



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

## VERBALE N° 16/2020

### Seduta del 24.11.2020

Si riunisce alle ore 09:45, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
<b>Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento</b>			
<b><u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u></b>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<b><u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u></b>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		

	P	A	AG
<b><u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u></b>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<b><u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u></b>			
- il prof. CANFORA Davide	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<b><u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u></b>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<b><u>Sede decentrata</u></b>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
<b>Rappresentanti di area scientifico-disciplinare</b>			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
<b>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</b>			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria	X		
- la sig.ra FERRANTE Paola	X		
- la sig.ra LA TORRE Alba	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
<b>Rappresentante dei dottorandi di ricerca</b>			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante (dalle ore 09:45 alle ore 10:58, le funzioni di segretario verbalizzante della seduta sono state svolte dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani).

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Su invito del Rettore, intervengono alla riunione i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, non componenti del Senato Accademico, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- 1. Emergenza Covid-19: adempimenti.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 16.10.2020 e 27.10.2020
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

#### **RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

1. Emergenza Covid-19: adempimenti
2. Situazione di emergenza sanitaria ed elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche e dei rappresentanti dei dottorandi e specializzandi negli Organi di Ateneo
3. Selezione candidature ai fini della nomina di un componente interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - scorcio triennio solare 2019-2021
4. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Flixbus Italia S.r.l.: rinnovo - anno 2021

#### **DIREZIONE RISORSE UMANE**

5. Programmazione personale docente: adempimenti
6. Proposte di chiamata di professore universitario di prima e seconda fascia
7. Proposte di indizione procedure relative al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
8. Scambio contestuale tra docenti, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010: adempimenti

9. Modifiche Regolamenti di Ateneo: esito lavori Commissione per l'adeguamento normativo
10. Stabilizzazione del personale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

11. Bilancio consolidato 2019 Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro: parere

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

12. Convenzioni per studio osservazionale no profit tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso), Azienda Ospedale-Università Padova e Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus (FISM):
  - a. Codice URC: AOP0952 e nomina del referente tecnico-scientifico dello studio oggetto della Convenzione, ai sensi dell'art. 2
  - b. Codice URC: AOP0950 e nomina del referente tecnico-scientifico dello studio oggetto della Convenzione, ai sensi dell'art. 2
13. Ratifica Decreti Rettorali:
  - a. n. 2573 del 06.10.2020 [Approvazione sottoscrizione Accordi di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e vari Enti di ricerca/Università/Istituzioni, nell'ambito della proposta progettuale dal titolo "*Biodiversità e valorizzazione di genotipi Locali Ovini e Caprini a prevalente Attitudine per la produzione di Latte - L.O.C.A.L.*"]
  - b. n. 2949 del 20.10.2020 [Approvazione schema e stipula Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e l'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia, per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia]
  - c. n. 2941 del 29.10.2020 [Approvazione e sottoscrizione Accordo di partenariato, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA) e la Società capofila O.P. Sole e Rugiada S.A.C.P.A., Antiga Sardinia Società Agricola s.r.l., Op Isola Verde Società Agricola Consortile a r.l. e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, per attività di collaborazione, nell'ambito del progetto denominato "*MOPAS – MicroOnde Per l'Agricoltura Sostenibile*"]
  - d. n. 3050 del 06.11.2020 (Approvazione schema e stipula Atto di Concessione n. 3953 del 05.03.2020 - Organismo Intermedio Regione Puglia Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale Referente Regionale dell'Autorità di Gestione Nazionale, per finanziamento progetto del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal titolo "*Tutela e gestione dei *Paracentrotus lividus* e *Arbacia lixula*: una strategia di intervento nel litorale adriatico pugliese – TuGePIA'*")
14. Convenzione di ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso) e la Stazione Zoologica Anton Dohrn - Napoli, per cofinanziamento borsa di studio, durata 12 mesi, per attività di ricerca nell'ambito del progetto: "*Redox homeostasis control mechanisms in sea urchin embryos*" e nomina Responsabili scientifici, ai sensi dell'art. 7
- 14bis Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'*Egyptian Italian University Group* (Eiu-Group) e designazione Referente scientifico e componenti

- 14ter della Commissione preposta all'elaborazione di accordi specifici  
Accordo internazionale di cooperazione scientifica e accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'*Universidad Nacional de la Matanza*, per l'istituzione di un dottorato internazionale: Dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo - *Doctorado de Ciencias Juridicas* (Argentina)
- 14 quater Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il *College of Pharmacy, Taipei Medical University* (Cina) e designazione Referente scientifico e componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi
- 14 quinques Accordo quadro di ricerca e cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l'Università Autonoma di Barcellona – Spagna (Dipartimento di Economia Applicata) e designazione Referente scientifico

#### DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

15. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Cooperativa Apulia Student Service S.C.A.R.L.: rinnovo e nomina di n. 1 componente del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 4
16. Istituzione di n. 2 (due) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema "*Realizzazione e sperimentazione di software e dispositivi per la stima non invasiva dell'anemia*", nell'ambito del progetto di ricerca/conto terzi EDOC@WORK
17. Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bari e l'ADISU Puglia, per il diritto allo studio dei giovani studenti titolari di protezione internazionale
18. Richieste rappresentante degli studenti nel Senato Accademico su:  
a. istituzione sportelli *on line* segreterie didattiche  
b. vaccino antinfluenzale studenti fuori sede  
c. sblocco collaborazioni studentesche aa.aa. 2018/2019 e 2019/2020
19. Ratifica Decreto Rettorale n. 3015 del 05.11.2020 (Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Samsung Electronics Italia S.p.A.)
20. Corso di formazione manageriale per i Dirigenti incaricati della Direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del servizio sanitario:  
- report monitoraggio intermedio-finale (1° e 2°avviso)  
- 3° avviso: adempimenti
21. Ratifica Decreto Rettorale n. 2863 del 23.10.2020 (Istituzione e attivazione Corso di Alta Formazione "Rifiuti, Bonifiche e Controlli ambientali (RIBOCO)" a.a. 2020/2021)

#### DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

22. Centro Interdipartimentale di Ricerca "Sulle Disfunzioni del Pavimento Pelvico": rinnovo – triennio accademico 2020-2023
23. Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca per l'accoglienza e la tutela dei Minori e Famiglie (C.I.\_F.O.R.\_M.E.F.)
24. Accordo CRUI per l'adesione alle trattative nazionali per l'acquisizione e la gestione di risorse bibliografiche elettroniche – triennio 2021-2023

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

S.A. 24.11.2020

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Entrano i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, non componenti del Senato Accademico: proff. L.Palmieri, G. Palazzo, G. Lagioia, D. Malerba, G. Sanesi, M. R. Carratù, L. Ricciardi, G. Elia, G. Mastronuzzi, A. Bertolino, G. Moro, D. Di Bari (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore, preliminarmente, nel ringraziare i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole non componenti del Senato Accademico, resisi disponibili a partecipare all'odierna riunione e ad accettarne, quindi, la modalità di convocazione espletata, funzionale ad informare contestualmente tutti i presenti, sia in merito alle comunicazioni, sia riguardo agli adempimenti connessi all'emergenza Covid-19, informa che è venuto a mancare il prof. Vittorio Marengo, professore ordinario di Informatica e di aver manifestato il cordoglio dell'intera comunità universitaria al figlio, prof. Agostino Marengo, rivolgendo alla famiglia sentite parole di vicinanza.

Egli, quindi, dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- A) lettera indirizzata a questa Università, a firma dell'Associazione bielorussi in Italia "Supolka", concernente "Richiesta di solidarietà alla comunità accademica e agli studenti bielorussi", che vuol significare vicinanza e solidarietà a sostegno dei valori di libertà e democrazia;
- B) nota da parte della Direzione Generale – Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali, a firma del responsabile dell'istruttoria, dott. Francesco Franciosa, in ordine alla rielezione del prof. Domenico Di Bari, quale Presidente della Scuola di Scienze e Tecnologie, per il triennio accademico 2020-2023, porgendo al docente le proprie congratulazioni e gli auguri per un sereno e proficuo lavoro.

Entra, alle ore 10:01, il Direttore del Dipartimento di Matematica, prof.ssa A. Salvatore (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore, altresì, informa i presenti in merito al pacchetto di misure per l'Università previste nella nuova manovra finanziaria, preannunciate dal Ministro Manfredi, nell'ambito dell'ultima riunione della CRUI, di cui si dovrà trovare, comunque, conferma di recepimento nella nuova Legge di bilancio, per cui, in particolare:



- diventa strutturale l'aiuto al diritto allo studio, nella forma dell'innalzamento della soglia *no-tax area*, sino a € 20.000,00. Egli coglie l'occasione per comunicare che è aumentato di circa il 10% il numero delle immatricolazioni presso questa Università, come risultato della politica economico-finanziaria, promossa dall'Ateneo barese, di innalzamento della soglia *no-tax area* sino a € 25.000,00, ma - da non poter negare -, anche come effetto dell'emergenza pandemica, che ha portato sempre più studenti meridionali ad iscriversi presso le Università aventi sede nel proprio territorio;
- vengono incrementati i fondi per la ricerca, tra cui i PRIN e si interviene a sostegno dei dottorati di ricerca.

Il Rettore, inoltre, nel ricordare di aver sostenuto, sia col Ministro Fioramonti, sia col Ministro Manfredi, la necessità di semplificare e quantificare in maniera più cospicua l'investimento a favore dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di abilitazione, dopo aver rievocato le delibere adottate dagli Organi di Ateneo a proposito delle modalità di attuazione dei due cd. Piani straordinari associati, attualmente *in itinere*, sottolinea che le novità annunciate in sede CRUI sono duplici ed interessano, in primo luogo, l'incremento da n.1000 a n. 2000 delle posizioni di professore associato, il che risponde, in gran parte, al numero dei ricercatori a tempo indeterminato. In secondo luogo, l'attuazione del prossimo Piano straordinario associati, solamente attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Esce, alle ore 10:15, il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, prof. G. Mastronuzzi ed entra, alla medesima ora, in sua sostituzione, la prof.ssa A. Fornelli (rispettivamente, termine e inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore ritiene, pertanto, che il sistema universitario potrebbe ricevere un riscontro significativo in sede di manovra finanziaria 2021, a testimonianza di come il Ministro stia lavorando bene, con sensibilità ed attenzione, sui tre assi portanti dell'Università, considerato, altresì, che è in fase avanzata il varo del nuovo Piano straordinario rtdb) (già approvato dalla Corte dei Conti), che è stata riconosciuta la possibilità di anticipare la presa di servizio dei professori associati, a valere sul cd. secondo Piano straordinario, rispetto all'originaria prescrizione del 1° gennaio 2022, così come che è stato posticipato il tempo di spesa utile per i ricercatori di tipo b).

I presenti prendono nota.

Il Rettore, quindi, riferisce in merito ad un recente episodio sessista che ha coinvolto l'Ateneo barese, per cui nel corso di una lezione, il docente, qualificatosi essere, successivamente, un cultore della materia, ha espresso posizioni contrarie al Codice di

Comportamento ed Etico di questa Università, adoperando un lessico sconveniente, con carattere discriminatorio, da cui è scaturita la lettera aperta a Suo nome “*A tutte le donne*”, pubblicata, il giorno 21.11.2020, in prima pagina, su “*La Gazzetta del Mezzogiorno*” e pubblicata, in pari data, sulla *home page* dell’Ateneo. Egli, in proposito, nel preannunciare al Direttore del Dipartimento interessato il recapito di una nota di invito a revocare la qualifica di cultore della materia al soggetto in questione, partecipa i presenti dell’importanza di un’attenta riflessione sul tema, da cui scaturisca un sentimento comune di condanna avverso qualsiasi forma di prevaricazione e discriminazione, mentre rinnova l’invito a vigilare sulle condotte tenute nel corso delle lezioni, tanto più se espletate nelle aule virtuali.

Sull’argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale viene, unanimemente, condivisa l’espressione di condanna del Rettore avverso qualsiasi forma di abuso e discriminazione e manifestato apprezzamento per quanto posto in essere, ringraziandoLo per la grande sensibilità mostrata ed, in particolare:

- il prof. Bellotti sottolinea l’importanza che ciascun Direttore svolga un attento censimento dei cultori della materia e delle attività che gli stessi svolgono, cui il Rettore risponde, nel senso di dover porre altrettanta attenzione per chi ha la titolarità del corso, oltre ad ammonire sulla circostanza che tutti i soggetti esterni, che, a vario titolo, gravitano nell’ambito dell’Ateneo, siano pienamente edotti degli aspetti regolamentari, disciplinari ed etici in vigore in questa realtà universitaria;
- la prof.ssa Roselli, che esprime la vicinanza al Rettore di tutta la comunità accademica, non solo di quella femminile;
- il prof. Otranto, che ribadisce la condanna a qualsiasi tipo di discriminazione.

Il Rettore, a riguardo, nel ritenere che quest’Organo potrebbe formalizzare in un comunicato pubblico il comune sentimento di condanna avverso qualsiasi forma di prevaricazione e disparità, mantenendo viva l’attenzione sui temi dell’uguaglianza e del contrasto a ogni forma di discriminazione e lesione della dignità della persona, informa di aver voluto partecipe al presente dibattito anche la prof.ssa Vimercati - Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG), che, alle ore 10:36, entra in riunione (inizio del collegamento audio/video) e a cui cede la parola.

La prof.ssa Vimercati, nel ringraziare per l’attenzione prestata ad un argomento di assoluta importanza come quello in esame, suggerisce di stilare il comunicato *de quo* nella forma di adesione di questa Università alla *Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne* - istituita dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite nella

giornata del 25 novembre -, *ivi* riferendo anche dell'incontro *online* di sensibilizzazione e riflessione sui temi della parità di genere e del contrasto a ogni forma di discriminazione organizzato, in data 20.11.2020, dal CUG, in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Studi sulle Culture di Genere (CISCuG).

Intervengono, altresì, la senatrice accademica Andriulo, che esprime piena soddisfazione per la scelta di una ricorrenza così significativa per la diffusione dell'anzidetto comunicato ed il prof. Lovato, che rimarca nuovamente la reazione unanime dell'intera comunità avverso nefandezze di questo tipo.

Entrano, alle ore 10:58, il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante ed il prof. Giorgino (inizio del collegamento audio/video).

Al termine, il Rettore, nel riassumere l'orientamento emerso, inteso a formalizzare in un apposito comunicato stampa l'adesione di questa Università alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, nel quale ribadire la centralità del ruolo dell'Ateneo barese come Istituzione educativa e formativa, costantemente impegnata nell'attività di informazione e di sensibilizzazione al fine di sradicare tutti gli stereotipi legati a pregiudizi di genere e a modelli sessisti, nonché promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a rafforzare i valori di eguaglianza e di pari opportunità di coloro che studiano, lavorano e, complessivamente, si riconoscono nell'azione politico-istituzionale di questa Università, acquisisce la disponibilità dei senatori accademici Salvati Armida, Andriulo Olga Maria, Domenico Otranto e Andrea Lovato, di concerto con la Presidente del CUG, prof.ssa Aurora Vimercati a redigerne il testo, invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si allontanano i Direttori di Dipartimento e i Presidenti di Scuole, non componenti del Senato Accademico ed esce la prof.ssa Vimercati (rispettivamente, interruzione e termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Codice etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, il paragrafo n. 7. della Carta dei principi fondamentali, nella parte in cui recita “*L'Università ... si impegna a promuovere azioni idonee a rimuovere qualsiasi discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla diversa abilità, alla religione, alla lingua, alle opinioni politiche e alle condizioni personali e sociali*”;

RICHIAMATO l'incontro *online* di sensibilizzazione e riflessione sui temi della parità di genere e del contrasto a ogni forma di discriminazione organizzato, in data 20.11.2020, dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Studi sulle Culture di Genere (CISCuG), volto ad aprire una riflessione sui temi dell'uguaglianza e del contrasto a ogni forma di discriminazione e lesione della dignità della persona;

- CONSIDERATO il recente episodio sessista che ha coinvolto l'Ateneo barese, da cui è scaturita la lettera aperta del Magnifico Rettore "A tutte le donne", pubblicata, il giorno 21.11.2020, in prima pagina, su "La Gazzetta del Mezzogiorno";
- SENTITO il dibattito;
- SOTTOLINEATA l'importanza di tenere viva l'attenzione sui temi dell'uguaglianza e del contrasto a ogni forma di discriminazione e lesione della dignità della persona;
- CONSIDERATA l'imminente ricorrenza della *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nella giornata del 25 novembre, con invito ai Governi, alle Organizzazioni internazionali ed alle Organizzazioni non governative a organizzare, nel giorno suindicato, attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza contro le donne;
- RITENUTO opportuno formalizzare in un apposito comunicato stampa l'adesione di questa Università alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, al fine di ribadire la centralità del ruolo dell'Ateneo barese come Istituzione educativa e formativa, costantemente impegnata nell'attività di informazione e di sensibilizzazione, al fine di sradicare tutti gli stereotipi legati a pregiudizi di genere e a modelli sessisti, nonché promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a rafforzare i valori di eguaglianza e di pari opportunità di coloro che studiano, lavorano e, complessivamente, si riconoscono nell'azione politico-istituzionale di questa Università;
- ACQUISITA all'uopo la disponibilità dei senatori accademici Salvati Armida, Andriulo Olga Maria, Domenico Otranto e Andrea Lovato, di concerto con la Presidente del CUG, prof.ssa Aurora Vimercati, a redigere il testo del suddetto comunicato stampa,

DELIBERA

l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, da formalizzare attraverso un comunicato stampa, nel quale ribadire la centralità del ruolo dell'Ateneo barese come Istituzione educativa e formativa, costantemente

impegnata nell'attività di informazione e di sensibilizzazione al fine di sradicare tutti gli stereotipi legati a pregiudizi di genere e a modelli sessisti, nonché promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a rafforzare i valori di eguaglianza e di pari opportunità di coloro che studiano, lavorano e, complessivamente, si riconoscono nell'azione politico-istituzionale di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, infine, nel richiamare la delibera del 27.10.2020, con la quale questo Consesso ha disposto, a parziale modifica della propria delibera del 22.09.2020, di *sospendere, a decorrere dalla data del 27.10.2020 e fino al 30.06.2021, le procedure di mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della governance di questo Ateneo*, fa presente che è insorto un dubbio interpretativo con riferimento alle istanze di mobilità già pervenute all'Ufficio, ravvisando, pertanto, l'opportunità di dettarne una interpretazione autentica, nel senso di *fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente Ufficio, alla data del 27.10.2020, e attualmente in itinere.*

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la propria delibera del 27.10.2020, con la quale questo Consesso ha disposto, a parziale modifica della propria delibera del

*22.09.2020, di sospendere, a decorrere dalla data del 27.10.2020 e fino al 30.06.2021, le procedure di mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della governance di questo Ateneo;*

RAVVISATA

l'opportunità di dettare l'interpretazione autentica del suddetto deliberato, nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente Ufficio, alla data del 27.10.2020, e attualmente *in itinere*,

DELIBERA

di interpretare autenticamente la propria delibera del 27.10.2020 in ordine alla sospensione, a decorrere dalla data del 27.10.2020 e fino al 30.06.2021, delle procedure di mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della *governance* di questo Ateneo, nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente Ufficio, alla data del 27.10.2020, e attualmente *in itinere*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**  
**EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI**

Rientrano i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, non componenti del Senato Accademico (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore, preliminarmente, richiama le precedenti delibere di questo Consesso e quelle del Consiglio di Amministrazione in tema di Emergenza Covid-19 ed, in particolare, quelle del Senato Accademico, rese nelle riunioni del:

- 16.10.2020, in ordine alla disciplina delle attività didattiche e di ricerca, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, nel contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, assicurando una più attenta azione di prevenzione alla diffusione del Covid-19, con efficacia a decorrere dal giorno 19.10.2020 e fino al 06.11.2020;
- 27.10.2020, di conferma della suddetta delibera del 16.10.2020, con proroga della relativa efficacia fino al 24.11.2020.

Egli, in particolare, sottolinea che le suddette decisioni, in forza delle quali:

- si svolgono in presenza: le lezioni del I anno, nelle proporzioni già indicate nelle Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021, di tutti i Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico; i tirocini; i laboratori, previa calendarizzazione delle attività e diminuzione del numero dei frequentanti per laboratorio; gli esami di laurea, con contenimento del numero dei laureandi giornalieri; gli esami di profitto (È, comunque, a discrezione dello studente/studentessa e/o della commissione esaminatrice la possibilità di optare per la modalità di svolgimento in remoto); le attività di dottorato; le attività di ricerca degli assegnisti di ricerca;
- si svolgono esclusivamente in remoto, su piattaforma TEAMS: le lezioni a partire dal II anno dei Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico; le lezioni dei Corsi di laurea magistrali; tutte le attività didattiche relative al post laurea,

si rivelano pienamente aderenti ai sopravvenuti provvedimenti governativi e di massima garanzia, inducendo a riconfermarne la validità e prorogarne l'efficacia.

Egli, inoltre, dopo aver rappresentato la particolare situazione dei Corsi di laurea di area medica, inevitabilmente incisa dalle problematiche in cui versa il Policlinico, in questo periodo di emergenza pandemica, fornisce talune precisazioni per quanto attiene alle biblioteche, presso le quali viene garantita l'erogazione del materiale bibliografico e l'accesso alle risorse bibliografiche elettroniche non raggiungibili individualmente da



remoto, nonché alle sale lettura, per le quali si sta lavorando nella direzione di garantirne la fruibilità nel rispetto delle misure di sicurezza.

Chiede ed ottiene la parola il Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. Donato Malerba, che, nel riportare una riflessione condivisa con altri docenti dei Dipartimenti siti all'interno del Campus Universitario, manifesta la difficoltà di monitorare, in occasione delle sedute di laurea, quanto si svolge al di fuori dell'aula di discussione della tesi, anche in considerazione dell'impossibilità di controllare il flusso di coloro che gravitano all'interno del Campus, invitando a valutare l'opportunità di svolgere in remoto le sedute di laurea della sessione di dicembre, nella quale si prevede un numero elevato di laureati.

Il Rettore replica a quanto esposto dal prof. Malerba, sottolineando l'importanza per questa Università di avere una compattezza comportamentale e non un agire differenziato tra i Dipartimenti, facendo presente, altresì, di aver chiesto anche alla Questura di porre a disposizione delle pattuglie per monitorare gli spazi all'esterno dei plessi universitari, mentre la vigilanza in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro potrebbe supportare il rispetto delle misure di sicurezza all'interno degli ambienti universitari, così come i Presidenti delle Commissioni, in apertura di seduta o in ogni altro momento ritenuto utile, ad esortare i presenti alla loro osservanza.

Esce, alle ore 11:15, il Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. G. Palazzo (termine del collegamento audio/video).

Al termine del dibattito, il Rettore propone – ottenendo l'unanime condivisione dei presenti -, di confermare i termini della delibera di questo Consesso del 16.10.2020, prorogandone l'efficacia fino al 31.01.2021, in allineamento con la proroga, a detta data, dello stato d'emergenza sul territorio nazionale, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Escono, alle ore 11:17, i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, non componenti del Senato Accademico (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”, che ha prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

VISTO

il D.P.C.M. del 3 novembre 2020 concernente: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*” e relativi allegati;

RICHIAMATE

le proprie precedenti delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione in tema di *Emergenza Covid-19* ed, in particolare, quelle di questo Consesso rese nelle riunioni del:

- 16.10.2020, in ordine alla disciplina delle attività didattiche e di ricerca, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, nel contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, assicurando una più attenta azione di prevenzione alla diffusione del Covid-19, con efficacia a decorrere dal giorno 19.10.2020 e fino al 06.11.2020;
- 27.10.2020, di conferma della suddetta delibera del 16.10.2020, con proroga della relativa efficacia fino al 24.11.2020;

UDITE le precisazioni del Rettore, circa alcune iniziative *in progress* concernenti le biblioteche e sale lettura di questa Università;

SENTITO il dibattito e condivisa l'opportunità *ivi* emersa, nel confermare i termini della propria delibera del 16.10.2020, di prorogarne l'efficacia fino al 31.01.2021, in allineamento con la proroga, a detta data, dello stato d'emergenza sul territorio nazionale, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti,

#### DELIBERA

per quanto di competenza, di confermare la propria delibera del 16.10.2020, prorogandone l'efficacia fino al 31.01.2021, in allineamento con la proroga, a detta data, dello stato d'emergenza sul territorio nazionale, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Si allontana, alle ore 11:18, il prof. Canfora (interruzione del collegamento audio/video).

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 9) DELL'ODG

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 9) dell'o.d.g., concernente:

MODIFICHE REGOLAMENTI DI ATENEO: ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO

Il Senato Accademico, unanime, approva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MODIFICHE REGOLAMENTI DI ATENEО: ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO**

Entra, alle ore 11:20, il Coordinatore della *Commissione per l'adeguamento normativo*, prof. Massimo Di Rienzo (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sul seguente verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, di cui alla riunione del 19.11.2020, che il prof. Di Rienzo passa ad illustrare nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI****RIUNIONE DEL 19-11-2020**

Il giorno 19 del mese di novembre dell'anno 2020, alle ore 16.00, si è svolta la riunione telematica della Commissione per l'adeguamento normativo per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale;
2. Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca;
3. Regolamento per il conferimento di titoli onorifici;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Coordinatore, prof. M. Di Rienzo, i professori T. Roselli, R. Voza, R. Bianco, E. Schingaro, A. Lovato, il dott. B. Mastropietro e i sigg. A. Di Gregorio e P. Ferrante.

È altresì presente la dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Partecipano alla riunione la dott.sa P. Rutigliani, Dirigente della Direzione Risorse Umane e il dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

**1. Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale**

Il Coordinatore evidenzia la necessità di un adeguamento normativo del regolamento in riferimento alla possibilità, introdotta dal D.L. n. 97/2020 nell'art. 7 co.3 della L. n. 240/2010, di effettuare il trasferimento tra professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso di qualifica diversa, essendo stato eliminato, in sede di conversione dello stesso decreto (L. n. 120/2020), il termine del 31 dicembre c.a., inizialmente previsto, entro il quale poter effettuare il suddetto trasferimento fra docenti non di pari qualifica. Egli, pertanto, suggerisce di modificare l'art. 1 del regolamento recependo il testo emendato dell'art. 7, co.3 della L. n. 240/2010.

Il Coordinatore, inoltre, propone: 1) una riflessione su eventuali interventi da effettuare in merito alla tempistica delle procedure relative alla raccolta delle disponibilità dei docenti allo scambio contestuale, nell'ambito e nella osservanza di una logica programmatoria; 2) l'eliminazione dell'art. 5 rubricato "Norma transitorie e finali", nella parte in cui il contenuto risulta essere anacronistico.

La Commissione, dopo ampia discussione, recependo gli emendamenti proposti dal Coordinatore, dagli Uffici e dagli stessi componenti, approva all'unanimità e seduta stante, e sottopone all'esame degli Organi di Governo il seguente testo del Regolamento in parola.

TESTO IN VIGORE	TESTO MODIFICATO
<p><b>REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' INTERUNIVERSITARIA DI PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO ATTRAVERSO SCAMBIO CONTESTUALE</b></p> <p>Art. 7 Comma 3, ultimo periodo, Legge del 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.</p> <p><b>Art. 1</b> <b><i>Ambiti di applicazione</i></b></p> <p><del>1. Il presente regolamento disciplina la mobilità interuniversitaria contestuale di professori ordinari, professori associati confermati e ricercatori confermati ai sensi dell'art. 7 comma 3, ultimo periodo, della Legge del 30.12.2010 n. 240 e s.m.i che recita: <i>La mobilità interuniversitaria e' altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate.</i></del></p> <p><b>Art.2</b></p>	<p><b>REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' INTERUNIVERSITARIA DI PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO ATTRAVERSO SCAMBIO CONTESTUALE</b></p> <p>Art. 7 Comma 3, <b>penultimo ed ultimo</b> periodo, Legge del 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.</p> <p><b>Art. 1</b> <b><i>Ambiti di applicazione</i></b></p> <p>1. Il presente regolamento disciplina la mobilità interuniversitaria contestuale di professori ordinari, professori associati confermati e ricercatori confermati ai sensi dell'art. 7 comma 3, <b>penultimo ed ultimo periodo</b>, della Legge del 30.12.2010 n. 240 e s.m.i che recita: <i>La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. <b>I trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4.</b></i></p> <p><b>Art.2</b></p>

<p><b>Dichiarazione di disponibilità allo scambio</b></p> <p>1. I professori e i ricercatori di cui all'art. 1 dichiarano la propria disponibilità allo scambio presentando istanza conforme alla modulistica pubblicata sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari, di seguito <i>Ateneo</i>, intestata e inviata a entrambe le Università coinvolte nello scambio, allegando curriculum scientifico e didattico e ogni altro documento ritenuto utile.</p> <p>2. Le istanze, corredate da documentazione e copia di un documento di riconoscimento, devono essere presentate all' Ateneo dagli interessati, preferibilmente tramite <i>PEC</i> all'indirizzo <a href="mailto:universitabari@pec.it">universitabari@pec.it</a>, entro il 30 novembre di ogni anno.</p> <p><b>Art.3</b> <b>Valutazione delle dichiarazioni di disponibilità allo scambio da parte dei Dipartimenti</b></p> <p>1. L'ufficio del personale competente acquisisce le istanze pervenute entro il termine di cui all'art. 2 e, verificata la regolarità formale delle stesse, le trasmette ai Dipartimenti indicati dagli istanti entro il successivo 31dicembre.</p> <p>2. Il Consiglio di Dipartimento, entro i successivi 60 giorni dal ricevimento delle istanze, valuta le istanze di scambio in base alle proprie esigenze didattiche, scientifiche e, ove richieste, assistenziali, verificandone le ricadute sulle attività didattiche e scientifiche dello stesso Dipartimento e in ogni caso tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della numerosità dei docenti e ricercatori del Settore Scientifico-Disciplinare dell'istante presenti nel Dipartimento;</li> <li>- del carico didattico sostenuto dai medesimi docenti e ricercatori e della sostenibilità dell'offerta formativa del Dipartimento;</li> </ul>	<p><b>Dichiarazione di disponibilità allo scambio</b></p> <p>1. I professori e i ricercatori di cui all'art. 1 dichiarano la propria disponibilità allo scambio presentando istanza conforme alla modulistica pubblicata sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari, di seguito <i>Ateneo</i>, intestata e inviata a entrambe le Università coinvolte nello scambio, allegando curriculum scientifico e didattico e ogni altro documento ritenuto utile.</p> <p>2. Le istanze, corredate da documentazione e copia di un documento di riconoscimento, devono essere presentate all'Ateneo dagli interessati, preferibilmente tramite <i>PEC</i> all'indirizzo <a href="mailto:universitabari@pec.it">universitabari@pec.it</a>, entro il 30 <b>settembre</b> di ogni anno.</p> <p><b>Art.3</b> <b>Valutazione delle dichiarazioni di disponibilità allo scambio da parte dei Dipartimenti</b></p> <p>1. L'ufficio del personale competente acquisisce le istanze pervenute entro il termine di cui all'art. 2 e, verificata la regolarità formale delle stesse, le trasmette ai Dipartimenti indicati dagli istanti entro il successivo 31dicembre.</p> <p>2. Il Consiglio di Dipartimento, entro i successivi 60 giorni dal ricevimento delle istanze, valuta le istanze di scambio in base alle proprie esigenze didattiche, scientifiche e, ove richieste, assistenziali, verificandone le ricadute sulle attività didattiche e scientifiche dello stesso Dipartimento e in ogni caso tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della numerosità dei docenti e ricercatori del Settore Scientifico-Disciplinare dell'istante presenti nel Dipartimento;</li> <li>- del carico didattico sostenuto dai medesimi docenti e ricercatori e della sostenibilità dell'offerta formativa del Dipartimento;</li> </ul>
--	---

<p>- della durata del servizio residuo del docente in entrata e/o in uscita prima del suo collocamento a riposo e della sua congruenza con la programmazione delle attività scientifiche, didattiche e ove presenti assistenziali del dipartimento, effettuata nell'osservanza della programmazione triennale di Ateneo.</p> <p><b>3.</b> Il Consiglio di Dipartimento si esprime altresì:</p> <p>- sul curriculum scientifico, didattico e, ove richiesta, sull'attività assistenziale dell'istante e sulla sua congruenza con le linee di ricerca del Dipartimento. Laddove nel Dipartimento non vi siano docenti o ricercatori del SSD interessato, la struttura può richiedere parere dei docenti dello stesso SSD presenti in altro Dipartimento o di altra Università;</p> <p>- sull'attività didattica e scientifica eventualmente svolta nell'ambito di convenzioni di cui all'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010 stipulate con altri atenei;</p> <p>- sulla verifica di insussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.</p> <p><b>4.</b> Nell'eventualità che nello stesso Dipartimento il numero delle dichiarazioni di disponibilità allo scambio in entrata sia superiore a quello in uscita, il Consiglio di Dipartimento procede, sulla base dei criteri sopra indicati, alla valutazione della priorità ovvero alla valutazione comparativa in caso di soggetti interessati all'interscambio appartenenti allo stesso SSD.</p> <p><b>5.</b> Nel caso in cui lo scambio contestuale non riguardi lo stesso Dipartimento, il Dipartimento che si esprime favorevolmente al trasferimento di un proprio docente o ricercatore in assenza di scambio con pari soggetto in entrata, deve prendere espressamente atto nella relativa delibera di Consiglio che non acquisirà personale per interscambio.</p>	<p>- della durata del servizio residuo del docente in entrata e/o in uscita prima del suo collocamento a riposo e della sua congruenza con la programmazione delle attività scientifiche, didattiche e ove presenti assistenziali del dipartimento, effettuata nell'osservanza della programmazione triennale di Ateneo.</p> <p><b>3.</b> Il Consiglio di Dipartimento si esprime altresì:</p> <p>- sul curriculum scientifico, didattico e, ove richiesta, sull'attività assistenziale dell'istante e sulla sua congruenza con le linee di ricerca del Dipartimento. Laddove nel Dipartimento non vi siano docenti o ricercatori del SSD interessato, la struttura può richiedere parere dei docenti dello stesso SSD presenti in altro Dipartimento o di altra Università;</p> <p>- sull'attività didattica e scientifica eventualmente svolta nell'ambito di convenzioni di cui all'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010 stipulate con altri atenei;</p> <p>- sulla verifica di insussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.</p> <p><b>4.</b> Nell'eventualità che nello stesso Dipartimento il numero delle dichiarazioni di disponibilità allo scambio in entrata sia superiore a quello in uscita, il Consiglio di Dipartimento procede, sulla base dei criteri sopra indicati, alla valutazione della priorità ovvero alla valutazione comparativa in caso di soggetti interessati all'interscambio appartenenti allo stesso SSD.</p> <p><b>5.</b> Nel caso in cui lo scambio contestuale non riguardi lo stesso Dipartimento, il Dipartimento che si esprime favorevolmente al trasferimento di un proprio docente o ricercatore in assenza di scambio <del>con pari soggetto</del> in entrata, deve prendere espressamente atto nella relativa delibera di Consiglio che non acquisirà personale per interscambio.</p>
---	--



<p>6. La delibera del Consiglio di Dipartimento è assunta con voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto.</p> <p>7. Sulle delibere dei Dipartimenti, entro i successivi 15 giorni, esprime parere non vincolante il Consiglio di Scuola cui eventualmente afferisce il Dipartimento.</p> <p><b>Art. 4</b> <b>Approvazione definitiva dello scambio</b></p> <p>1. Le operazioni di scambio, formalizzate a seguito delle deliberazioni delle strutture di didattica e di ricerca competenti, sono sottoposte all'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di Ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti (numerosità, a livello di ateneo, dei docenti e ricercatori del Settore Scientifico-Disciplinare dell'istante; carico didattico sostenuto, a livello di ateneo, dai medesimi docenti e ricercatori) previsti dalla normativa vigenti in tema di sostenibilità dell'offerta formativa.</p> <p>2. L'approvazione definitiva della proposta di scambio è deliberata dai rispettivi Organi di Governo delle Università interessate tenendo conto dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al comma 1, nonché, per quanto riguarda il Senato Accademico, anche del parere dei docenti del SSD interessato, ove non si siano già espressi ai sensi dell'art.3, comma 3 e, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, della sostenibilità finanziaria.</p> <p>3. Il procedimento di approvazione definitiva della proposta di interscambio deve concludersi entro il successivo 31 luglio.</p> <p>4. Il trasferimento tramite scambio contestuale è disposto con provvedimento del Rettore e con effetto dal primo <del>novembre</del> successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio.</p>	<p>6. La delibera del Consiglio di Dipartimento è assunta con voto favorevole della maggioranza <b>degli aventi diritto al voto</b>.</p> <p>7. Sulle delibere dei Dipartimenti, entro i successivi 15 giorni, esprime parere non vincolante il Consiglio di Scuola cui eventualmente afferisce il Dipartimento.</p> <p><b>Art. 4</b> <b>Approvazione definitiva dello scambio</b></p> <p>1. Le operazioni di scambio, formalizzate a seguito delle deliberazioni delle strutture di didattica e di ricerca competenti, sono sottoposte all'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di Ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti (numerosità, a livello di ateneo, dei docenti e ricercatori del Settore Scientifico-Disciplinare dell'istante; carico didattico sostenuto, a livello di ateneo, dai medesimi docenti e ricercatori) previsti dalla normativa vigenti in tema di sostenibilità dell'offerta formativa.</p> <p>2. L'approvazione definitiva della proposta di scambio è deliberata dai rispettivi Organi di Governo delle Università interessate tenendo conto dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al comma 1, nonché, per quanto riguarda il Senato Accademico, anche del parere dei docenti del SSD interessato, ove non si siano già espressi ai sensi dell'art.3, comma 3 e, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, della sostenibilità finanziaria.</p> <p>3. Il procedimento di approvazione definitiva della proposta di interscambio deve concludersi entro il successivo 31 luglio.</p> <p>4. Il trasferimento tramite scambio contestuale è disposto con provvedimento del Rettore e con effetto dal primo <b>ottobre</b> successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio.</p>
--	--

<p><b>Art. 5</b> <b><i>Norme transitorie e finali</i></b></p> <p><del>1. In prima applicazione, le domande di scambio contestuale pervenute prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, che non contengano tutti i dati necessari alla valutazione delle stesse, dovranno essere integrate con i dati mancanti ovvero potranno essere riformulate ai sensi dell'art.2 e saranno valutate secondo quanto previsto dal presente regolamento; per esse la data dell' eventuale trasferimento può decorrere dal primo novembre 2014 ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio.</del></p> <p>2. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo all'emanazione del decreto rettorale ed è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p>	<p><b>Art. 5</b> <b><i>Norma finale</i></b></p> <p>Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo all'emanazione del decreto rettorale ed è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p>
---	---

## 2. Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca

Il Coordinatore evidenzia, parimenti, la necessità di un adeguamento normativo del regolamento in questione, in riferimento alla possibilità di rinnovo di assegni di durata anche semestrale, introdotta dal D.L. n. 97/2020, suggerendo l'adozione della stessa formulazione normativa per evitare equivoci e disallineamenti del regolamento rispetto alla norma come modificata.

Egli, inoltre, a seguito della richiesta avanzata in seno al Collegio dei Direttori, invita i presenti a una riflessione sull'opportunità di una semplificazione della formazione delle commissioni esaminatrici, proponendo di adottare le stesse modalità previste per la composizione della commissione per il conferimento degli assegni di tipo B anche per la composizione della commissione per il conferimento degli assegni di tipo A, introducendo un meccanismo che semplifichi le procedure nel rispetto dei principi già adottati per i regolamenti sul reclutamento dei docenti e ricercatori.

La Commissione, dopo ampia discussione, recependo gli emendamenti proposti dal Coordinatore, dagli Uffici e dagli stessi componenti, approva all'unanimità e seduta stante, e sottopone all'esame degli Organi di Governo il seguente testo del Regolamento in parola.

TESTO IN VIGORE	TESTO MODIFICATO
<p><b>REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI RICERCA</b></p> <p>Art. 1 Potenziamento e incentivazione della ricerca</p>	<p><b>REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI RICERCA</b></p> <p>Art. 1 Potenziamento e incentivazione della ricerca</p>

<p>1. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi "Università"), adotta iniziative dirette al potenziamento e all'incentivazione della ricerca, mediante conferimento di:</p> <p>A) assegni banditi sui fondi a tal fine destinati dall'Università;</p> <p>B) assegni banditi sui fondi di specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti.</p> <p>Art. 2 Procedure di conferimento</p> <p>1. Gli assegni sono conferiti con le seguenti modalità differenziate per le due diverse tipologie indicate all'art. 1:</p> <p>A) pubblicazione di un unico bando relativo alle aree C.U.N. e ai settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ateneo, seguito dalla presentazione dei progetti da parte dei candidati, corredati dei titoli e delle pubblicazioni;</p> <p>B) pubblicazione di bandi aventi per oggetto programmi specifici di ricerca dotati di propri finanziamenti.</p> <p>2. Gli assegni sono conferiti mediante contratto di diritto privato. Il contratto non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.</p> <p>Art. 3 Ripartizione delle risorse</p> <p>1. Con riferimento agli assegni di ricerca di tipo A), il Consiglio di Amministrazione determina l'entità delle risorse finalizzate al conferimento di assegni di ricerca, nonché l'importo lordo di ciascuna annualità ai sensi della normativa vigente.</p> <p>2. Il Senato Accademico ripartisce il numero delle annualità tra le aree nel rispetto dei seguenti principi generali:</p> <p>a) della dimensione dell'area;</p> <p>b) dell'articolazione dell'attività scientifica;</p>	<p>1. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi "Università"), adotta iniziative dirette al potenziamento e all'incentivazione della ricerca, mediante conferimento di:</p> <p>A) assegni banditi sui fondi a tal fine destinati dall'Università;</p> <p>B) assegni banditi sui fondi di specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti.</p> <p>Art. 2 Procedure di conferimento</p> <p>1. Gli assegni sono conferiti con le seguenti modalità differenziate per le due diverse tipologie indicate all'art. 1:</p> <p>A) pubblicazione di un unico bando relativo alle aree C.U.N. e ai settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ateneo, seguito dalla presentazione dei progetti da parte dei candidati, corredati dei titoli e delle pubblicazioni;</p> <p>B) pubblicazione di bandi aventi per oggetto programmi specifici di ricerca dotati di propri finanziamenti.</p> <p>2. Gli assegni sono conferiti mediante contratto di diritto privato. Il contratto non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.</p> <p>Art. 3 Ripartizione delle risorse</p> <p>1. Con riferimento agli assegni di ricerca di tipo A), il Consiglio di Amministrazione determina l'entità delle risorse finalizzate al conferimento di assegni di ricerca, nonché l'importo lordo di ciascuna annualità ai sensi della normativa vigente.</p> <p>2. Il Senato Accademico ripartisce il numero delle annualità tra le aree nel rispetto dei seguenti principi generali:</p> <p>a) della dimensione dell'area;</p> <p>b) dell'articolazione dell'attività scientifica;</p>
---	---

<p>c) delle attività di formazione post-laurea specificatamente orientate alla ricerca con particolare riguardo ai dottorati di ricerca.</p> <p>3. Le aree possono riservare una quota di assegni di ricerca a studiosi italiani o stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca, o titolo equivalente, all'estero ovvero a studiosi stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca in Italia, stabilendone l'entità.</p> <p>Art. 4 Modalità di attivazione della procedura per il conferimento degli assegni di tipo A)</p> <p>1. Ciascun assegno di ricerca è conferito sulla base di apposita selezione.</p> <p>2. Il Rettore emana apposito bando che deve indicare:</p> <p>a) le aree CUN ed i settori scientifico-disciplinari presenti nel Piano Annuale delle Ricerche dell'Università, su cui devono vertere i progetti presentati dai candidati;</p> <p>b) i requisiti di ammissione che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande;</p> <p>c) la durata e l'importo dell'assegno, comprensivo dei soli oneri a carico del beneficiario;</p> <p>d) i diritti e i doveri degli assegnisti;</p> <p>e) il termine e le modalità di presentazione delle domande;</p> <p>f) il termine entro il quale deve concludersi la procedura selettiva.</p> <p>3. Il bando è reso pubblico, anche per via telematica, sul sito istituzionale dell'Università, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.</p> <p>Art. 5 Modalità di attivazione della procedura per il conferimento degli assegni di tipo B)</p> <p>1. La richiesta di attivazione della procedura di conferimento degli assegni di ricerca, indirizzata al Rettore da parte del responsabile del Dipartimento interessato, deve contenere le seguenti indicazioni:</p>	<p>c) delle attività di formazione post-laurea specificatamente orientate alla ricerca con particolare riguardo ai dottorati di ricerca.</p> <p>3. Le aree possono riservare una quota di assegni di ricerca a studiosi italiani o stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca, o titolo equivalente, all'estero ovvero a studiosi stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca in Italia, stabilendone l'entità.</p> <p>Art. 4 Modalità di attivazione della procedura per il conferimento degli assegni di tipo A)</p> <p>1. Ciascun assegno di ricerca è conferito sulla base di apposita selezione.</p> <p>2. Il Rettore emana apposito bando che deve indicare:</p> <p>a) le aree CUN ed i settori scientifico-disciplinari presenti nel Piano Annuale delle Ricerche dell'Università, su cui devono vertere i progetti presentati dai candidati;</p> <p>b) i requisiti di ammissione che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande;</p> <p>c) la durata e l'importo dell'assegno, comprensivo dei soli oneri a carico del beneficiario;</p> <p>d) i diritti e i doveri degli assegnisti;</p> <p>e) il termine e le modalità di presentazione delle domande;</p> <p>f) il termine entro il quale deve concludersi la procedura selettiva.</p> <p>3. Il bando è reso pubblico, anche per via telematica, sul sito istituzionale dell'Università, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.</p> <p>Art. 5 Modalità di attivazione della procedura per il conferimento degli assegni di tipo B)</p> <p>1. La richiesta di attivazione della procedura di conferimento degli assegni di ricerca, indirizzata al Rettore da parte del responsabile del Dipartimento interessato, deve contenere le seguenti indicazioni:</p>
---	---

<p>a) il programma di ricerca finanziato ed il settore scientifico-disciplinare di riferimento;</p> <p>b) eventuali ulteriori requisiti di ammissione rispetto a quelli di cui all'art. 6;</p> <p>c) la durata e l'importo dell'assegno, comprensivo dei soli oneri a carico del beneficiario;</p> <p>d) i fondi su cui grava l'assegno.</p> <p>2. Ciascun assegno di ricerca è conferito sulla base di apposita selezione.</p> <p>3. Il Rettore emana apposito bando che deve indicare, oltre agli elementi di cui al precedente comma 1: i diritti e i doveri degli assegnisti; il termine, le modalità di presentazione delle domande e la lingua scelta fra quelle ufficiali della Comunità; il termine entro il quale deve concludersi la procedura selettiva.</p> <p>4. Il bando è reso pubblico, anche per via telematica, sul sito istituzionale dell'Università, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.</p> <p>Art. 6 Requisiti di ammissione</p> <p>1. Possono essere destinatari di assegno di ricerca coloro che siano in possesso di diploma di laurea (conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99) o laurea specialistica o laurea magistrale, in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di cui all'art. 12, comma 3 del presente Regolamento. I bandi di selezione possono stabilire che il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione al bando; in assenza di tale disposizione, i suddetti titoli costituiscono</p>	<p>a) il programma di ricerca finanziato ed il settore scientifico-disciplinare di riferimento;</p> <p>b) eventuali ulteriori requisiti di ammissione rispetto a quelli di cui all'art. 6;</p> <p>c) la durata e l'importo dell'assegno, comprensivo dei soli oneri a carico del beneficiario;</p> <p>d) i fondi su cui grava l'assegno.</p> <p>2. Ciascun assegno di ricerca è conferito sulla base di apposita selezione.</p> <p>3. Il Rettore emana apposito bando che deve indicare, oltre agli elementi di cui al precedente comma 1: i diritti e i doveri degli assegnisti; il termine, le modalità di presentazione delle domande e la lingua scelta fra quelle ufficiali della Comunità; il termine entro il quale deve concludersi la procedura selettiva.</p> <p>4. Il bando è reso pubblico, anche per via telematica, sul sito istituzionale dell'Università, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.</p> <p>Art. 6 Requisiti di ammissione</p> <p>1. Possono essere destinatari di assegno di ricerca coloro che siano in possesso di diploma di laurea (conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99) o laurea specialistica o laurea magistrale, in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di cui all'art. 12, comma 3 del presente Regolamento. I bandi di selezione possono stabilire che il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione al bando; in assenza di tale disposizione, i suddetti titoli costituiscono</p>
--	--

<p>titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni.</p> <p>2. Non possono presentare domanda di candidatura per il conferimento di assegni di ricerca coloro che hanno partecipato, esercitando il diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Dipartimento proponente l'attivazione della procedura di conferimento dell'assegno di ricerca.</p> <p>Art. 7 Commissione per la selezione</p> <p><del>1. Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo A, il Rettore nomina un'unica Commissione per ciascuna area, costituita da tre componenti sorteggiati dal Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca all'interno di una rosa di nominativi proposti dalle Aree interessate. La rosa di nominativi è costituita da tre docenti per ogni fascia, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione.</del></p> <p><del>2. Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo B, il Rettore nomina una Commissione per ciascun assegno da conferire costituita da tre componenti:</del></p> <p><del>a) il responsabile scientifico del programma che ha finanziato l'assegno;</del></p> <p><del>b) due ulteriori componenti, sorteggiati all'interno di una rosa di nominativi dal Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca. La rosa di nominativi è costituita da due docenti per ogni fascia, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione, o, in mancanza, ai settori scientifico-disciplinari affini.</del></p> <p>3. La Commissione deve:</p> <p>a) predeterminare i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio;</p> <p>b) valutare i titoli;</p>	<p>titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni.</p> <p>2. Non possono presentare domanda di candidatura per il conferimento di assegni di ricerca coloro che hanno partecipato, esercitando il diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Dipartimento proponente l'attivazione della procedura di conferimento dell'assegno di ricerca.</p> <p>Art. 7 Commissione per la selezione</p> <p><b>1. Ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo A, il Rettore nomina un'unica Commissione per ciascuna area; mentre, ai fini della selezione per il conferimento degli assegni di tipo B, il Rettore nomina una Commissione per ciascun assegno da conferire.</b></p> <p><b>2. Le Commissioni di cui al comma precedente sono costituite da tre componenti, uno per ogni fascia:</b></p> <p><b>a) il responsabile scientifico del programma che ha finanziato l'assegno, per gli assegni di tipo B ovvero un componente designato dal Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca, per gli assegni di tipo A;</b></p> <p><b>b) due ulteriori componenti, sorteggiati all'interno di una rosa di nominativi dal Dipartimento presso il quale sarà svolta l'attività di ricerca. La rosa di nominativi è costituita da due docenti per le residue fasce, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione, o, in mancanza, ai settori scientifico-disciplinari affini e, per quanto possibile, nell'osservanza della parità di genere.</b></p> <p>3. La Commissione deve:</p> <p>a) predeterminare i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio;</p> <p>b) valutare i titoli;</p>
--	---

<p>c) rendere noto agli interessati prima del colloquio la valutazione dei titoli; d) effettuare il colloquio; e) formulare una graduatoria dei candidati con il relativo giudizio finale da affiggere nella sede in cui si svolge il colloquio.</p> <p>4. Per la nomina della Commissione si osservano le norme vigenti in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.</p> <p>5. La partecipazione alle Commissioni di selezione non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.</p> <p>6. I lavori della Commissione devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il suddetto termine può essere prorogato dal Rettore per una sola volta per non più di 4 mesi.</p>	<p>c) rendere noto agli interessati prima del colloquio la valutazione dei titoli; d) effettuare il colloquio; e) formulare una graduatoria dei candidati con il relativo giudizio finale da affiggere nella sede in cui si svolge il colloquio.</p> <p>4. Per la nomina della Commissione si osservano le norme vigenti in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.</p> <p>5. La partecipazione alle Commissioni di selezione non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.</p> <p>6. I lavori della Commissione devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il suddetto termine può essere prorogato dal Rettore per una sola volta per non più di 4 mesi.</p>
<p>Art. 8 Modalità e criteri della selezione</p>	<p>Art. 8 Modalità e criteri della selezione</p>
<p>1. Ai fini della selezione, la Commissione effettua la valutazione dei titoli e del colloquio secondo i seguenti criteri.</p> <p>2. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone di un punteggio massimo di 50 punti, così ripartiti: a) 10 punti per il dottorato di ricerca attinente ai settori scientifico-disciplinari per i quali si concorre, o, in alternativa, 2 punti per ogni anno di attività effettivamente prestata, alla data di scadenza del bando, in qualità di dottorando; b) fino a 5 punti per il voto di laurea, così determinati: I) fino a 107/110 = 0 punti, II) 108/110 = 1 punto, III) 109/110 = 2 punti, IV) 110/110 = 3 punti, V) 110/110 con lode = 5 punti; c) fino ad un massimo di complessivi 5 punti suddivisi per le seguenti tipologie di titoli: master, corsi di perfezionamento</p>	<p>1. Ai fini della selezione, la Commissione effettua la valutazione dei titoli e del colloquio secondo i seguenti criteri.</p> <p>2. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone di un punteggio massimo di 50 punti, così ripartiti: a) 10 punti per il dottorato di ricerca attinente ai settori scientifico-disciplinari per i quali si concorre, o, in alternativa, 2 punti per ogni anno di attività effettivamente prestata, alla data di scadenza del bando, in qualità di dottorando; b) fino a 5 punti per il voto di laurea, così determinati: I) fino a 107/110 = 0 punti, II) 108/110 = 1 punto, III) 109/110 = 2 punti, IV) 110/110 = 3 punti, V) 110/110 con lode = 5 punti; c) fino ad un massimo di complessivi 5 punti suddivisi per le seguenti tipologie di titoli: master, corsi di perfezionamento</p>

<p>post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti i settori scientifico-disciplinari per cui si concorre;</p> <p>d) fino ad un massimo di complessivi 5 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti i settori scientifico-disciplinari per cui si concorre tenuto conto delle annualità della stessa. Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente;</p> <p>e) fino ad un massimo di 25 punti per pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato, attinenti i settori scientifico-disciplinari per cui si concorre.</p> <p>3. Per ogni candidato, la Commissione valutatrice deve analiticamente riportare nel verbale i titoli valutati ed il punteggio ad essi attribuito. I candidati sono ammessi a sostenere il colloquio se conseguono un punteggio minimo di 5 punti.</p> <p>4. Il risultato della valutazione dei titoli è reso pubblico anche per via telematica sul sito istituzionale dell'Università. Limitatamente ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli è comunicata contestualmente alla convocazione al colloquio.</p> <p>5. Il colloquio, inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca del candidato, verte sul progetto presentato e la relativa tematica (tipo A) e sul programma indicato nel bando (tipo B). Il colloquio, che deve comprendere l'accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando (tipo B), si intende superato se il candidato consegue una votazione minima di almeno 30 su 50.</p> <p>6. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predispone un elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dai componenti della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede d'esame.</p>	<p>post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti i settori scientifico-disciplinari per cui si concorre;</p> <p>d) fino ad un massimo di complessivi 5 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti i settori scientifico-disciplinari per cui si concorre tenuto conto delle annualità della stessa. Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente;</p> <p>e) fino ad un massimo di 25 punti per pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato, attinenti i settori scientifico-disciplinari per cui si concorre.</p> <p>3. Per ogni candidato, la Commissione valutatrice deve analiticamente riportare nel verbale i titoli valutati ed il punteggio ad essi attribuito. I candidati sono ammessi a sostenere il colloquio se conseguono un punteggio minimo di 5 punti.</p> <p>4. Il risultato della valutazione dei titoli è reso pubblico anche per via telematica sul sito istituzionale dell'Università. Limitatamente ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli è comunicata contestualmente alla convocazione al colloquio.</p> <p>5. Il colloquio, inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca del candidato, verte sul progetto presentato e la relativa tematica (tipo A) e sul programma indicato nel bando (tipo B). Il colloquio, che deve comprendere l'accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando (tipo B), si intende superato se il candidato consegue una votazione minima di almeno 30 su 50.</p> <p>6. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predispone un elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dai componenti della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede d'esame.</p>
---	---



<p>7. Solo ed esclusivamente se previsto nella scheda relativa all'Assegno di Ricerca prescelto, i candidati residenti all'estero possono sostenere la prova orale a distanza, utilizzando lo strumento della videoconferenza (es. Skype) presso un'Istituzione universitaria o un Consolato o una Rappresentanza diplomatica o un Istituto di cultura italiana all'estero. In questo caso, gli interessati dovranno farne apposita richiesta e fornire il proprio contatto nella domanda di ammissione alla selezione e garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice. Il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo personale, previamente comunicato, nella giornata per la prova orale, secondo il calendario pubblicato sul sito web indicato nella scheda. È facoltà della Commissione la scelta di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio.</p> <p>Ai fini dell'identificazione e, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda.</p> <p>La mancata comunicazione dell'indirizzo personale, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva.</p> <p>L'Università degli Studi di Bari declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento della prova orale.</p> <p>Art. 9</p>	<p>7. Solo ed esclusivamente se previsto nella scheda relativa all'Assegno di Ricerca prescelto, i candidati residenti all'estero possono sostenere la prova orale a distanza, utilizzando lo strumento della videoconferenza (es. Skype) presso un'Istituzione universitaria o un Consolato o una Rappresentanza diplomatica o un Istituto di cultura italiana all'estero. In questo caso, gli interessati dovranno farne apposita richiesta e fornire il proprio contatto nella domanda di ammissione alla selezione e garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice. Il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo <b>personale</b>, previamente comunicato, nella giornata per la prova orale, secondo il calendario pubblicato sul sito web indicato nella scheda. È facoltà della Commissione la scelta di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio.</p> <p>Ai fini dell'identificazione e, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda.</p> <p>La mancata comunicazione dell'indirizzo <b>personale</b>, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva.</p> <p>L'Università degli Studi di Bari declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento della prova orale.</p> <p>Art. 9</p>
--	--

<p>Formazione della graduatoria e approvazione atti</p> <p>1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata sulla base della somma del punteggio assegnato ai titoli e quello riportato dai candidati nel colloquio.</p> <p>2. Nel caso di parità di punteggio, hanno precedenza in graduatoria i candidati di minore età. In caso di ulteriore parità per anzianità, si procederà con sorteggio alla presenza degli interessati, all'uopo convocati.</p> <p>3. Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati con atto del Rettore e sono resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università e pubblicazione su apposita pagina del sito internet di Ateneo.</p> <p>4. Le procedure selettive di cui al presente Regolamento non danno luogo a dichiarazioni di idoneità. La graduatoria di merito è utilizzabile esclusivamente in caso di rinuncia alla stipula del contratto da parte dei vincitori, o di decadenza dal diritto al conferimento, secondo quanto disposto dal successivo art. 15, comma 1.</p> <p>Art. 10 Durata dell'assegno</p> <p>1. L'assegno può avere durata compresa tra uno e tre anni ed è rinnovabile. <b>Il rinnovo non può avere durata inferiore all'anno.</b></p> <p>2. La durata complessiva del rapporto instaurato dal titolare con l'Università, compresi i rinnovi, non può superare i sei anni, salvo per il periodo in cui l'assegno è fruito in coincidenza con il dottorato di</p>	<p>Formazione della graduatoria e approvazione atti</p> <p>1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata sulla base della somma del punteggio assegnato ai titoli e quello riportato dai candidati nel colloquio.</p> <p>2. Nel caso di parità di punteggio, hanno precedenza in graduatoria i candidati di minore età. In caso di ulteriore parità per anzianità, si procederà con sorteggio alla presenza degli interessati, all'uopo convocati.</p> <p>3. Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati on atto del Rettore e sono resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università e pubblicazione su apposita pagina del sito internet di Ateneo.</p> <p>4. Le procedure selettive di cui al presente Regolamento non danno luogo a dichiarazioni di idoneità. La graduatoria di merito è utilizzabile esclusivamente in caso di rinuncia alla stipula del contratto da parte dei vincitori, o di decadenza dal diritto al conferimento, secondo quanto disposto dal successivo art. 15, comma 1.</p> <p><b>Art. 10 Durata dell'assegno</b></p> <p>1. L'assegno può avere durata compresa tra uno e tre anni ed è rinnovabile. <b>Il rinnovo può avere durata anche inferiore all'anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.</b></p> <p>2. La durata complessiva del rapporto instaurato dal titolare con l'Università, compresi i rinnovi, non può superare i sei anni, salvo per il periodo in cui l'assegno è fruito in coincidenza con il dottorato di</p>
---	--

<p>ricerca senza borsa e nel limite massimo della durata legale del dottorato. Nel calcolo del limite massimo di durata del rapporto non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi della precedente normativa.</p> <p>3. La durata complessiva del rapporto instaurato fra uno stesso soggetto, titolare di assegno di ricerca e di contratto di ricercatore a tempo determinato, anche presso Atenei diversi, non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.</p> <p>Art. 11 Formalizzazione del rapporto</p> <p>1. Il candidato che ha superato la valutazione comparativa stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.</p> <p>2. Il contratto deve contenere la data di inizio e di termine del rapporto e l'indicazione della ricerca a cui è collegato.</p> <p>Art. 12 Divieto di cumulo, incompatibilità ed aspettative</p> <p>1. Gli assegni non possono cumularsi con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.</p> <p>2. L'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale, master universitario, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica italiana o estera.</p> <p>3. Non può essere titolare di assegno di ricerca il personale di ruolo presso le Università e gli enti pubblici e le istituzioni</p>	<p>ricerca senza borsa e nel limite massimo della durata legale del dottorato. Nel calcolo del limite massimo di durata del rapporto non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi della precedente normativa.</p> <p>3. La durata complessiva del rapporto instaurato fra uno stesso soggetto, titolare di assegno di ricerca e di contratto di ricercatore a tempo determinato, anche presso Atenei diversi, non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.</p> <p>Art. 11 Formalizzazione del rapporto</p> <p>1. Il candidato che ha superato la valutazione comparativa stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.</p> <p>2. Il contratto deve contenere la data di inizio e di termine del rapporto e l'indicazione della ricerca a cui è collegato.</p> <p>Art. 12 Divieto di cumulo, incompatibilità ed aspettative</p> <p>1. Gli assegni non possono cumularsi con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.</p> <p>2. L'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale, master universitario, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica italiana o estera.</p> <p>3. Non può essere titolare di assegno di ricerca il personale di ruolo presso le Università e gli enti pubblici e le istituzioni</p>
---	---

<p>di ricerca e di sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'ENEA, l'ASI e le istituzioni che rilasciano diploma di perfezionamento riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi della normativa vigente.</p> <p>4. I dipendenti privati, ancorché part-time, non possono usufruire di assegni di ricerca.</p> <p>5. L'assegno non può essere conferito a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento interessato, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.</p> <p>6. L'assegno non è, altresì, compatibile con attività libero professionali.</p> <p>7. Il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma 3 può essere titolare di assegno di ricerca purché collocato in aspettativa senza assegni per il corrispondente periodo di godimento dell'assegno.</p>	<p>di ricerca e di sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'ENEA, l'ASI e le istituzioni che rilasciano diploma di perfezionamento riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi della normativa vigente.</p> <p>4. I dipendenti privati, ancorché part-time, non possono usufruire di assegni di ricerca.</p> <p>5. L'assegno non può essere conferito a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento interessato, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.</p> <p>6. L'assegno non è, altresì, compatibile con attività libero professionali.</p> <p>7. Il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma 3 può essere titolare di assegno di ricerca purché collocato in aspettativa senza assegni per il corrispondente periodo di godimento dell'assegno.</p>
<p>Art. 13 Valutazione dell'attività dell'assegnista</p>	<p>Art. 13 Valutazione dell'attività dell'assegnista</p>
<p>1. Il Consiglio del Dipartimento presso il quale è svolta l'attività di ricerca dell'assegno (tipo A) nomina un tutor, che sovrintende all'attività di ricerca che deve essere svolta dal titolare dell'assegno. Negli assegni di tipo B il tutor è il responsabile della ricerca o persona dallo stesso designata, cui è correlato il progetto. Il tutor, annualmente, relaziona al Consiglio di Dipartimento in ordine alle attività svolte dall'assegnista, che sono valutate dal Consiglio di Dipartimento.</p> <p>2. In caso di inadempienze, il Consiglio del Dipartimento informa il Senato Accademico</p>	<p>1. Il Consiglio del Dipartimento presso il quale è svolta l'attività di ricerca dell'assegno (tipo A) nomina un tutor, che sovrintende all'attività di ricerca che deve essere svolta dal titolare dell'assegno. Negli assegni di tipo B il tutor è il responsabile della ricerca o persona dallo stesso designata, cui è correlato il progetto. Il tutor, annualmente, relaziona al Consiglio di Dipartimento in ordine alle attività svolte dall'assegnista, che sono valutate dal Consiglio di Dipartimento.</p> <p>2. In caso di inadempienze, il Consiglio del Dipartimento informa il Senato Accademico</p>

<p>che decide sulla eventuale risoluzione del rapporto.</p> <p>Art. 14 Diritti e doveri degli assegnisti</p> <p>1. L'assegnista deve svolgere la ricerca oggetto del contratto</p> <p>2. Gli assegnisti possono:</p> <p>a) partecipare a gruppi e progetti di ricerca, anche per conto terzi, partecipando alla ripartizione dei relativi proventi, secondo le modalità regolamentari in materia, nonché alle attività di ricerca svolte nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali;</p> <p>b) svolgere attività occasionali e di breve durata, che non siano in conflitto con l'assegno;</p> <p>c) svolgere supplenze brevi per un massimo di 60 giorni all'anno, anche non continuativi, presso le Scuole di ogni ordine e grado;</p> <p>d) svolgere, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Università, compiti di supporto alle attività didattiche (tutoraggio, esercitazioni e far parte delle commissioni degli esami in qualità di cultori della materia) per non più di 80 ore annuali;</p> <p>e) svolgere le attività consentite dalla normativa vigente.</p> <p>3. Il Rettore autorizza le attività di cui alle lettere b), c), e) del precedente comma, previo parere favorevole del Dipartimento interessato.</p>	<p>che decide sulla eventuale risoluzione del rapporto.</p> <p>Art. 14 Diritti e doveri degli assegnisti</p> <p>1. L'assegnista deve svolgere la ricerca oggetto del contratto</p> <p>2. Gli assegnisti possono:</p> <p>a) partecipare a gruppi e progetti di ricerca, anche per conto terzi, partecipando alla ripartizione dei relativi proventi, secondo le modalità regolamentari in materia, nonché alle attività di ricerca svolte nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali;</p> <p>b) svolgere attività occasionali e di breve durata, che non siano in conflitto con l'assegno;</p> <p>c) svolgere supplenze brevi per un massimo di 60 giorni all'anno, anche non continuativi, presso le Scuole di ogni ordine e grado;</p> <p>d) svolgere, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Università, compiti di supporto alle attività didattiche (tutoraggio, esercitazioni e far parte delle commissioni degli esami in qualità di cultori della materia) per non più di 80 ore annuali;</p> <p>e) svolgere le attività consentite dalla normativa vigente.</p> <p>3. Il Rettore autorizza le attività di cui alle lettere b), c), e) del precedente comma, previo parere favorevole del Dipartimento interessato.</p>
<p>Art. 15 Decadenza e risoluzione del rapporto</p> <p>1. Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.</p> <p>2. Il differimento della stipula del contratto per l'assegno è previsto per gravi motivi di salute, debitamente certificati, nonché per</p>	<p>Art. 15 Decadenza e risoluzione del rapporto</p> <p>1. Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.</p> <p>2. Il differimento della stipula del contratto per l'assegno è previsto per gravi motivi di salute, debitamente certificati, nonché per</p>

<p>applicazione delle norme a tutela della maternità.</p> <p>3. Costituisce causa di risoluzione del rapporto:</p> <p>a) l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., da parte del titolare dell'assegno;</p> <p>b) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'effettivo inizio dell'attività;</p> <p>c) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 15 giorni;</p> <p>d) violazione del regime di incompatibilità stabilito dall'art. 12, reiterato dopo una prima comunicazione;</p> <p>e) valutazione negativa espressa dal Consiglio di Dipartimento interessato.</p> <p>4. La risoluzione è deliberata dal Senato Accademico.</p> <p>5. La procedura per la risoluzione del contratto è avviata su proposta motivata del tutor, approvata dal Consiglio di Dipartimento interessato.</p> <p>Art. 16 Norme transitorie e finali</p> <p>1. Il presente Regolamento, emanato con decreto del Rettore, entra in vigore il giorno successivo all'affissione nell'albo <i>on line</i>.</p> <p>2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.</p>	<p>applicazione delle norme a tutela della maternità.</p> <p>3. Costituisce causa di risoluzione del rapporto:</p> <p>a) l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., da parte del titolare dell'assegno;</p> <p>b) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'effettivo inizio dell'attività;</p> <p>c) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 15 giorni;</p> <p>d) violazione del regime di incompatibilità stabilito dall'art. 12, reiterato dopo una prima comunicazione;</p> <p>e) valutazione negativa espressa dal Consiglio di Dipartimento interessato.</p> <p>4. La risoluzione è deliberata dal Senato Accademico.</p> <p>5. La procedura per la risoluzione del contratto è avviata su proposta motivata del tutor, approvata dal Consiglio di Dipartimento interessato.</p> <p>Art. 16 Norme transitorie e finali</p> <p>1. Il presente Regolamento, emanato con decreto del Rettore, entra in vigore il giorno successivo all'affissione nell'albo <i>on line</i>.</p> <p>2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.</p>
---	---

### 3. Regolamento per il conferimento di titoli onorifici

Il Coordinatore fa presente che le linee di indirizzo individuate dagli Organi di Governo, che hanno dato mandato alla Commissione di elaborare una proposta di modifica del regolamento, hanno il fine di alleggerire e semplificare, in particolare, il procedimento relativo al conferimento del titolo di emerito.

Egli, dopo avere ricordato che il regolamento in parola è stato emendato più volte da questa Commissione, evidenzia di aver effettuato un esame comparato, in collaborazione con la dott.ssa A. Serafino, dei regolamenti adottati in materia da altri Atenei che sottopone alla Commissione, mettendolo a disposizione sulla piattaforma Teams; Egli ritiene, altresì, che, alla luce delle linee di indirizzo individuate dagli Organi di Governo e delle scelte effettuate in materia anche presso altri Atenei, si potrebbe procedere ad elaborare una proposta emendativa scritta del testo attualmente in vigore che sarebbe da discutere nella prossima riunione della Commissione.

In particolare, Egli propone che, anche al fine di non modificare radicalmente l'assetto dell'attuale regolamentazione, si potrebbero prevedere, anziché procedure sostitutive delle attuali, modalità 'alternative' di presentazione della proposta di conferimento del titolo che, in ragione del grado di condivisione raggiunto nell'ambito scientifico di riferimento e/o nella Comunità Accademica, possano poi seguire procedure in parte diversificate, col che salvaguardando le prerogative degli organi già oggi chiamati a pronunciarsi sulla proposta ma, al contempo, agevolando il processo decisionale in caso di proposte che dimostrino un largo e qualificato consenso.

Aperto il dibattito, intervengono i Proff.ri Voza, Lovato, Roselli e Schingaro che condividono l'impostazione proposta per procedere ad una modifica del regolamento *de quo*, in particolare sottolineando lo spirito del dibattito svoltosi negli Organi di Governo, esattamente nel senso della semplificazione delle procedure ma in ogni caso non a scapito del rigore della valutazione da effettuarsi ai fini del conferimento, che deve rimanere fondata quindi sui requisiti attualmente previsti per la proposizione delle candidature.

La Commissione pertanto affida il compito ai giuristi presenti nel proprio consesso di tradurre quanto emerso nel dibattito in un apposito articolato, il cui contenuto verrà poi sottoposto all'esame della Commissione.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 19.00.

Il Segretario Verbalizzante  
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore  
F.to Prof. Massimo Di Rienzo

Rientra, alle ore 11:29, il prof. Canfora (ripresa del collegamento audio/video).

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, con riferimento ai Regolamenti di Ateneo *per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale e per il conferimento degli assegni di ricerca*, si mostra favorevole alle proposte di modifica formulate dalla suddetta Commissione, in adeguamento alle modifiche normative alla Legge n. 240/2010 - introdotte dall'art. 19 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 -, nonché a quelle ulteriori, formulate nell'ottica di favorire la semplificazione delle procedure.

Per quanto concerne, altresì, la modifica al *Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, nel valutare pienamente accoglibile l'impostazione proposta dalla Commissione *per l'adeguamento normativo*, nel surriportato verbale, in termini di previsione di <<modalità 'alternative' di presentazione della proposta di conferimento del titolo che, in ragione del grado di condivisione raggiunto nell'ambito scientifico di riferimento e/o nella Comunità Accademica, possano ... seguire procedure in parte diversificate, ... salvaguardando le prerogative degli organi già ... chiamati a pronunciarsi sulla proposta, ma al contempo, agevolando il processo decisionale, in caso di proposte che dimostrino un largo e qualificato consenso>>, propone di invitare la Commissione *de qua* a voler

formalizzare, in detti termini, una proposta emendativa del citato Regolamento, da sottoporre all'esame degli Organi di Governo.

Egli, quindi, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti al prof. Di Rienzo ed alla *Commissione per l'adeguamento normativo*, al Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa P. Rutigliani ed al Responsabile della Sezione Personale Docente della medesima Direzione, dott. V. Procaccio, per l'egregio lavoro svolto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Esce, alle ore 11:45, il prof. Di Rienzo (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**RICHIAMATO** il *Regolamento di Ateneo per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale*, emanato con D.R. n. 2729 del 08.08.2014;

**RICHIAMATO** il *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca*, di cui, da ultimo, al D. Dec. n. 1101 del 20.09.2019;



- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;
- VISTE le proprie delibere del 27.10.2020 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 29/30.10.2020, in ordine, tra l'altro:
- all'applicabilità delle modifiche alla Legge n. 240/2010 - introdotte dall'art. 19 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 -, con riferimento, tra gli altri, agli artt. 7 (Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori), comma 3 e 22 (Assegni di ricerca), comma 3, nelle more dell'adeguamento della relativa regolamentazione di Ateneo;
  - al mandato alla Commissione per l'adeguamento normativo di elaborare una proposta di modifica del Titolo I - *Conferimento dei titoli di Professore emerito e di Professore onorario del Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, secondo le linee di indirizzo *ivi* delineate;
- VISTO il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 19.11.2020, con riferimento all'adeguamento normativo dei succitati Regolamenti di Ateneo *per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale e per il conferimento degli assegni di ricerca*, nonché all'elaborazione di una proposta emendativa del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, nell'ottica di semplificare e snellirne il procedimento;
- UDITA l'ampia e dettagliata illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof. Massimo Di Rienzo;
- CONDIVISA in particolare, l'impostazione proposta dalla Commissione *de qua*, ai fini della modifica del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, in termini di previsione di <<modalità 'alternative' di presentazione della proposta di conferimento del titolo che, in ragione del grado di condivisione raggiunto nell'ambito scientifico di riferimento e/o nella Comunità Accademica, possano ... seguire procedure in parte diversificate, ... salvaguardando le prerogative degli organi già ... chiamati a pronunciarsi sulla proposta, ma al

*contempo, agevolando il processo decisionale, in caso di proposte che dimostrino un largo e qualificato consenso>>*;

RIVOLTO

all'uopo, l'invito alla medesima Commissione a voler formalizzare, nei suddetti termini, una proposta emendativa del citato Regolamento, da sottoporre all'esame degli Organi di Governo,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine:

- alla modifica dei Regolamenti di Ateneo *per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale e per il conferimento degli assegni di ricerca*, nelle formulazioni, riportate in narrativa, di cui al verbale del 19.11.2020 della *Commissione per l'adeguamento normativo*;
- all'impostazione proposta della *Commissione per l'adeguamento normativo*, ai fini della modifica del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, come illustrata nel medesimo verbale del 19.11.2020, con invito alla Commissione *de qua* a voler formalizzare, nei termini *ivi* indicati, una proposta emendativa del citato Regolamento, da sottoporre all'esame degli Organi di Governo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

INFORMATIVA DEL RETTORE IN ORDINE ALLA ELABORAZIONE DI CRITERI E PROPOSTE IN TEMA DI POLITICHE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DI ATENEO

Il Rettore, nel prendere spunto dai recenti interventi normativi che hanno interessato il sistema universitario, coglie l'occasione per informare che la Commissione Risorse di questo Ateneo si è riunita di recente per un primo confronto finalizzato all'elaborazione di linee di intervento in tema di politiche di reclutamento del personale e programmazione di Ateneo, in direzione prospettica rispetto ai provvedimenti che potrebbero scaturire dal varo della prossima Legge di Bilancio.

La manovra finanziaria prevista per l'anno 2021, infatti, si prevede potrà avere significative ricadute sulle politiche di reclutamento del personale, in termini di utilizzo del *budget* di punti organico attribuiti agli Atenei, sui quali potrebbero non incidere le procedure relative alle progressioni di carriera del personale docente e ricercatore, nell'ambito dei vincoli di spesa ex D. Lgs. n. 49/2012.

Le elaborande linee di indirizzo, che si muoveranno entro i confini dell'azione di revisione dello Statuto di Ateneo, a definirsi progressivamente nel corso di più riunioni monotematiche di questo Consesso, saranno il risultato di una riflessione sul paradigma distributivo delle risorse, di metodo e scopo, ossia in termini di algoritmo, così come di garanzia di una crescita equa ed omogenea delle diverse aree scientifico-disciplinari, quale esigenza avvertita di una Università generalista.

Il Senato Accademico prende nota.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 16.10.2020 E 27.10.2020

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 16.10.2020 e 27.10.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA ED ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE E DEI RAPPRESENTANTI DEI DOTTORANDI E SPECIALIZZANDI NEGLI ORGANI DI ATENEO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali:

““Con riferimento alla problematica relativa all’oggetto, il Coordinatore del Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali, giusta delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione del 22.09 u.s., ha convocato, in data 14.10 u.s., una riunione con i rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo di Ateneo e con il Presidente del Consiglio degli Studenti.

Nel corso del suddetto incontro, sono emerse le posizioni di seguito illustrate.

Il consigliere Stefano Martano si è dichiarato contrario ad avviare le procedure elettorali nell’attuale situazione, caratterizzata dalla continua crescita della curva epidemiologica del contagio e da un esiguo numero di studenti che seguono le lezioni in presenza (a medicina si svolgono solo on line), nonché in considerazione dei tempi tecnici disponibili eccessivamente ridotti per concludere il procedimento entro la fine del corrente anno. Per tale motivo, egli ha proposto la proroga del mandato di tutti gli Organi di Ateneo in cui sono presenti gli studenti, prevedendo contestualmente, in caso di dimissioni o di perdita dello status di studente, l’applicazione delle disposizioni in materia di surrogazione, di cui all’art. 16 del Regolamento elettorale.

Le senatrici Olga Maria Andriulo, Paola Ferrante ed il Presidente del Consiglio degli Studenti Fabio Ladisa hanno condiviso la posizione del consigliere Martano.

Il consigliere Roberto Vitacolonna si è dichiarato contrario all’avvio delle procedure elettorali per le motivazioni già espresse dal consigliere Martano, evidenziando, altresì, le prevedibili difficoltà che si registrerebbero al fine del raggiungimento del quorum previsto per la validità delle votazioni, considerato che nel mese di dicembre gli studenti presenti nei plessi universitari sono, in ogni caso, numericamente ridotti e comunque distribuiti in maniera non omogenea. Per tale motivo, egli ha proposto di prorogare il mandato di tutti gli Organi Collegiali di Ateneo fino al termine dello stato di emergenza, con l’impegno di programmare tempestivamente la ripresa delle procedure elettorali, in prossimità della scadenza dello stato emergenziale. Nell’esprimere, quindi, preoccupazione per la prevedibile, progressiva riduzione della presenza dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, ha condiviso la proposta di applicare le disposizioni di cui all’art.16 del Regolamento elettorale in materia di surrogazione.

Il senatore Alessandro Di Gregorio, nel rappresentare l’esigenza che i rappresentanti degli studenti assumano una posizione di carattere politico in materia, si è dichiarato contrario ad un ulteriore rinvio delle votazioni in parola, ritenendo necessario garantire pienamente la rappresentanza degli studenti negli Organi di Ateneo. Per tale motivo, egli ha proposto di fissare le votazioni entro la fine dell’anno e, comunque, in caso di rinvio, decidere da subito come e quando votare, a prescindere dalla pandemia e dallo stato di emergenza.

Con riferimento alle posizioni ed alle proposte sopra esposte, il Gruppo di lavoro - nel confermare le osservazioni già illustrate a questo Consesso, nell’apposita relazione

istruttoria esaminata nella riunione del 22 settembre u.s., in merito alla complessità del procedimento ed alle difficoltà tecniche conseguenti all'attuale situazione di emergenza sanitaria - ricorda che l'art. 7 del DL n. 22 del 08.04.2020, così come modificato in sede di conversione dalla legge n. 41 del 06.06.2020, prevede che gli Atenei, nell'esercizio della loro autonomia, **possono** proseguire le procedure elettorali in parola, **assicurando la più ampia partecipazione al procedimento elettorale, in condizioni di piena sicurezza ed in conformità alle misure di prevenzione sanitaria disposte in relazione al contenimento del contagio da COVID-19.**

La medesima norma dispone, altresì, che i soggetti che, a qualsiasi titolo, svolgono, alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, le funzioni degli Organi di Ateneo, proseguono nell'incarico fino al subentro dei nuovi Organi, **anche in deroga alla durata prevista per i singoli mandati dalla legge n. 240/2010 (art. 2)** nonché alle disposizioni di legge o statutarie che prevedano limitazioni alle relative funzioni.

Tenuto conto che la finalità della norma legislativa dettata in situazione di emergenza sanitaria è quella di garantire la piena funzionalità degli Organi di Ateneo, il Gruppo di lavoro ritiene che - qualora questo Consesso deliberi il rinvio delle procedure elettorali di cui trattasi - si possano continuare ad applicare le disposizioni di cui all'art. 16 del Regolamento elettorale, in materia di surrogazione, fino all'espletamento delle nuove procedure elettorali.

A tale riguardo, il Gruppo di lavoro ritiene opportuno far presente che, comunque, l'istituto della surrogazione è applicabile solo per i rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, in quanto eletti con il sistema proporzionale su liste concorrenti, e non anche per i rappresentanti delle altre componenti (dottorandi, specializzandi, personale tecnico-amministrativo/cel, ricercatori e docenti) nei medesimi Organi, in quanto eletti con il sistema maggioritario. Per la sostituzione di questi ultimi, si dovrà quindi procedere ad apposite elezioni, sempre che il relativo procedimento sia ritenuto compatibile con la situazione epidemiologica del momento e con la conseguente normativa in materia di emergenza sanitaria.

Il Gruppo di lavoro riferisce, quindi, che il senatore Emmanuele Quarta, a seguito di quanto deliberato da questo Consesso nella riunione del 22 settembre u.s., considerata l'imminente scadenza del mandato del rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico e l'impossibilità di una proroga, ha chiesto che l'elezione del nuovo rappresentante dei dottorandi abbia luogo contestualmente alle prossime elezioni suppletive, previste per la sostituzione di due senatori, rappresentanti di area tecnico-scientifica.

Il Gruppo di lavoro fa presente che, qualora questo Consesso accolga la richiesta, le votazioni potranno svolgersi nella prima data che sarà ritenuta utile dal Magnifico Rettore, Organo competente ad indire le elezioni, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento elettorale. ””

Il Rettore, in particolare, si sofferma sulle considerazioni espresse dal senatore accademico A. Digregorio, di cui in narrativa e, pur condividendone le motivazioni, ribadisce l'importanza, già espressa nella riunione di questo Consesso del 22.09.2020, di garantire la più ampia partecipazione ai procedimenti elettorali, espressione primaria dei principi di democrazia, in condizioni di piena sicurezza ed in conformità alle misure di prevenzione sanitaria disposte per contenere il contagio da COVID-19, richiamando, in proposito, il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, di proroga al 31 gennaio 2021 dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 sul territorio nazionale.

La suddetta disposizione normativa imporrebbe un prudentiale rinvio delle elezioni delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo ad una data successiva alla scadenza temporale *ivi* contenuta, salvo il sopravvenire di ulteriori provvedimenti governativi, mentre, con riferimento al rinnovo delle rappresentanze dei dottorandi di ricerca negli Organi di Ateneo, Egli sarebbe orientato ad avviarne a breve le procedure, in considerazione dei più ridotti numeri e al fine di garantirne la rappresentanza negli Organi, senza soluzione di continuità, fermo restando il rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza vigenti.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale il senatore accademico A. Digregorio rilascia a verbale il seguente intervento:

*“Il dispositivo che ci è pervenuto per il punto 2 all’ordine del giorno riprende la riunione svoltasi alla presenza delle varie rappresentanze studentesche grazie alla pronta disponibilità degli uffici competenti.*

*Pur concordando con quanto già detto dal Magnifico nell’introduzione e quindi riconoscendo la stringente necessità che il momento elettorale sia un momento di ampia partecipazione democratica, che veda il confronto tra studenti per poter scegliere al meglio la propria rappresentanza, in tale occasione ho sottolineato quanto fosse necessario procedere ad una calendarizzazione delle elezioni studentesche.*

*La necessità che ho già sottolineato più volte nasce da diverse motivazioni, prima fra tutte l’urgenza di provvedere al ricambio dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali, con particolare attenzione ai Consigli di Classe e di Dipartimento. La rappresentanza studentesca è infatti caratterizzata da un’estrema rapidità nel ricambio, per il semplice motivo che la nostra attività di rappresentanza è connessa allo status di Studente Universitario e che quindi nel momento in cui si perde tale status si decade anche dal ruolo di rappresentante.*

*A causa di questa ulteriore proroga quello che si sta generando è a tutti gli effetti uno svuotamento degli organi collegiali della rappresentanza studentesca, un esempio emblematico di questo è il Consiglio degli Studenti.*

*Il CDS è un organo di rappresentanza fondamentale che però da tempo è congelato sia per l’inattività di chi dovrebbe presiederlo sia per la mancata ricognizione dei rappresentanti decaduti, situazione che di fatto ha provocato la vacanza di incarichi fondamentali per il funzionamento della nostra Università quali il Presidio di Qualità o il ruolo di Garante delle disabilità.*

*Per questo concludo chiedendo che venga fissata quanto prima un’ipotetica data per lo svolgimento delle elezioni studentesche tenendo in considerazione tanto la fase emergenziale che stiamo attraversando e che quindi si valuti l’utilizzo di tutti gli strumenti utili al fine di dare avvio a questo processo democratico in modo sicuro. In secondo luogo, richiedo che venga dato mandato agli uffici di procedere con i cambi dei rappresentanti degli studenti decaduti, in particolare per il Consiglio degli Studenti per dare continuità ai mandati sopra citati.”*

Seguono, tra gli altri, gli interventi:

- del dott. Quarta, il quale, nell'esprimere ampia condivisione per quanto testé espresso dal Rettore, in ordine alle procedure elettorali per il rinnovo delle rappresentanze dei dottorandi di ricerca, suggerisce di individuare, per lo svolgimento delle operazioni di voto, una data prossima al rientro dalle festività natalizie;
- delle senatrici accademiche La Torre e Ferrante, le quali si dichiarano favorevoli ad una proroga delle elezioni studentesche ad una data successiva alla scadenza dello stato di emergenza sul territorio nazionale, motivata dalla instabilità della situazione contingente e dalle possibili criticità organizzative correlate alle esigenze di sicurezza. La sig.ra La Torre, altresì, coglie l'occasione per preannunciare che trattasi dell'ultima riunione cui partecipa in qualità di senatrice accademica, esprimendo pieno compiacimento per questa esperienza formativa e di crescita, cui il Rettore risponde, rivolgendole sentiti ringraziamenti per il prezioso contributo offerto in questo Consesso;
- del dott. Scalise, il quale reputa prioritaria e fondamentale la scelta di sedi adeguate e sicure per ospitare i seggi, a garanzia tanto delle Commissioni coinvolte, che del corpo elettorale, solitamente partecipante in proporzioni elevate alle elezioni in parola.

Al termine del dibattito, il Rettore propone di rinviare le elezioni delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo, con invito al competente Ufficio a elaborare una calendarizzazione delle relative procedure, individuando per lo svolgimento delle operazioni di voto, una data successiva al 31.01.2021, salvo il sopravvenire di ulteriori provvedimenti governativi, mentre, con riferimento al rinnovo delle rappresentanze dei dottorandi di ricerca negli Organi di Ateneo, di avviarne le procedure, con invito al competente Ufficio ad elaborare il relativo cronoprogramma, individuando per lo svolgimento delle operazioni di voto una data prossima al rientro dalle festività natalizie. Tanto, ferma restando l'importanza delle tematiche esposte, tanto dal senatore accademico Digregorio, con particolare riferimento alle riflessioni inerenti il Consiglio degli studenti, Organo avente funzioni consultive e di proposta, oltre che deputato ad esprimere pareri obbligatori, tra l'altro, sulle modifiche statutarie, relativamente all'organizzazione della didattica e ai servizi agli studenti, che dal dott. Scalise, in termini di necessità di garantire, nelle sedi universitarie, le misure di sicurezza e prevenzione vigenti.

Egli, dopo aver richiamato, altresì, il *Regolamento elettorale di Ateneo*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 4081 del 14.11.2019 ed, in particolare, l'art. 16 – *Surrogazione ed elezioni suppletive*, rappresenta al Consesso – riscontrandone l'unanime consenso - l'opportunità che la disposizione normativa *ivi* contenuta continui ad applicarsi, nelle more del rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo, con invito al competente Ufficio a procedere celermente alla sostituzione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di



Ateneo, cessati dalla carica, secondo le disposizioni di cui al medesimo articolo regolamentare.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito, con invito al competente Ufficio a dare ampia informativa delle adottande determinazioni a tutte le strutture interessate.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D.L. 8 aprile 2020, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41 ed, in particolare l'art. 7, il quale, nel sospendere fino al 30.06.2020 le procedure elettorali per il rinnovo degli Organi collegiali e monocratici di Ateneo, dispone che:

- i soggetti che, a qualsiasi titolo, svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, le funzioni nei predetti Organi proseguono nell'incarico fino al subentro dei nuovi Organi, anche in deroga alle durate previste per i singoli mandati;
- dal 01.07.2020, gli Atenei, nell'esercizio della loro autonomia, *possono* proseguire le procedure elettorali in parola, assicurando la più ampia partecipazione al procedimento elettorale, in condizioni di piena sicurezza ed in conformità alle misure di prevenzione sanitaria disposte in relazione al contenimento del contagio da COVID-19;

- VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, di proroga al 31 gennaio 2021 dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 sul territorio nazionale;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento elettorale di Ateneo*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 4081 del 14.11.2019 ed, in particolare, gli artt. 16 – *Surrogazione ed elezioni suppletive* e 24 – *Rappresentante dei dottorandi di ricerca*;
- VISTO il D.R. n. 817 del 18.03.2020, di sospensione delle procedure elettorali fino alla data del 30.06.2020 e di rinvio delle stesse a data da stabilirsi;
- VISTE le proprie delibere del 11.02.2020 e 22.09.2020, quest'ultima, in particolare, di rinvio di almeno un mese di ogni decisione in merito al nuovo cronoprogramma delle operazioni elettorali, con invito al competente Ufficio a favorire l'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo di Ateneo e con il Presidente del Consiglio degli Studenti, al fine di addivenire ad una proposta condivisa sulle modalità di svolgimento delle procedure elettorali nel periodo COVID;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro Permanente per la gestione dei processi elettorali, con riferimento, tra l'altro, agli esiti della suddetta interlocuzione;
- SENTITO il dibattito;
- FERMA RESTANDO l'esigenza di garantire la più ampia partecipazione ai procedimenti elettorali, in condizioni di piena sicurezza ed in conformità alle misure di prevenzione sanitaria disposte per contenere il contagio da COVID-19;
- CONDIVISE le proposte del Rettore, intese a:
- rinviare le elezioni delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo, con invito al competente Ufficio a elaborare una calendarizzazione delle relative procedure, individuando per lo svolgimento delle operazioni di voto, una data successiva al 31.01.2021, attuale scadenza dello stato di emergenza sul

territorio nazionale, salvo il sopravvenire di ulteriori provvedimenti governativi;

- considerati i più ridotti numeri e al fine di garantirne la rappresentanza negli Organi, senza soluzione di continuità, avviare le procedure per il rinnovo delle rappresentanze dei dottorandi di ricerca negli Organi di Ateneo, con invito al competente Ufficio ad elaborare il relativo cronoprogramma, individuando per lo svolgimento delle operazioni di voto una data prossima al rientro dalle festività natalizie;

RITENUTO

nelle more del rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo, potersi continuare ad applicare le disposizioni di cui all'art. 16 del suddetto Regolamento elettorale, in materia di surrogazione,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa,

- di rinviare le elezioni delle rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo, con invito al competente Ufficio a elaborare una calendarizzazione delle relative procedure, individuando per lo svolgimento delle operazioni di voto, una data successiva al 31.01.2021, salvo il sopravvenire di ulteriori provvedimenti governativi;
- di avviare le procedure per il rinnovo delle rappresentanze dei dottorandi di ricerca negli Organi di Ateneo, con invito al competente Ufficio ad elaborare il relativo cronoprogramma, individuando per lo svolgimento delle operazioni di voto una data prossima al rientro dalle festività natalizie;
- fino all'espletamento delle nuove procedure elettorali studentesche, di applicare l'art. 16 del vigente *Regolamento elettorale di Ateneo*, in materia di surrogazione, con invito al competente Ufficio a procedere celermente alla sostituzione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, cessati dalla carica, secondo le disposizioni di cui al medesimo articolo regolamentare;
- di invitare il competente Ufficio a dare ampia informativa della predetta deliberazione a tutte le strutture interessate.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**SELEZIONE CANDIDATURE AI FINI DELLA NOMINA DI UN COMPONENTE INTERNO  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO - SCORCIO TRIENNIO SOLARE 2019-2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dallo Staff Logistica e procedimenti speciali della Direzione Generale:

““Il Responsabile del procedimento, relativo alla selezione in oggetto richiamata, dott. Francesco Franciosa, fa presente che, a seguito delle dimissioni da componente interno del Consiglio di Amministrazione della dr.ssa Achirópita Lepera, ricercatrice di ruolo a tempo pieno, in data 20 ottobre 2020 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di candidature ai fini della nomina di un componente interno del Consiglio di Amministrazione nominato nell'ambito dei ricercatori a tempo indeterminato.

Alla data del 13 novembre 2020, termine ultimo per la presentazione delle domande, sono pervenute complessivamente n. 2 richieste di partecipazione.

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 10, comma 12, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si tramettono, in allegato, le candidature pervenute da sottoporre alla Commissione di Garanzia.

Si ritiene utile far presente che ai fini della selezione, da parte di questo Consesso, la rosa di nominativi da inviare alla Commissione di Garanzia, ai sensi del citato articolo dello Statuto, dovrà essere in misura doppia.

Qui di seguito si elencano i nominativi dei candidati:

**Ricercatore a tempo indeterminato:**

1. GIUSEPPINA PIAZZOLLA
2. ANNA RINALDI””

Il Rettore, quindi, dopo aver ribadito che, a seguito delle dimissioni dalla carica di componente interno del Consiglio di Amministrazione, presentate dalla dott.ssa Achirópita Lepera, ricercatrice a tempo indeterminato, si rende necessario procedere alla nomina di un nuovo componente interno del Consiglio di Amministrazione di questa Università, per lo scorcio del triennio solare 2019-2021, richiama il D.R. n. 2776 del 20.10.2020, di emanazione, all'uopo, dell'*Avviso pubblico per la presentazione di candidature ai fini della nomina di un componente interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per lo scorcio del mandato in corso – triennio solare 2019-2021*. Egli ricorda che, ai sensi dell'art. 10, comma 12, dello Statuto di Ateneo, questo Consesso è chiamato a selezionare, con la partecipazione del Rettore senza diritto di voto, una rosa di nominativi, in misura doppia per ciascuna categoria rispetto ai componenti da nominare, da sottoporre alla Commissione di garanzia, richiemandone la relativa composizione - Rettore, Coordinatore

del Nucleo di Valutazione, Presidente del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, Presidente del Collegio dei Garanti dei comportamenti e Garante degli studenti -.

Egli, quindi, attesta che sono pervenute n. 2 domande di partecipazione alla predetta selezione, corredate dei *curricula* dei candidati, già poste a disposizione dei senatori accademici, mentre, con riferimento all'*iter* da seguire ai fini di che trattasi, nell'evidenziare l'impossibilità di costituire un seggio elettorale per una votazione in presenza, posto che la riunione odierna era programmata in modalità telematica, in ossequio ai provvedimenti governativi in tema di emergenza da Covid-19, fa presente che sarebbe orientato a procedere ad una votazione automatizzata, attraverso un programma elettronico messo a punto grazie alla collaborazione del prof. Danilo Caivano, afferente al Dipartimento di Informatica, del Responsabile dello Staff Logistica e procedimenti speciali della Direzione Generale, dott. Francesco Franciosa e del senatore accademico, dott. Maurizio Scalise, cui rivolge sentiti ringraziamenti per l'impegno profuso a tale scopo.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale, preliminarmente, il dott. De Santis, dopo aver espresso l'auspicio affinché venga avviata una discussione, in sede di revisione statutaria, in ordine alla composizione ed alle modalità di selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, al fine di superare l'anomalia di una composizione mista, in cui, tanto al personale docente, rispetto alle questioni gestionali, che a quello tecnico amministrativo, rispetto alle questioni di didattica e ricerca, si richiedono competenze non legate al ruolo ordinariamente rivestito, esprime perplessità circa il ricorso alla votazione automatizzata, posto che il vigente Regolamento di funzionamento di questo Organo non contempla la modalità di voto telematico, suggerendo, pertanto, di rinviare ad una prossima riunione le votazioni di che trattasi, onde consentirne lo svolgimento in presenza.

Il prof. Giorgino, pur non ravvisando criticità in merito allo svolgimento della votazione automatizzata, introduce, quale ulteriore elemento di riflessione, l'opportunità di rinviare la votazione in parola all'esito del completamento della composizione di questo Consesso con i due rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari nn. 2 e 6, le cui operazioni di voto sono calendarizzate all'inizio del mese di dicembre.

Gli interventi a seguire (Salvati, Roselli, Bellotti, Canfora, Ponzio) confermano le considerazioni testé espresse dal dott. De Santis e dal prof. Giorgino, fermo restando l'unanime riconoscimento dell'impegno profuso dal prof. Caivano e dai dott. Scalise e

Franciosa nella predisposizione della procedura telematica citata dal Rettore e preordinata ad offrire, per la riunione odierna, garanzie in termini di sicurezza informatica delle votazioni.

Il Rettore, dopo aver premesso che la riflessione preliminare svolta dal dott. De Santis in tema di modifica delle modalità selettive e di composizione dell'Organo consiliare, sarà affrontata in un contesto più generale di revisione dello Statuto di Ateneo, si sofferma sulla proposta di rinvio delle votazioni per la nomina del componente interno del Consiglio di Amministrazione, finalizzata a superare eventuali vizi procedurali nella selezione di che trattasi, che potrebbero rivelarsi insiti nella modalità di voto automatizzata, viepiù non prevista nel Regolamento interno di questo Consesso, per quanto attentamente organizzata a livello tecnico.

Interviene il prof. Voza, il quale, nel richiamare il *Regolamento elettorale di Ateneo*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 4081 del 14.11.2019 ed, in particolare, l'art. 1-bis – *Procedura elettorale automatizzata*, offre alla riflessione dei presenti un supporto normativo a sostegno dell'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione in materia di selezioni elettorali con voto telematico, cui mancherebbe, nel caso in esame, solamente il passaggio della verifica tecnica dell'idoneità e del corretto funzionamento del programma elettronico da utilizzarsi per la votazione automatizzata, a garanzia della segretezza del voto.

Segue un ulteriore dibattito, nel corso del quale: il dott. Scalise, pur condividendo le ragioni a sostegno della proposta di votazione in presenza, svolge talune considerazioni generali in merito al virtuoso ricorso alle procedure automatizzate di voto, confermando, nel caso di specie, che la procedura, definita di concerto con il prof. Caivano ed il dott. Franciosa, è garantita in termini di sicurezza dei dati; i proff. Otranto e Peragine, nel dichiararsi rassicurati, tanto dal succitato avallo normativo, di cui all'art. 1-bis del *Regolamento elettorale di Ateneo*, quanto dalle garanzie informatiche, in termini di sicurezza e segretezza del voto, offerte tramite la predisposizione del programma elettronico di voto, non ravvisano ostacoli a procedere alla votazione automatizzata *de qua*, nella odierna seduta, salvo che non si reputi opportuno rinviarla per attendere l'integrazione di questo Organo con i nuovi rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari 02 e 06.

Il Rettore, quindi, dopo aver precisato che la propria proposta iniziale di voto in modalità automatizzata si muoveva nella direzione di assicurare celerità alle procedure, riassume gli orientamenti emersi nel corso del dibattito, rilevando, da un lato, come dalla lettura dell'art. 1-bis, comma 2 del succitato Regolamento elettorale, che recita: "*In caso di votazioni con procedura automatizzata, prima dell'inizio delle votazioni, la Commissione elettorale centrale verifica l'idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei*

*programmi in esse utilizzati; ...*”, emerge la necessità di una preventiva verifica, nei suddetti termini, del programma elettronico da utilizzarsi per la votazione automatizzata – della cui esecuzione Egli non si è sincerato -, per evidenti ragioni di garanzia della libertà e segretezza del voto. D’altro canto, Egli ritiene che un rinvio della votazione potrebbe venire incontro all’opportunità, da più parti segnalata, di attendere l’integrazione di questo Organo con i nuovi rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari 02 *Scienze fisiche* e 06 *Scienze mediche*, le cui procedure elettorali sono calendarizzate per il giorno 02.12.2020, fermo restando che questo Consesso è validamente e regolarmente costituito, ai sensi statutari, anche in assenza di talune rappresentanze.

Egli, pertanto, formula al Consesso la proposta di rinviare ad una prossima riunione, eventualmente monotematica, la votazione per la selezione della rosa di nominativi, da sottoporre alla Commissione di Garanzia, ai sensi dell’art. 10, comma 12 dello Statuto di Ateneo, ai fini della individuazione del componente interno del Consiglio di Amministrazione, per la categoria dei ricercatori a tempo indeterminato, per lo scorcio del triennio solare 2019-2021, in modo da consentirne lo svolgimento in presenza.

Intervengono, nell’ordine:

- il prof. Voza, il quale mostra cautela a proposito della possibilità di votare avvalendosi della procedura automatizzata, in assenza della prescritta verifica di idoneità tecnica a cura della Commissione elettorale centrale;
- il prof. Giorgino, il quale, ferma restando la propria condivisione per la proposta, ove accolta, di svolgimento delle votazioni da remoto, ribadisce i termini del proprio precedente intervento, al quale il Rettore – cui si associano i proff. Roselli, Schingaro e Colafemmina - replica, sottolineando come le espresse considerazioni di opportunità non possano assurgere a motivazione dell’adottanda delibera, in termini di rinvio delle votazioni, che rinviene, piuttosto, nell’esigenza di consentire il perfezionamento del programma elettronico, secondo le citate prescrizioni regolamentari;
- il dott. De Santis, il quale, nel rendere merito al Rettore per aver emanato con tempestività l’avviso pubblico di selezione del componente interno del Consiglio di Amministrazione, nell’ottica di assicurarne l’integrazione con la componente dei ricercatori a tempo indeterminato, ribadisce la necessità di adottare tutte le prescrizioni, a salvaguardia della sicurezza del voto, anche al fine di evitare eventuali pericolosi precedenti in materia elettorale. Si associa il prof. Peragine, il quale, nel reputare di rilevante utilità il confronto sviluppatosi sul tema, converge sulla proposta di rinvio delle votazioni in parola, onde fugare eventuali dubbi e incertezze che potrebbero viziare o inficiare la correttezza delle

procedure selettive, a garanzia stessa dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione.

Al termine del dibattito, il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 10 - *Consiglio di Amministrazione*;

**RICHIAMATO** il *Regolamento elettorale di Ateneo*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 4081 del 14.11.2019 ed, in particolare, l'art. 1-bis – *Procedura elettorale automatizzata*;

**VISTI** il D.R. n. 1313 del 28.02.2019 di costituzione del Consiglio di Amministrazione, per il triennio solare 2019-2021 ed i successivi provvedimenti rettorali di modifica della relativa composizione;

**PRESO ATTO** delle dimissioni dalla carica di componente interno del Consiglio di Amministrazione, presentate dalla dott.ssa Achiropita Lepera, ricercatrice a tempo indeterminato e della conseguente necessità di procedere alla nomina di un nuovo componente interno del



- Consiglio di Amministrazione di questa Università, per lo scorcio del triennio solare 2019-2021;
- VISTO il D.R. n. 2776 del 20.10.2020, di emanazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di candidature ai fini della nomina di un componente interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per lo scorcio del mandato in corso – triennio solare 2019-2021*;
- PRESO ATTO delle domande di partecipazione alla predetta selezione corredate dei *curricula* dei candidati;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10, comma 12, dello Statuto di Ateneo, *i componenti interni sono individuati da una Commissione di garanzia in una rosa di nominativi selezionata dal Senato Accademico, con la partecipazione del Rettore, senza diritto di voto, in misura doppia per ciascuna categoria rispetto ai componenti da nominare*";
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dallo Staff logistica e procedimenti speciali della Direzione Generale;
- SENTITO il dibattito, con particolare riferimento alla necessità di una preventiva verifica dell'idoneità e del corretto funzionamento del programma elettronico da utilizzarsi per la votazione automatizzata, in linea con quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 2 del suddetto *Regolamento elettorale*, nonché dell'opportunità di attendere l'integrazione di questo Organo con i nuovi rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari 02 *Scienze fisiche* e 06 *Scienze mediche*, le cui procedure elettorali sono calendarizzate per il giorno 02.12.2020;
- CONDIVISA pertanto, la proposta *ivi* emersa, tesa a rinviare ad una prossima riunione, eventualmente monotematica, la votazione per la selezione della rosa di nominativi, da sottoporre alla Commissione di Garanzia, ai sensi dell'art. 10, comma 12 dello Statuto di Ateneo, ai fini della individuazione del componente interno del Consiglio di Amministrazione, per la categoria dei ricercatori a tempo indeterminato, per lo scorcio del triennio solare 2019-2021, in modo da consentirne lo svolgimento in presenza,

DELIBERA

di rinviare ad una prossima riunione, eventualmente monotematica, la votazione per la selezione della rosa di nominativi, da sottoporre alla Commissione di Garanzia, ai sensi dell'art. 10, comma 12 dello Statuto di Ateneo, ai fini della individuazione del componente interno del Consiglio di Amministrazione, per la categoria dei ricercatori a tempo indeterminato, per lo scorcio del triennio solare 2019-2021, in modo da consentirne lo svolgimento in presenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FLIXBUS ITALIA S.R.L.: RINNOVO - ANNO 2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dallo Staff logistica e procedimenti speciali della Direzione Generale:

“Si informa che è pervenuta, in data 10/11/2020, prot. gen. 72515 del 13/11/2020, da parte della dott.ssa chiara Di Pasquale, Partnership & co-marketing, la proposta di rinnovo, per l'anno 2021, dell'accordo di collaborazione tra questa Amministrazione e la compagnia di autobus FlixBus Italia S.r.l.

FlixBus è una compagnia di Autobus a media e lunga percorrenza, con la quale questa Amministrazione, al fine di venire incontro alle esigenze di mobilità degli studenti universitari fuori sede ha sottoscritto un primo accordo nell'anno 2018.

La predetta iniziativa ha riscontrato nel corso dei tempi particolare apprezzamento da parte di tutte le componenti di questa Amministrazione; hanno usufruito dell'accordo, nel solo periodo ante lockdown, fino al mese di aprile, circa un centinaio di utenti tra studenti ed unità di personale (dati FlixBus).

Tenuto conto del particolare momento pandemico e delle limitazioni di spostamento imposte dagli ultimi provvedimenti governativi, si ritiene comunque di dover procedere alla sottoscrizione della proposta di collaborazione tenuto conto della possibilità di poter disporre di sconti, per l'acquisto di titoli di viaggio, senza alcun onere per questa Amministrazione.

Si riporta, quindi, di seguito la proposta di rinnovo pervenuta:

“Milano, 30/10/2020

**Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro**

Piazza Umberto, n.1

70121 Bari

A mezzo pec: [rettore@pec.uniba.it](mailto:rettore@pec.uniba.it)

**OGGETTO: Accordo di collaborazione tra Flixbus Italia S.r.l. e Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro**

Con la presente desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione il contenuto della nostra proposta di accordo di collaborazione tra FlixBus Italia Srl e Università degli Studi di Bari Aldo Moro avente il contenuto di seguito riportato.

\*\*\*

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE (di seguito l'“Accordo di Collaborazione”)**

TRA

**FLIXBUS ITALIA S.R.L.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Milano – Corso Como n. 11, C.F. e P.IVA 08776680962, - di seguito indicata anche solo come “**FlixBus**”

E

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Bari – Piazza Umberto, n.1, CF 80002170720 e P.IVA 01086760723, - di seguito denominata anche solo come “**UNIBA**”.

FlixBus e UNIBA, se intesi in maniera congiunta, vengono di seguito denominati “**Parti**” e singolarmente “**Parte**”.

**Premesso che**

- a) FlixBus è una società che opera nel settore del trasporto di persone mediante autobus su linee di media e lunga percorrenza tra città italiane e tra città italiane e città straniere, di vendita dei relativi biglietti di trasporto e di ogni altra attività commerciale, promozionale e di marketing connessa alle precedenti;
- b) UNIBA è una università statale italiana;
- c) FlixBus è interessata a promuovere, con la collaborazione di UNIBA i propri servizi di trasporto agli Utenti UNIBA, fornendo agli stessi la possibilità di usufruire di scontistiche al fine di viaggiare a tariffa scontata;
- d) con il presente accordo le Parti intendono regolare i termini e le condizioni della collaborazione.

**Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.**

**1. Premesse**

Le premesse dell’Accordo di Collaborazione formano parte integrale e sostanziale dello stesso.

**2. Oggetto e obblighi delle Parti**

FlixBus si impegna nei confronti di UNIBA a:

- fornire codici sconto digitali (di seguito i “Codici Sconto” o il “Codice Sconto”) che attribuiranno agli Utenti di UNIBA una scontistica del valore del 10% per la prenotazione di biglietti, per linee nazionali ed internazionali, con partenza prevista nel periodo di collaborazione, ad esclusione dei seguenti periodi:
  - dal 01/01/2021 al 10/01/2021;
  - dal 01/08/2021 al 31/08/2021;
  - dal 20/12/2021 al 09/01/2022;

Le Parti stabiliscono espressamente che le condizioni di sconto potranno successivamente subire delle modifiche. FlixBus si impegna a comunicare tempestivamente a UNIBA gli eventuali cambiamenti tramite invio di apposita comunicazione agli indirizzi di cui al successivo art. 7;

creare e gestire una landing page ad hoc tramite la quale sarà possibile richiedere e ricevere i Codici Sconto. I Codici Sconto possono essere richiesti dagli studenti, dai dipendenti e dai collaboratori dell’ateneo (in possesso di un indirizzo mail con dominio @uniba.it, @studenti.uniba.it) nell’ordine di 1 sconti per utente al mese.

UNIBA si impegna nei confronti di FlixBus a:

- rendere nota la collaborazione tra le Parti tramite i propri canali, in particolare:
  - sezione/pagina dedicata alla convenzione FlixBus sul sito ufficiale dell’Ateneo;
  - Comunicazione agli studenti di eventuali informazioni o avvisi di FlixBus riguardo l’Accordo di Collaborazione, previa approvazione di FlixBus.

**3. Risoluzione anticipata**

Le Parti convengono che l'Accordo di Collaborazione si intenderà risolto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. a fronte della dichiarazione della Parte inadempiente di volersi avvalere degli effetti della presente clausola in caso di inadempimento di anche uno solo degli obblighi di cui all'art. 2 dell'Accordo di Collaborazione. La predetta dichiarazione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o a mezzo pec agli indirizzi di cui all'art. 7 e comporterà l'immediata risoluzione dell'Accordo di Collaborazione.

#### **4. Durata dell'Accordo di Collaborazione**

L'Accordo di Collaborazione avrà efficacia a partire dal 01/01/2021 (di seguito la "**Data di Efficacia**") sino al 31/12/2021 (di seguito la "**Data di Scadenza**").

Le Parti escludono espressamente il rinnovo automatico dell'Accordo di Collaborazione; alla Data di Scadenza, dunque, l'Accordo di Collaborazione cesserà di produrre i propri effetti tra le Parti.

#### **5. Obbligo di riservatezza**

Tutte le notizie, le informazioni e i documenti di cui le Parti abbiano avuto conoscenza in forza dell'esecuzione dell'Accordo di Collaborazione hanno carattere strettamente confidenziale. Ciascuna delle Parti si impegna e si obbliga, dunque, a mantenere ed a fare in modo che i propri rappresentanti, preposti, consulenti e dipendenti, mantengano, anche ai sensi dell'articolo 1381 c.c., assoluto e totale riserbo e a non divulgare in alcun modo dette notizie, informazioni e documentazione comunque inerenti alle rispettive attività, strutture organizzative ed imprenditoriali.

#### **6. Disposizioni in materia del trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano rispettivamente a trattare i dati personali dell'altra parte, dei suoi dipendenti, dei suoi collaboratori e FlixBus si impegna a trattare i dati degli studenti dell'Università, secondo le finalità previste dall'Accordo di Collaborazione e nel rispetto dei principi e delle norme di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") e di cui al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito il "Codice Privacy"), dichiarando, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di aver adottato le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al trattamento dei dati in conformità all'art. 32 del Regolamento.

L'Università riconosce ed acconsente che, in esecuzione dell'Accordo di collaborazione, i dati degli studenti vengano trattati da FlixBus in qualità di titolare per l'erogazione di buoni sconto per viaggiare con FlixBus e che, a tal fine, tali dati siano comunicati alla piattaforma online Woobox.

#### **7. Comunicazioni tra le Parti**

Tutte le comunicazioni previste dall'Accordo di Collaborazione e/o a quest'ultimo relative dovranno essere effettuate in lingua italiana ed inviate a mezzo lettera raccomandata o a mezzo pec o, qualora non sia necessaria la data certa, a mezzo e-mail ai seguenti indirizzi:

- con riferimento a FlixBus, presso la sede legale della stessa in Milano – Corso Como n.11; pec: [flixbus.marketing@pec.it](mailto:flixbus.marketing@pec.it); e-mail: [chiara.di-pasquale@flixbus.com](mailto:chiara.di-pasquale@flixbus.com);
- con riferimento a UNIBA, presso la sede legale della stessa in Bari – Piazza Umberto, n.1 pec: [rettore@pec.uniba.it](mailto:rettore@pec.uniba.it); e-mail: [francesco.franciosa@uniba.it](mailto:francesco.franciosa@uniba.it).

#### **8. Legge applicabile e foro competente**

Le Parti concordemente ed espressamente prevedono che l'Accordo di Collaborazione, così come qualsiasi sua successiva modifica e/o integrazione, sia interamente regolato dal diritto italiano, che ne disciplina qualsiasi profilo.

Le Parti concordemente ed espressamente prevedono che qualsiasi controversia derivante, inerente, connessa o anche collegata all'Accordo di Collaborazione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

\*\*\*

Qualora concordiate con le condizioni e i termini dell'Accordo di Collaborazione sopra riportate, si prega di inviare la presente debitamente firmata dal legale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ad integrale accettazione di tutto quanto sopra.

**Flixbus Italia S.r.l.**

Il legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Andrea Incondi

\_\_\_\_\_

Per accettazione integrale di tutto quanto sopra e a valere quale conclusione dell'Accordo di Collaborazione.

\_\_\_\_\_

**Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro**

Il legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Stefano Bronzini

\_\_\_\_\_”

Esce, alle ore 13:37, il prof. Lovato (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore, nel valutare di interesse il rinnovo della suddetta *partnership* al fine di consentire agli studenti, ai docenti e al personale tecnico amministrativo – collaboratori linguistici, di disporre di sconti per l'acquisto di titoli di viaggio, senza alcun onere per questa Amministrazione, ravvisa l'esigenza – sulla quale il Consesso converge - di approfondire i profili inerenti il trattamento dati personali, di cui all'art. 6 - *Disposizioni in materia del trattamento dei dati personali* del testo negoziale di che trattasi, invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTE** la propria delibera del 16.05.2017 e quella del Consiglio di Amministrazione del 19.05.2017, con le quali si è affidato al *Mobility Manager* di questa Università l'incarico di verificare la possibilità di addivenire alla stipula di convenzioni con vari gestori di servizi di trasporto regionale, al fine di venire incontro alle esigenze degli studenti universitari pendolari fuori sede;
- VISTA** la propria delibera del 19.12.2017, con la quale si è espresso *parere favorevole in ordine alla sottoscrizione della "proposta di partnership – Accordo di collaborazione", con la società di trasporti FLIXBUS;*
- VISTE** altresì, la propria delibera del 11.06.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 12.06.2020, in ordine all'approvazione dell'Accordo della Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile - RUS tra questa Università e le Università aderenti alla CRUI, finalizzato alla diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità ambientale, etica, sociale ed economica, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale);

- VISTA la proposta di rinnovo, per l'anno 2021, dell'Accordo di collaborazione a stipularsi tra questa Università e Flixbus Italia S.r.l., pervenuta con nota, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 72515 del 13.11.020, da parte della *Partnership & co-marketing* della suddetta società, dott.ssa Chiara Di Pasquale, come da testo negoziale integralmente riportato in narrativa;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dallo Staff logistica e procedimenti speciali della Direzione Generale;
- VALUTATO di interesse il rinnovo della suddetta *partnership* al fine di consentire agli studenti, ai docenti e al personale tecnico amministrativo – collaboratori linguistici, di disporre di sconti per l'acquisto di titoli di viaggio, senza alcun onere per questa Amministrazione, ferma restando l'esigenza di approfondimento dei profili inerenti il trattamento dati personali, di cui all'art. 6 - *Disposizioni in materia del trattamento dei dati personali* del testo negoziale di che trattasi,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da rinnovarsi, per l'anno 2021, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Flixbus Italia S.r.l., previo approfondimento dei profili inerenti il trattamento dati personali, di cui all'art. 6 - *Disposizioni in materia del trattamento dei dati personali* del testo negoziale di che trattasi;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- **AVVIO PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010, NEI CONFRONTI DEL DOTT. FRANCESCO GRIMALDI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Come è noto, l'art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “*nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art.18, comma 1 lettera e)....*”.

L'art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “*Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*”

3. *La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.*
4. *Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

***La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.***

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L'assenza dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Si evidenzia che il dott. Francesco Grimaldi, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD SECS-P/07,

(periodo contratto dal 13/12/2017 al 12/12/2020), presso il Dipartimento di Economia e Finanza, si trova nel terzo anno di contratto ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel relativo settore concorsuale di afferenza, come da dichiarazione (**allegato 2**).

Con nota prot. n. 438 del 03.01.2020 (**allegato 3**), questa Direzione ha invitato il Direttore del Dipartimento di afferenza del dott. Francesco Grimaldi, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dal Consiglio di Dipartimento, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

A seguito di detto invito è pervenuta la delibera del Consiglio del 20.11.2020 del Dipartimento di Economia e Finanza, per la chiamata del dott. Francesco Grimaldi (**allegato 4**).

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento del ricercatore di tipo b), dott. Francesco Grimaldi, nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.11.2019, ha deliberato, "*di autorizzare l'accantonamento a valere sull'anticipo dei punti organico 2020, fruibile dal 1° gennaio dello stesso anno, pari al 50% dei docenti cessati nell'anno 2019, 1 punto organico (0,20 per n. 5 posizioni in scadenza nel 2020).*"

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBA C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5;

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 344, concernente "*Criteria per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*";

- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto *“Procedimento di chiamata ai sensi dell’art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010”*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2086 del 05.08.2020 ed, in particolare, l’art. 8;
- VISTE la propria delibera del 19.11.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, con la quale, tra l’altro, si autorizza *“l’accantonamento a valere sull’anticipo dei punti organico 2020, fruibile dal 1° gennaio dello stesso anno, pari al 50% dei docenti cessati nell’anno 2019, 1 punto organico (0,20 per n. 5 posizioni in scadenza nel 2020)”*;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 20.11.2020, in ordine all’avvio della procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Francesco GRIMALDI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 nel SSD SECS-P/07 - *Economia aziendale*, (periodo contratto dal 13.12.2017 al 12.12.2020), presso il Dipartimento di Economia e Finanza, che ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale, per la chiamata nel ruolo di professore associato;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

## DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, nei confronti del dott. Francesco GRIMALDI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel SSD SECS-P/07 - *Economia aziendale*, (periodo contratto dal 13.12.2017 al 12.12.2020), presso il Dipartimento di Economia e Finanza, che ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale, per la chiamata nel ruolo di professore associato;

- di esprimere parere favorevole acché 0,20 P.O., da imputarsi per la chiamata, gravino sul contingente di 1 P.O. già accantonato in sede di distribuzione dell'anticipazione dei P.O. 2020, pari al 50% dei cessati nell'anno 2019, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- **PROCEDURE VALUTATIVE, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE 240/2010**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240* ed, in particolare, il Titolo II - *Chiamata all'esito di procedura valutativa ex art. 2, comma 1, lett. b)* (chiamata nel ruolo di professore associato all'esito di procedura valutativa di ricercatori a tempo determinato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 24 c. 5 della Legge n. 240/2010) e *lett. c)* (chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia all'esito di procedura valutativa di professori di ruolo di seconda fascia e di ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 24 c. 6 della Legge 240/2010).

Al riguardo, Egli, in considerazione della natura valutativa e del carattere solamente interno delle suddette procedure, rappresenta l'opportunità di semplificarne l'*iter*, con conseguente risparmio in termini di tempo e spese, eliminando il passaggio relativo alla pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale, laddove previsto, nonché ridefinendo modalità e criteri per la formazione delle relative Commissioni giudicatrici, che potrebbero essere costituite esclusivamente con componenti designati dal Dipartimento richiedente, nel rispetto, comunque, delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di dare mandato alla *Commissione per l'adeguamento normativo* di rivedere l'*iter* delle procedure *de quibus* e di formulare una proposta di modifica regolamentare, in linea con le predette indicazioni.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBA C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240* ed, in particolare, il Titolo II - *Chiamata all'esito di procedura valutativa ex art. 2, comma 1, lett. b)* (chiamata nel ruolo di professore associato all'esito di procedura valutativa di ricercatori a tempo determinato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 24 c. 5 della Legge n. 240/2010) e *lett. c)* (chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia all'esito di procedura valutativa di professori di ruolo di seconda fascia e di ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 24 c. 6 della Legge 240/2010);
- CONDIVISA l'opportunità rappresentata dal Rettore di semplificare l'*iter* delle suddette procedure, con conseguente risparmio in termini di tempo e spese, eliminando il passaggio relativo alla pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale, laddove previsto, nonché ridefinendo modalità e criteri di composizione delle relative Commissioni, in

S.A. 24.11.2020/ p.5 mandatoCommissione

considerazione della natura valutativa e del carattere solamente interno delle procedure stesse;

CONDIVISA

a tali fini, la proposta del Rettore di dare mandato alla *Commissione per l'adeguamento normativo* di formulare una proposta di modifica regolamentare, in linea con le predette indicazioni,

DELIBERA

di dare mandato alla *Commissione per l'adeguamento normativo* di rivedere l'*iter* delle procedure di cui al Titolo II "*Chiamata all'esito di procedura valutativa ex art. 2, comma 1, lett. b) e lett. c)*" del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, in linea con le indicazioni tese ad eliminare il passaggio relativo alla pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale, laddove previsto, nonché a ridefinire modalità e criteri di composizione delle relative Commissioni, in considerazione della natura valutativa e del carattere solamente interno delle procedure stesse.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT. GIULIO PALUMBI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2852 del 22.10.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 Preistoria e Protostoria presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 4474 del 27/11/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 11 novembre 2020).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Giulio PALUMBI, nato a XXXXX il giorno XXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 04.11.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Giulio PALUMBI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-ANT/01 Preistoria e Protostoria, precisando che *l’assunzione potrà avvenire nella prima data utile prevista per l’assunzione dei professori di prima e seconda fascia, nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione di questa Università del 21/12/2017, il 1° marzo 2021, o anche anticipatamente qualora vi sia una necessità dell’ateneo legata a vincoli assunzionali.*”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 10.09.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 2852 del 22.10.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/A1 - *Archeologia* ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 - *Preistoria e Protostoria*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università e all'indicazione

del dott. Giulio PALUMBI, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 04.11.2020, relativo alla proposta di chiamata del dott. Giulio PALUMBI, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 10/A1 - *Archeologia* ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 - *Preistoria e Protostoria*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Giulio PALUMBI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 - *Preistoria e Protostoria*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT.SSA GINEVRA GRAVILI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2654 del 9 ottobre 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B3 Organizzazione aziendale ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 Organizzazione aziendale presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D. R. n. 3368 del 28 ottobre 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 89 del 12 novembre 2019).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Ginevra GRAVILI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 26.10.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Ginevra GRAVILI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/10 Organizzazione aziendale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, concernente "Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2019";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;
- VISTE la propria delibera del 10.09.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 2654 del 09.10.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B3 - *Organizzazione aziendale* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - *Organizzazione aziendale*, presso il Dipartimento di Economia,

Management e Diritto dell'Impresa di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Ginevra GRAVILI, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 26.10.2020, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Ginevra GRAVILI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/B3 - *Organizzazione aziendale* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - *Organizzazione aziendale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Ginevra GRAVILI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - *Organizzazione aziendale*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

- **PROF. MARIANO ROBLES**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2717 del 15 ottobre 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 Diritto privato ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto privato presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 2546 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il prof. Mariano ROBLES, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 29 ottobre 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del prof. Mariano ROBLES quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto privato.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTO il D.R. n. 2717 del 15.10.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 - *Diritto privato* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - *Diritto privato*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università e all'indicazione del prof. Mariano ROBLES, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 29.10.2020, relativo alla proposta di chiamata del prof. Mariano ROBLES, quale professore universitario di prima fascia per il settore concorsuale 12/A1 - *Diritto privato* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - *Diritto privato*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Mariano ROBLES a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - *Diritto privato*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- **PROF. ANTONIO ANCONA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2647 del 9.10.2020 sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia ed il settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.R. n. 3364 del 28 ottobre 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 89 del 12 novembre 2019).

In base agli esiti della selezione il Prof. Antonio ANCONA, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 28.10.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Antonio ANCONA quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/03 – Fisica della materia.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, concernente "Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2019";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la propria delibera del 10.09.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 2647 del 09.10.2020, relativo all'approvazione atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale

*della materia* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/03 – *Fisica della materia*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione del prof. Antonio ANCONA, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 28.10.2020, relativo alla proposta di chiamata del prof. Antonio ANCONA, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 02/B1 – *Fisica sperimentale della materia* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/03 – *Fisica della materia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Antonio ANCONA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 – *Fisica della materia*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

- **PROF. PASQUALE DE PALO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L'ufficio riferisce che con D.R. n. 3047 del 6.11.2020 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/G1 – Scienze e tecnologie animali ed il settore scientifico-disciplinare AGR/19 – Zootecnia speciale, presso il Dipartimento Medicina veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 1921 del 27 luglio 2020 (G.U.S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 67 del 28 agosto 2020).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Pasquale DE PALO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 12.11.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Pasquale DE PALO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/19 – Zootecnia speciale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441, recante "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2020*";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 442, relativo ai "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 - Università Statali e Consorzi interuniversitari*";
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 507 del 18.02.2020;
- VISTE la propria delibera del 07.07.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 09.07.2020;
- VISTO il D.R. n. 3047 del 06.11.2020, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010,

per il settore concorsuale 07/G1 – *Scienze e tecnologie animali* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/19 – *Zootecnia speciale*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università e all'indicazione del prof. Pasquale DE PALO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 12.11.2020, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Pasquale DE PALO, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/G1 – *Scienze e tecnologie animali* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/19 – *Zootecnia speciale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Pasquale DE PALO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/19 – *Zootecnia speciale*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT.SSA DELIA FRANCHINI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2967 del 2.11.2020 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e Ostetrica veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria presso il Dipartimento Medicina veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 1922 del 27 luglio 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 67 del 28 agosto 2020).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Delia FRANCHINI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 12.11.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Delia FRANCHINI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441, recante "Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2020";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 442, relativo ai "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 - Università Statali e Consorzi interuniversitari";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 507 del 18.02.2020;
- VISTE la propria delibera del 07.07.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 09.07.2020;
- VISTO il D.R. n. 2967 del 02.11.2020, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n.



240/2010, per il settore concorsuale 07/H5 – *Cliniche chirurgica e Ostetrica veterinaria* ed il settore scientifico-disciplinare VET/09 - *Clinica chirurgica veterinaria*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Delia FRANCHINI, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 12.11.2020, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Delia FRANCHINI, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 07/H5 – *Cliniche chirurgica e Ostetrica veterinaria* ed il settore scientifico-disciplinare VET/09 – *Clinica chirurgica veterinaria*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Delia FRANCHINI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare VET/09 – *Clinica chirurgica veterinaria*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT.SSA VALERIA CORRIERO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2854 del 22 ottobre 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 Diritto privato ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto privato presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università, bandita con D.R. n. 656 del 28 febbraio 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 29 del 10 aprile 2020).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Valeria CORRIERO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche di questo Ateneo, nella seduta del 11 novembre 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Valeria CORRIERO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto privato.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 11 aprile 2019, n. 364, recante "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 507 del 18.02.2020;
- VISTE la propria delibera del 28.01.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2020;
- VISTO il D.R. n. 2854 del 22.10.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 - *Diritto privato* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - *Diritto privato*, presso il

Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Valeria CORRIERO, quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 11.11.2020, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Valeria CORRIERO, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 12/A1 - *Diritto privato* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - *Diritto privato*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Valeria CORRIERO a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - *Diritto privato*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esce, alle ore 13:50, il prof. Sabbà (termine del collegamento audio/video).

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

- **DOTT. ALBERTO BURLINA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2038 del 04.08.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Pediatria con Decreto Rettorale n. 2231 del 06.05.2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31.05.2020).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Alberto BURLINA, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 06/02/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 11.11.2020, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e

pubblicazioni scientifiche del Dott. BURLINA, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Dott. Alberto BURLINA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la Convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

- VISTE le proprie delibere del 06 e 28.03.2019 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 08 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 2038 del 04.08.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 – *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione del dott. Alberto BURLINA, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 11.11.2020, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Alberto BURLINA, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/G1 - *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 - *Pediatria generale e specialistica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- CONSIDERATO altresì, quanto rappresentato nella nota prot. n. 91213 del 09.12.2019, da parte della Direzione Risorse Umane, recante “*informativa sulla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 06.02.2019*”,

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Alberto BURLINA quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- S.S.D. M-EDF/02 - ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio ricorda che in data 5.10.2017 è stata sottoscritta una convenzione (approvata dal CdA 16.12.2016/p.15) tra questa Università e la Regione Puglia (allegato 1) per il finanziamento esterno di due posti da ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), per il SSD M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive – SC 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, presso il Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, per le esigenze del Corso di Studio in Scienze e Tecniche dello Sport.

In attuazione della convenzione, il Consiglio del Dipartimento con delibera del 09.04.2018 ha chiesto l’indizione della procedura per il reclutamento di due posti di ricercatori a tempo determinato - art. 24, comma 3, lettera a) - con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD M-EDF/02.

L’indizione dei suddetti posti è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2018, a seguito del parere favorevole della Scuola di Medicina, espresso in data 04.06.2018, e del parere favorevole del Senato Accademico, espresso in data 18.06.2018.

Con DR. n. 2042 del 05.07.2018 è stata indetta la procedura per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, al cui esito con D.R. n. 536 del 25.07.2019 è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

- Dott. Giampiero GRECO – dichiarato vincitore;
- Dott. Valerio BONAVALONTÀ.

Pertanto il Dott. Giampiero GRECO ha stipulato un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A (ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. a della legge n. 240/2010) in data 28.10.2019 (inizio attività), per la durata di anni 3.

Successivamente, con nota prot. n. 8440 del 30.01.2020, il dott. Greco ha comunicato di recedere dal suddetto contratto a decorrere dal 29.02.2020.

La convenzione, che disciplina il finanziamento in oggetto, all’art. 2 prevede che *qualora il rapporto instaurato in base alla presente convenzione si estingua per qualunque causa prima della scadenza del termine di durata del relativo finanziamento l’Università di Bari, salvo patto contrario, provvede all’utilizzo per il periodo residuo, nel rispetto delle finalità e dei limiti di ammontare del finanziamento fissati dalla convenzione e dalla vigente disciplina sul reclutamento. In caso contrario essa provvede alla restituzione delle somme accantonate e non più utilizzate per la specifica finalità al singolo finanziatore o agni finanziatore nei limiti della propria quota.*



Al riguardo il Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, Prof. Alessandro BERTOLINO, con proprio decreto n. 21 del 10.03.2020, ha chiesto di utilizzare l'importo residuo del finanziamento erogato dalla stessa Regione Puglia a seguito delle dimissioni dal ruolo di RTDA del dott. Giampiero Greco dal 29.02.2020, per l'istituzione di un posto analogo ma a tempo definito. Tanto per l'indizione di una procedura per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30.12.2010, n. 240, con regime di impegno a tempo definito, per la durata di tre anni, per il settore Scientifico concorsuale 11/D2 ed il Settore scientifico Disciplinare M-EDF/02, nonché per le esigenze del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport.

Si rappresenta che il trattamento economico, pari al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato alla classe iniziale a **tempo definito**, ammonta complessivamente a € 36.049,06 (composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.125,45). **Il totale della spesa per un triennio ammonta ad € 108.147,18.**

Con nota del 18.09.2020 prot. 1648 (allegato 2) il prof. Bertolino ha precisato che la spesa necessaria per la copertura del posto richiesto con D.D. n. 21 del 10.03.2020 (RTD A SSD M-EDF/02 a tempo definito) pari ad € 108.147,18, graverà sull'importo residuo dal finanziamento erogato dalla Regione Puglia, ... a seguito delle dimissioni del dott. Greco, che ammonta complessivamente ad € 133.725,54.

Il Dott. Valerio BONAVOLONTÀ, risultato primo idoneo non vincitore (D.R. di approvazione atti n. 535 del 25.07.2019) nella graduatoria di merito che ha dichiarato vincitore il dott. Greco Giampiero, con nota del 30.10.2020 ha rinunciato ad ogni beneficio derivante dalla stessa graduatoria di merito.

In ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, il Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso con Decreto n. 21 del 10.03.2020 ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale, come di seguito riportati:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale, eventualmente prorogabile per due anni, e con regime di impegno a tempo definito;
- settore scientifico disciplinare: SSD M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive;
- settore concorsuale: 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa;
- sede di servizio: Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, Policlinico, Piazza G. Cesare n. 11. Bari 70124.

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- attività di ricerca: *l'attività di ricerca intende sperimentare e validare nuove metodologie didattiche che consentano di mantenere attiva la partecipazione alla pratica sportiva. Saranno considerate popolazioni campione individuate secondo metodi random, statisticamente rappresentative delle varie fasce di età e di entrambi i generi all'interno della popolazione pugliese. La ricerca mira a sperimentare ed individuare azioni ed interventi didattici, metodologicamente e scientificamente fondati che facilitano percorsi apprenditivi in ambito sportivo finalizzati a potenziare la fidelizzazione alla pratica, ridurre l'abbandono in quadro di riferimento che consideri sviluppo sociale e benessere delle popolazioni campione. Le attività di ricerca si svolgeranno presso il Laboratorio di didattica delle Attività Sportive afferente al SSD M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive;*

- *attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del SSD M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive per le esigenze del Corso di Studio in Scienze e Tecniche dello Sport – LM-68.*”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., concernente “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, recante “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 506 del 18.02.2020 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTA la Convenzione stipulata, in data 05.10.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia per il finanziamento di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il SSD M-EDF/02 *metodi e didattiche delle attività sportive*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche, di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;
- VISTE la propria delibera del 18.06.2018 e quella del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018, in ordine all'indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D2 – *Didattica Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa* ed il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 - *Metodi e didattiche delle attività sportive*;
- VISTO il D.R. n 2042 del 05.07.2018, di indizione della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), di cui alla succitata delibera consiliare;
- VISTO il D.R. n. 536 del 25.07.2019, di approvazione atti della suddetta procedura ed indicazione del dott. Giampiero GRECO, quale vincitore e del dott. Valerio BONAVOLONTÀ, quale idoneo non vincitore;
- VISTA la nota, prot. n. 8440 del 30.01.2020, con cui il dott. Giampiero GRECO ha comunicato di recedere, con decorrenza dal 29.02.2020, dal contratto di lavoro stipulato in data 28.10.2019;
- VISTO il D.D. n. 21 del 10.03.2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche, di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, prof. Alessandro Bertolino, in ordine all'indizione di una nuova procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/D2 – *Didattica Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa* ed il settore

scientifico disciplinare M-EDF/02 - *Metodi e didattiche delle attività sportive*;

VISTA la nota, prot. n. 1648 del 18.09.2020, con la quale il medesimo Direttore ha precisato che la spesa necessaria alla copertura del posto richiesto graverà sulle risorse residue del finanziamento erogato dalla Regione Puglia, di cui alla Convenzione *de qua*;

VISTA la nota del 30.10.2020, con cui il dott. Valerio BONAVOLONTÀ ha rinunciato ad ogni beneficio derivante dalla graduatoria di merito, di cui al succitato D.R. n. 536/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento,

#### DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/D2 – *Didattica Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa* ed il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 - *Metodi e didattiche delle attività sportive*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- **S.S.D. MED/14 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che, secondo quanto previsto dall’art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 506 del 18/02/2020), è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi – seduta del 30 luglio 2020, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare MED/14 - Nefrologia.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva *de quo*, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

**la tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

**il regime di impegno** è il tempo pieno;

**l’attività di ricerca:** *attività di ricerca finalizzata a valutare l’efficacia terapeutica di CER-001 nella modulazione della risposta infiammatoria sistemica in un modello suino di danno renale acuto (AKI) secondario a sepsi.*

*Verranno analizzati i seguenti parametri: fattori emodinamici e respiratori, citochine infiammatorie, attivazione del complemento, funzionalità renale, biomarkers di AKI e di invecchiamento precoce dell’organo. Biopsie renali verranno collezionate per successive analisi istologiche. Infine, la caratterizzazione delle popolazioni cellulari incluse nei peripheral blood mononuclear cells (PBMCs) circolanti permetterà di studiare la disfunzione dell’immunità adattiva in corso di AKI indotto da sepsi e di valutarne la potenziale modulazione mediata dal farmaco;*

**l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** *per i corsi di studio riguardanti il SSD MED/14 dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*

**il settore concorsuale:** 06/02 - Endocrinologia;

**la sede di servizio:** il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi;

**il trattamento economico** omnicomprensivo, sui fondi del contratto di ricerca c/terzi stipulato dal Dipartimento con la società Abionyx Pharma, 33-43 av. Georges Pompidou - Bat. D2 31130 Balma - France {UPB: Gesualdo20CTAbionyxPharma), sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.816,81, per un importo complessivo pari a € 49.549,81.

In merito all'attività assistenziale si riporta qui di seguito le indicazioni ricevute a mezzo email dal Prof. Francesco Giorgino (Direttore del DETO) e del prof. Loreto Gesualdo:

**Da:** francesco.giorgino@uniba.it [mailto:francesco.giorgino@uniba.it]

**Inviato:** martedì 17 novembre 2020 XXX

**A:** 'Vincenzo Procaccio'

**Cc:**

'XX  
XX'

**Oggetto:** R: COPERTURA FINANZIARIA RTDA SSD MED/14

- condivido l'osservazione del Professor Gesualdo. Se non vi sono indicazioni specifiche, non è definita l'attività assistenziale.

Cordiali saluti.

Francesco Giorgino

**Da:** Loreto Gesualdo [mailto:XXXXXXXXXXXX]

**Inviato:** martedì 17 novembre 2020 XXXXX

**A:** Vincenzo Procaccio

**Cc:**XX  
XX'

**Oggetto:** Re: COPERTURA FINANZIARIA RTDA SSD MED/14

- non essendo il bando in oggetto limitato ai soli medici, ma riservato ai dottori di ricerca, non credo sia prevista attività assistenziale.

Infine, si fa presente che non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di medicina.'''

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBA C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 506 del 18.02.2020 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 30.07.2020 – trasmesso con nota a firma del Direttore del Dipartimento *de quo*, prof. Francesco Giorgino, prot. n. 561 del 30.09.2020 -, in ordine alla proposta di indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 – *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico disciplinare MED/14 – *Nefrologia*, per la gestione ed il coordinamento delle attività di ricerca del progetto “*CER-001 infusions in a swine model of sepsis-induced Acute Kidney Injury*”, anche per quanto attiene ai fondi sui quali viene assicurata la copertura economica del posto in parola;
- VISTE le note e-mail dei proff. Francesco Giorgino e Loreto Gesualdo, in data 17.11.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche per quanto attiene al prescritto parere della Scuola di Medicina;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento,

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 6/D2 –

*Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico-disciplinare MED/14 - *Nefrologia*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- **S.S.D. SECS-P/07– ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che, secondo quanto previsto dall’art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 506 del 18/02/2020), è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di **Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa (DEMDI)** – seduta del 13 ottobre 2020 (allegato 1), con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare SECS-P/07( Economia aziendale).

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva *de quo*, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

**la tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

**il regime di impegno** è il tempo pieno;

**l’attività di ricerca:** L’impegno scientifico richiesto al ricercatore è relativo ad attività di ricerca caratterizzata da una varietà di interessi e metodologie nell’ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale, oggetto della presente procedura e coerente con la declaratoria dello stesso, con specifico riferimento alle seguenti tematiche: smart technologies, capitale intellettuale e gestione della conoscenza

**l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** L’impegno didattico richiesto al ricercatore sarà conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, secondo le esigenze di copertura dell’offerta didattica stabilita dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In particolare, al candidato è richiesto un impegno didattico negli insegnamenti di discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, impartiti in corsi di studio triennali e magistrali afferenti al Dipartimento (sede di Bari e sede di Brindisi)

**il settore concorsuale:** 13/B1 – Economia Aziendale;

**il settore scientifico disciplinare** SECS-P/07 – Economia Aziendale

**la sede di servizio:** il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa;

**il trattamento economico** omnicomprendivo graverà sui fondi del bilancio di Ateneo e sarà quello previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 (compresa tredicesima) e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a €

13.816,81 per un importo complessivo pari a € **49.549,81**. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43.

Il Dipartimento Economia, Management e Diritto dell'impresa ha precisato (nell'estratto dal verbale del 13.10.2020) che il costo del posto di RTD di tipo A in argomento, graverà sui fondi del bilancio di Ateneo, a seguito di un avanzo di cassa a valere su tre precedenti posizioni di RTD di tipo A, che afferivano al DEMDI, il cui contratto è anticipatamente terminato.

In merito al costo del predetto posto di RTD di tipo A, questa Direzione, con nota del 05.11.2020 prot. 69905 (allegato 2), ha chiesto alla Direzione risorse finanziarie di voler confermare se sussiste una disponibilità residua e in quale valore, e se gli eventuali fondi residui possano essere liberamente riutilizzati, tenuto conto delle rispettive fonti di finanziamento.

La Direzione risorse finanziarie con nota del 20.11.2020 prot. 74636 (allegato 3), in riscontro alla nota prot. 69905/2020, ha attestato che sussiste una disponibilità residua per la copertura di un contratto di RTD di tipo A, per complessivi € 148.649,43, e che tale somma può essere liberamente riutilizzata.””

Interviene il prof. Giorgino, il quale chiede chiarimenti in merito alla copertura economica del posto in parola, che il Rettore puntualmente fornisce.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);

- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 506 del 18.02.2020 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), di cui alla riunione del 13.10.2020, in ordine alla proposta di indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 13/B1 – *Economia Aziendale* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07– *Economia Aziendale*, anche per quanto attiene alle risorse sulle quali viene assicurata la copertura economica del posto in parola;
- VISTE la nota, prot. n. 69905 del 05.11.2020, della Direzione Risorse Umane e la nota, prot. n. 74636 del 20.11.2020, a firma del Direttore Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, in ordine alla sussistenza delle risorse citate e liberamente utilizzabili per la copertura economica del posto in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B1 – *Economia Aziendale* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07– *Economia Aziendale*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA  
LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su richiesta del Responsabile della Sezione Personale Docente, dott. Vincenzo Procaccio, con nota e-mail, in data 23.11.2020.

Il Senato Accademico prende atto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 1, DEL D. LGS.  
N. 75/2017

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, non essendo pervenuta alcuna relazione istruttoria.

Il Senato Accademico prende atto.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****BILANCIO CONSOLIDATO 2019 GRUPPO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

““Il dirigente della Direzione Risorse Finanziarie rammenta che in base all’art. 6 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, co. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione del bilancio consolidato con le proprie aziende, società ed altri organismi controllati, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Precisa, al riguardo, che il bilancio consolidato illustra la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Università e dei soggetti da essa controllati, considerati come un’unica entità economica, rappresentando, dunque, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi alle transazioni svolte con soggetti esterni al Gruppo.

Il bilancio consolidato delle università è disciplinato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF 11 aprile 2016, n. 248, ai sensi del quale è definito come il documento contabile contenente la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo “Università” (art. 1, co. 1, lett. d).

Il medesimo decreto definisce il Gruppo “Università” come la Capogruppo e l’insieme degli enti e società che rientrano nell’area di consolidamento di cui all’art. 6, co. 2, del D.Lgs. n. 18/2012 (art. 1, co. 1, lett. b), ossia:

- a) le fondazioni universitarie istituite ai sensi dell’art. 59, co. 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni;
- b) le società di capitali controllate ai sensi del codice civile, e quindi:
  - le società in cui un’altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 1, cod. civ.);
  - le società in cui un’altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 2, cod. civ.);
  - le società che sono sotto influenza dominante di un’altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (art. 2359, co. 1, n. 3, cod. civ.);
- c) gli altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell’assemblea dei soci;
- d) gli altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti nei consigli di amministrazione.

Il dirigente ricorda, altresì, che nella seduta dell’8 marzo 2019 questo Consesso ha approvato l’elenco dei soggetti ricompresi nell’area di consolidamento, che non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio, così composto:

- 1) **Tecnopolis PST S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie di controllo di cui all’art. 2359, co. 1, n. 1), cod. civ., in virtù di una partecipazione del 100% (controllo interno di diritto);
- 2) **Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie del controllo congiunto di cui all’art. 37, co. 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127. In particolare, questa società vede il controllo paritetico, al 50%, dell’Università

di Bari e della Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.) attraverso il legame partecipativo.

- 3) **Consorzio CARSO**, per il quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 6, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 18/2012, a seguito della reiterata assenza nelle assemblee, a decorrere dal 2016, della Regione Puglia, risultante a tutt'oggi consorziato al 50%, in misura paritetica con l'Università di Bari, del Consorzio medesimo (controllo interno di fatto).

Con proprie note nn. 15050, 15061 e 15074 del 25 febbraio 2020 il dirigente della Direzione Risorse Finanziarie ha trasmesso ai soggetti inclusi nell'area di consolidamento le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato, indicando, tra l'altro, i tempi di trasmissione dei rispettivi bilanci di esercizio, i criteri di valutazione delle poste di bilancio, le modalità di consolidamento, in linea con i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e tutte le altre informazioni necessarie alla redazione del bilancio consolidato, come previsto dall'art. 4 del citato D.I. n. 248/2016.

Successivamente all'acquisizione dei bilanci di esercizio dei soggetti controllati, la Direzione Risorse Finanziarie ha provveduto, anche a seguito di specifici confronti tecnici svolti con i responsabili amministrativi e i consulenti dei suddetti soggetti, alle operazioni di omogeneizzazione formale e sostanziale dei bilanci e all'effettuazione delle scritture di consolidamento, nel rispetto dei principi contabili vigenti, ed in particolare del principio contabile nazionale OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto". Si è così pervenuti alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'esercizio 2019, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota Integrativa, che costituisce il secondo bilancio consolidato redatto dall'Università di Bari.

Al bilancio consolidato sono allegati, ai sensi dell'art. 3, co.1, del D.I. n. 248/2016, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori dei conti e l'elenco dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento.

La predetta documentazione è sottoposta a questo Consesso per la relativa approvazione.””

Il Rettore, in particolare, si sofferma sulla relazione, datata 20.11.2020, elaborata dal Collegio dei Revisori dei Conti e già posta a disposizione dei senatori accademici, passando in rassegna l'analisi *ivi* contenuta sui soggetti ricompresi nell'area di consolidamento del Gruppo Uniba, dalla virtuosa partecipazione pari al 100% di questa Università nella società "Tecnopolis Parco Scientifico Tecnologico S.C.R.L. Unipersonale", alla società consortile, di prossima trasformazione in fondazione, "Cittadella Mediterranea della Scienza S.C.R.L.", partecipata con una forma di controllo paritetico al 50%, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dalla Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.), il cui bilancio si alimenta sia con fondi regionali che con introiti propri, rivenienti da donazioni e dall'organizzazione di eventi culturali, mostre e convegni ad alto valore scientifico, quali meritorie iniziative autonome aventi lo scopo di avvicinare la scienza al pubblico, da valorizzarsi nell'ottica di un potenziamento dell'offerta formativa in favore degli studenti iscritti agli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Egli passa ad illustrare, quindi, l'ulteriore soggetto ricompreso nel gruppo Uniba, ossia il "Consorzio Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di Base in Campo Oncologico (C.A.R.S.O.)", che attualmente vede, di fatto, l'Università di Bari quale unico consorziato partecipante all'attività sociale, posto che nell'anno 2014 la Regione Puglia, in precedenza ricompresa nella compagine sociale, ha presentato una dichiarazione di recesso, facendo venir meno la pluralità consortile dei soci.

La politica intrapresa da questo Ateneo, in attuazione delle politiche di razionalizzazione delle partecipate, tesa a definire con chiarezza le sorti della partecipazione universitaria nel Consorzio CARSO, da anni in una situazione di *deficit* patrimoniale ed in liquidazione, vede, quale ultimo sviluppo, l'avvio di un'interlocuzione con la Regione Puglia e l'I.R.C.S.S. Giovanni XXIII, per la definizione di un piano di rilancio dello stesso, attraverso la costituzione di una *newco* tra l'Università e i suddetti Enti, che possa salvaguardare l'intero complesso aziendale, *ivi* comprese le unità di personale impiegate a tempo indeterminato, previ superamento delle criticità gestionali esistenti e ricognizione delle significative perdite subite, incidenti negativamente sugli indicatori di bilancio del Gruppo.

Il Rettore, quindi, dopo aver ringraziato la Direzione Risorse Finanziarie per l'egregio lavoro svolto, di redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Gruppo "Università degli Studi di Bari Aldo Moro", invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.	x		21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, recante “Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69”;

VISTO

il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, di riforma dell'ordinamento contabile delle Università, nella parte in cui prevede, all'art. 6, l'obbligo per le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, co. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 96, di predisporre un bilancio consolidato con le proprie società ed enti controllati, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;

TENUTO CONTO

che il medesimo Decreto, all'art. 6, co. 2, ha definito l'area di consolidamento del Gruppo “Università”, composta da:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m.i.;
- b) società di capitali controllate dalle Università ai sensi del codice civile;
- c) altri enti nei quali le Università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;

- d) altri enti nei quali le Università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;
- VISTO il D.I. (MIUR-MEF) 14 gennaio 2014, n. 19, recante “*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*”;
- VISTO il D.I. (MIUR-MEF) 11 aprile 2016, n. 248, con il quale sono stati definiti gli schemi di bilancio consolidato delle Università, i principi contabili cui deve attenersi l’Università capogruppo ai fini del consolidamento e della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Università, unitamente alle attività preliminari che la stessa deve porre in essere per il consolidamento dei bilanci;
- PRESO ATTO che l’art. 3, co. 1, del suddetto D.I. 248/2016, prevede che al bilancio consolidato siano allegati la relazione sulla gestione, la relazione del collegio dei revisori dei conti e l’elenco degli enti appartenenti all’area di consolidamento;
- RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 08.03.2019, con la quale è stato approvato l’elenco dei soggetti ricompresi nell’area di consolidamento, che non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio 2019, così composta:
- a) **Tecnopolis PST S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie di controllo di cui all’art. 2359, co. 1, n. 1, cod. civ., in virtù di una partecipazione del 100% (controllo interno di diritto);
  - b) **Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie del controllo congiunto di cui all’art. 37, co. 1, del D. Lgs. n. 127/1991. In particolare, questa società vede il controllo paritetico, al 50%, dell’Università di Bari e della Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.) attraverso il legame partecipativo;
  - c) **Consorzio CARSO**, per il quale si configura la fattispecie di controllo di cui all’art. 6, co. 2, lett. c), del D. Lgs. n. 18/2012, a seguito della reiterata assenza nelle assemblee, a decorrere dal 2016, della Regione Puglia, risultante a tutt’oggi

- consorziata al 50%, in misura paritetica con l'Università di Bari (controllo interno di fatto);
- RICHIAMATA altresì, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/30.10.2020, con la quale è stato approvato il bilancio di esercizio 2019 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTI i bilanci delle società ed enti controllati dall'Università di Bari relativi all'esercizio 2019;
- VISTO il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- VISTA la relazione sulla gestione, allegata al progetto di bilancio consolidato;
- VISTA la relazione, datata 20.11.2020, elaborata dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- UDITA l'illustrazione del Rettore, con particolare riferimento alla politica intrapresa da questa Università, tesa a definire con chiarezza le sorti della partecipazione universitaria nel Consorzio CARSO,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al Bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Gruppo "Università degli Studi di Bari Aldo Moro", unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e all'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (allegati nn da 2A a 2D al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

CONVENZIONI PER STUDIO OSSERVAZIONALE NO PROFIT TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO), AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA E FONDAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA ONLUS (FISM):

A. CODICE URC: AOP0952 E NOMINA DEL REFERENTE TECNICO-SCIENTIFICO DELLO STUDIO OGGETTO DELLA CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che, con nota prot. n. 27224 del 05.05.2020, il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione per studio osservazionale no profit tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso), l'Azienda Ospedale-Università Padova e la Fondazione Italiana di Sclerosi Multipla al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema della predetta Convenzione viene qui di seguito riportato:

**CONVENZIONE PER STUDIO OSSERVAZIONALE NO PROFIT  
CODICE URC AOP0952**

**TRA**

**Azienda Ospedale – Università Padova** (di seguito denominata “Ente”), con sede legale in via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, C.F. e P.IVA 00349040287, nella persona del Legale Rappresentante, il Direttore Generale Dott. Luciano Flor

**E**

**FONDAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA onlus** (di seguito denominato **FISM**) con sede in Genova, via Operai 40, C.F. 95051730109, in persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Prof. Mario A. Battaglia, domiciliato per la carica presso la stessa sede FISM

**e**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso** (di seguito denominato “Dipartimento”) con sede in Bari, piazza Umberto I, in persona del Legale Rappresentante, Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, P.IVA 01086760723

(quest'ultime d'ora innanzi denominate congiuntamente “**PROMOTORE**”)

**PREMESSO CHE**

- la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla - FISM Onlus e il Dipartimento, in virtù di Accordo di programma per la costituzione del Registro Italiano Sclerosi Multipla, hanno costituito

- un'Unità di Ricerca FISM-UNIBA al fine di promuovere la realizzazione del Registro Italiano Sclerosi Multipla;
- obiettivo del "Registro Italiano Sclerosi Multipla" è quello di creare una struttura organizzata multicentrica per raccogliere dati di tutti i pazienti affetti da sclerosi multipla italiani con finalità epidemiologiche, di sanità pubblica e di ricerca volta a migliorare le conoscenze sulle cause e sui trattamenti della malattia;
  - il progetto prevede la collaborazione di più Centri Sclerosi Multipla e si propone di fornire informazioni rilevanti sulla storia naturale e sulla sua evoluzione nel tempo, fornire dati epidemiologici, sociali e assistenziali, individuare fattori prognostici e studiare condizioni rare;
  - l'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, quale Struttura Tecnica Operativa, con istanza datata 03 agosto 2016, per conto dei Promotori, ha richiesto al Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica con sede presso l'Azienda Ospedale – Università Padova (di seguito denominato "**CESC**"), l'autorizzazione ad effettuare lo studio osservazionale denominato "*Studio non interventistico, retrospettivo di raccolta dati per via elettronica dei pazienti affetti da sclerosi multipla. Studio multicentrico, osservazionale, no profit*", codice protocollo n. SM002 (di seguito denominato lo "**Studio**") presso il Centro Sperimentale Collaboratore, U.O.C. Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedale – Università Padova;
  - che il CESC ha espresso il proprio parere favorevole in ordine allo Studio osservazionale in oggetto in occasione della seduta del 12 ottobre 2017 con Codice CESC. n. 4294/AO/17;
  - il protocollo di studio e tutti i documenti inviati e approvati dal **CESC** della provincia di Padova, allegati alla presente, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
  - che il Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica del Centro Coordinatore - Policlinico di Bari in data 19 aprile 2017 ha espresso parere unico favorevole sullo Studio in questione ed in data 26/04/2018 ha espresso parere favorevole ai successivi emendamenti;
  - che il Promotore e l'Ente hanno convenuto sui nominativi dei collaboratori professionali e delle deleghe per le attività previste dallo Studio forniti dallo Sperimentatore Principale;
  - che lo Studio non può avere inizio prima della sottoscrizione della presente convenzione da parte di tutte le parti;
  - che lo Studio deve essere condotto nel più scrupoloso rispetto del Protocollo, nella versione accettata dallo Sperimentatore e dal Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica, della normativa in materia di studi osservazionali sui farmaci (in particolare, Circolare del Ministero della Salute n. 6 del 02.09.2002, Determinazione AIFA del 20.3.2008 – Linee guida per la classificazione e la conduzione degli studi osservazionali sui farmaci, Circolare AIFA del 9.2.2010 Attivazione del Registro degli Studi Osservazionali) e, per quanto applicabile, della normativa in materia di sperimentazioni cliniche di medicinali;
  - che lo Studio sui pazienti potrà essere condotto solo nel pieno rispetto della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali così come dettato dalla "Dichiarazione di Helsinki", dalle norme di "*Good Clinical Practice*" (GCP) emanate dalla Comunità Europea (così come recepiti dal Governo Italiano ed in accordo con le Linee Guida emanate dagli stessi organismi), in attuazione di quanto prevede inoltre la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei diritti dell'uomo e della dignità dell'essere umano nell'applicazione della biologia e della medicina fatta ad Oviedo il 4/4/1997 e, infine, secondo i contenuti dei codici italiani di deontologia medica delle professioni sanitarie e dei Regolamenti vigenti in materia, nonché nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione della corruzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**ART. 1 - OGGETTO**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Il Promotore affida all'Ente, e per essa al Centro Sperimentale Collaboratore, l'esecuzione dello Studio indicato in premessa come descritto nel Protocollo dello Studio, che individua scopo, natura, attività di ricerca e responsabilità, nel rispetto delle norme di legge e regolamenti in materia, e delle presenti disposizioni contrattuali.

**ART. 2 - REFERENTI DELLO STUDIO**

L'Ente nomina quale Responsabile dello Studio richiamato in premessa, a seguito di formale accettazione, il **Prof. Paolo Gallo**, in servizio presso l'U.O.C. Clinica Neurologica, in qualità di Sperimentatore Principale (di seguito "**Sperimentatore**"), il quale condurrà lo studio presso l'U.O.C. Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedale – Università Padova, e potrà essere coadiuvato nell'esecuzione dello studio da personale strutturato e non strutturato.

Il personale dell'Ente che collabora allo svolgimento dello Studio non può ricevere alcun compenso dal Promotore né avere contratti o intrattenere con la medesima rapporti di qualsiasi tipo, se non di carattere tecnico scientifico attinenti lo Studio.

Il Promotore individua quale proprio referente tecnico scientifico dello Studio la Prof.ssa Maria Trojano, che potrà nominare un responsabile di progetto ed avere contatti con i sanitari incaricati di programmare e di eseguire lo Studio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

L'Ente accetta le visite di monitoraggio e di auditing, che verranno eseguite presso la U.O.C. Clinica Neurologica, da parte del personale del Promotore o di società terza incaricata dal Promotore, al fine di verificare il corretto andamento dello Studio.

Qualora il rapporto di collaborazione tra Sperimentatore e Ente dovesse, per qualsivoglia ragione, giungere al termine, l'Ente è tenuto ad informare per iscritto il Promotore prima possibile.

L'Ente notifica immediatamente al Promotore se un'Autorità Regolatoria ha iniziato un procedimento ispettivo e fornisce copia, nel rispetto della normativa vigente, della corrispondenza tra l'Ente e l'Autorità Regolatoria risultante a seguito di tale ispezione.

L'Ente garantisce che alla data della stipula della presente Convenzione:

- a) l'Ente e lo Sperimentatore possiedono tutti i requisiti normativi e regolamentari necessari per condurre lo Studio;
- b) all'Ente non è stata interdetta o preclusa la possibilità di svolgere ricerche cliniche; parimenti, l'Ente garantisce che nemmeno allo Sperimentatore è stata interdetta o preclusa la possibilità di svolgere ricerche cliniche nei Paesi in cui egli ha prestato la propria attività professionale;
- c) né l'Ente né lo Sperimentatore sono stati coinvolti da autorità governative, regolamentari o giudiziali in indagini, inchieste, denunce o azioni esecutive attualmente pendenti che siano connesse alla conduzione di ricerche cliniche.

L'Ente garantisce inoltre che, per tutta la durata della presente Convenzione e per i tre anni successivi alla cessazione dei suoi effetti, comunicherà tempestivamente al Promotore la sussistenza di qualsiasi circostanza tale da risultare in una preclusione o un impedimento allo svolgimento delle attività di ricerca clinica.

L'Ente attesta che, da parte propria e dello Sperimentatore, non sussiste alcun conflitto di interesse tra le Parti della Convenzione tale da impedire o influenzare il corretto adempimento degli impegni assunti ai sensi della Convenzione stessa. L'Ente si impegna

anche per conto dello Sperimentatore ad informare immediatamente il Promotore di eventuali conflitti di interesse sorti successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione.

### **ART. 3 - INIZIO STUDIO E NUMERO PAZIENTI**

Lo Studio verrà effettuato esclusivamente sui pazienti eleggibili secondo i criteri di inclusione ed esclusione riportati nel Protocollo di Studio.

Presso il Centro Sperimentale dell'Ente saranno arruolati al massimo 2000 pazienti afferenti al Centro. Si procederà alla raccolta del consenso di tutti i pazienti ancora in contatto con il Centro nella prima occasione utile. Nel caso di pazienti non rintracciabili o persi al follow-up all'esito di ogni possibile sforzo compiuto per rintracciarli, sulla base dell'Autorizzazione n. 9/2016 - Autorizzazione generale al trattamento dei dati personali effettuato per scopi di ricerca scientifica - si procederà al trattamento dei dati personali in assenza di consenso.

Le Parti prendono atto che un eventuale aumento del numero di pazienti da arruolare presso il Centro Sperimentale dell'Ente dovrà essere preventivamente concordato tra le Parti, sentito il parere dello sperimentatore, notificato al CESC e formalizzato tra le parti ai sensi del successivo art. 14.

### **ART. 4 - OBBLIGAZIONI DELLE PARTI**

#### 4.1 Obblighi del Promotore e dell'Ente:

##### 4.1.1 Il Promotore si impegna:

- a) ad osservare tutte le istruzioni, le direttive e le raccomandazioni precisate nel parere del CESC;
- b) a fornire gratuitamente tutti i supporti necessari per la registrazione e la raccolta dati ed altro materiale eventualmente previsto dal protocollo di studio o comunque necessario allo svolgimento dello stesso (quale: cartella informatica/web application).

##### 4.1.2 L'Ente si impegna:

- a) tramite lo Sperimentatore, a garantire la conduzione dello Studio nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo;
- b) tramite lo Sperimentatore, a garantire la gestione dei materiali suindicati secondo le indicazioni del Protocollo;
- c) tramite lo Sperimentatore, ad osservare tutte le istruzioni, le direttive e le raccomandazioni precisate nel parere del CESC;
- d) tramite lo Sperimentatore, a tenere informati costantemente il Promotore e il CESC sull'andamento dello studio, in particolare per quanto concerne l'eventuale verificarsi di reazioni o eventi avversi/incidenti gravi direttamente o non direttamente correlati alla somministrazione/utilizzo del prodotto in studio;
- e) a conservare la documentazione inerente lo Studio per un periodo di 15 anni successivi alla conclusione dello Studio.

### **ART. 5 - CORRISPETTIVO**

Per lo Studio oggetto della presente convenzione non è previsto alcun corrispettivo per l'Ente.

Parimenti nessun rimborso sarà riconosciuto anche in relazione a spese di trasferta e/o costi di qualsivoglia natura.

### **ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengono trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Le Parti riconoscono che agire in piena conformità con la normativa in materia di trattamento dei dati personali è una condizione essenziale per l'esecuzione dello Studio.

L'Ente garantisce, per sé e per lo Sperimentatore, di essere pienamente edotto circa tutti gli obblighi derivanti da qualsivoglia normativa applicabile relativa al segreto professionale in campo medico, e circa tutti gli obblighi derivanti dalla normativa applicabile relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (ed in particolare, il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, c.d. **Codice Privacy**, come armonizzato al **Regolamento UE 2016/679** - Regolamento Generale sulla protezione dei dati - di seguito denominato "**GDPR**", ed integrato con le disposizioni nazionali del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti).

L'Azienda Ospedale - Università Padova, Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR, ha designato il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) previsto dagli articoli 37, 38 e 39 del GDPR, il cui dato di contatto è: [rpd.aopd@aopd.veneto.it](mailto:rpd.aopd@aopd.veneto.it).

In ossequio alla normativa in materia di protezione dei dati personali, le Parti riconoscono reciprocamente che per lo svolgimento dello Studio, l'Ente ed il Promotore agiranno quali Titolari autonomi del trattamento, ciascuno per quanto attiene al proprio ambito di competenza, ai sensi delle leggi applicabili.

Prima dell'inizio dello Studio, il Direttore della UOC sede del Centro Sperimentale dell'Ente, in qualità di Delegato al trattamento, si impegna a nominare per iscritto lo Sperimentatore ed i collaboratori quali soggetti Autorizzati al trattamento, ai sensi dell'art. 4 n. 10 e dell'art. 29 del GDPR, identificando i rispettivi ambiti di trattamento.

Le Parti si impegnano affinché tutto il proprio personale coinvolto nello svolgimento dello Studio e, più in generale, della presente Convenzione rispetti la normativa in materia di protezione dei dati personali e le istruzioni del Promotore e dell'Ente relativamente alla protezione dei dati personali, inclusi gli aspetti di sicurezza e confidenzialità dei dati. Tale obbligazione include, per esempio: **(i)** fornire al paziente coinvolto nello Studio un'informativa in materia di protezione dei dati personali completa e secondo il modello di informativa approvato dal CESC; **(ii)** ottenere il consenso informato scritto del paziente prima della sua partecipazione nello Studio, secondo il modello approvato dal CESC; **(iii)** rispettare i diritti in materia di protezione dei dati personali di ogni interessato come stabilito dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali; **(iv)** adottare le adeguate misure fisiche, logistiche, organizzative, tecniche ed informatiche previste dall'art. 32 del GDPR; **(v)** in caso di violazione dei dati personali (*data breach*), provvedere nei tempi prescritti alla notifica ed alla comunicazione di cui agli artt. 33 e 34 del GDPR.



Lo Sperimentatore provvederà a dissociare in modo adeguato, per mezzo di un opportuno sistema di codifica conservato nella documentazione del Centro Sperimentale, i dati identificativi dei pazienti dai dati relativi ai risultati dello Studio, affinché siano trasmessi al Promotore solo dati pseudonimizzati a cura dell'Ente, con impossibilità da parte del Promotore di risalire ai dati identificati o identificabili del paziente, nel rispetto della normativa vigente.

L'Ente consentirà alla CRO, IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, di aver accesso ai dati clinici (incluse le cartelle cliniche) e ad ogni altra informazione che possa essere rilevante per lo Studio, sempre in ossequio alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e rispettando le misure di sicurezza, nonché la riservatezza dell'identità del paziente, la confidenzialità dei dati, ed i principi di liceità del trattamento.

La CRO, IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, in qualità di responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del GDPR si impegna a nominare per iscritto il proprio personale (monitor ed auditor incaricati di verificare il corretto andamento dello Studio), quale autorizzato al trattamento dei dati necessari per le finalità dello Studio.

L'atto di nomina deve essere consegnato dall'autorizzato allo Sperimentatore prima dell'accesso al Centro Sperimentale dell'Ente.

Entro i limiti di quanto previsto dall'Informativa fornita ai pazienti dello Studio, i dati personali di tali soggetti saranno accessibili esclusivamente a monitor e auditor della CRO, così come previsto dalla presente Convenzione, e/o alle competenti autorità nell'esercizio delle loro funzioni.

L'Ente e lo Sperimentatore si impegnano ad informare in modo chiaro e completo ogni paziente dello Studio circa le modalità di trattamento dei dati personali prima della relativa partecipazione allo Studio, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, precisando in particolare il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 7 del GDPR.

Prima che abbia inizio lo Studio, incluse le relative fasi prodromiche e di screening, lo Sperimentatore si impegna a rendere idonea informativa a ciascun paziente circa natura, finalità, risultati, conseguenze e rischi dello Studio. Prima dell'arruolamento del paziente, lo Sperimentatore o un suo delegato autorizzato, otterranno per iscritto il consenso informato del paziente:

- (a) a partecipare allo Studio;
- (b) alla comunicazione delle relative informazioni confidenziali;
- (c) al trattamento dei dati personali;
- (d) al trasferimento della documentazione contenente i dati personali e le categorie particolari di dati previste dall'art. 9 del GDPR, previa pseudonimizzazione del paziente a cura dell'Ente, con impossibilità da parte del Promotore di risalire ai dati identificati o identificabili del paziente, in conformità a quanto richiesto dalla normativa di settore e in conformità alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali:  
- alle competenti autorità e/o ad altre istituzioni.

Le obbligazioni e le previsioni della presente clausola continueranno ad essere valide ed efficaci anche successivamente al termine di validità e/o efficacia della presente Convenzione per qualunque causa intervenuto.

## **ART. 7 - DATI SCIENTIFICI: SEGRETEZZA, PROPRIETÀ, RISULTATI**

### **E POLITICA DI PUBBLICAZIONE**

7.1 Salvo quanto disposto dal presente articolo 7, l'Ente manterrà le informazioni correlate allo Studio nel più stretto riserbo e non divulgherà tali informazioni riservate a terzi senza il consenso scritto del Promotore. L'Ente garantisce che l'obbligo alla riservatezza

sarà esteso allo Sperimentatore e ai suoi collaboratori e a qualunque altra persona, estranea all'Ente, che, per qualsiasi motivo, dovesse venire a conoscenza di dati riservati. I presenti obblighi di riservatezza e confidenzialità rimarranno in vigore finché le informazioni non saranno rese di dominio pubblico da parte del Promotore.

7.2 Il promotore ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera c) del D.M. del Ministero della Salute 8 Febbraio 2013, garantisce la diffusione e la pubblicazione dei risultati dello studio multicentrico, anche in caso di risultati negativi, secondo quanto previsto dal protocollo, senza alcun vincolo e garantendo al centro partecipante visibilità proporzionale alla effettiva partecipazione. Il Centro partecipante, al fine di non vanificare la pubblicazione dei dati dello studio multicentrico, potrà diffondere e pubblicare i dati parziali relativi ai pazienti trattati presso di esso dopo la pubblicazione dei risultati globali dello studio multicentrico.

7.3 Tutti i dati privi di elementi identificativi e quanto prodotto in relazione alla Sperimentazione, incluse tutte le schede raccolta dati, la documentazione, le informazioni, i materiali ed i risultati in qualsiasi forma generati nel corso dell'esecuzione della Sperimentazione, sono di proprietà del Promotore, **ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d, del Decreto del Ministero della Salute 17 dicembre 2004**, al quale vengono trasferiti in virtù della presente Convenzione. La proprietà del promotore riguarderà pertanto tutti i dati scientifici e non i dati personali.

Appartengono all'Ente, che ha l'obbligo di conservarle, le cartelle cliniche dei pazienti, complete dei dati identificativi dei pazienti, i cui dati resi anonimi sono inseriti nelle schede raccolta dati elettroniche (e CRF), che appartengono invece al Promotore.

7.4 Gli obblighi e le disposizioni del presente articolo continueranno a essere pienamente validi ed efficaci anche a seguito della risoluzione o cessazione per qualsiasi causa della presente convenzione.

#### **ART. 8 - COMPLIANCE E LOTTA ALLA CORRUZIONE**

L'Ente, lo Sperimentatore e/o i collaboratori coinvolti nell'esecuzione dello Studio si impegnano a rispettare la normativa anti-corruzione vigente in Italia. In ogni caso, l'Ente e lo Sperimentatore dichiarano di non avere (direttamente o indirettamente) offerto, corrisposto, ricevuto, ovvero autorizzato l'offerta, corresponsione o accettazione a/da alcuno di denaro, beni o qualsiasi utilità – e si impegnano ad astenersi dall'offrire, corrispondere, ricevere, ovvero autorizzare l'offerta, corresponsione o accettazione a/da alcuno di denaro, beni o qualsiasi utilità, ovvero dal compiere qualsiasi altra attività – con l'obiettivo di influenzare impropriamente o indebitamente l'attività di un pubblico ufficiale o di un qualunque altro soggetto col fine di ottenerne un indebito vantaggio.

Qualora il Promotore avesse fondata notizia del mancato rispetto della normativa anti-corruzione vigente in Italia, ovvero della violazione dei principi contenuti nel Piano aziendale di prevenzione alla corruzione, emanato ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., il Promotore potrà immediatamente risolvere la presente Convenzione.

Il Piano aziendale di prevenzione della corruzione dell'Ente è pubblicato nel sito aziendale all'indirizzo [www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it).

#### **ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA**

Ai sensi dell'art. 6 delle Linee guida per gli studi osservazionali sui farmaci, approvate con Determinazione AIFA del 20 marzo 2008, non risulta obbligatoria una polizza di assicurazione per responsabilità civile aggiuntiva rispetto a quella già prevista per la normale pratica clinica

#### **ART. 10 - DECORRENZA DELLA CONVENZIONE**

Le Parti convengono che la presente scrittura avrà validità a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione da parte di tutte le parti e rimarrà in vigore fino alla data di chiusura formale del centro sperimentale presso l'Ente, prevista entro il 31/12/2027.

#### **ART. 11 - RECESSO E INTERRUZIONE ANTICIPATA -RISOLUZIONE**

##### 11.1 Recesso ed interruzione anticipata

Ciascuna parte può recedere dalla presente Convenzione prima della scadenza per giustificati motivi mediante comunicazione scritta e con preavviso di 30 giorni ai sensi dell'articolo 1373, comma II, c.c., da inoltrare all'altra parte mediante raccomandata a/r o pec.

Il Promotore può recedere dal presente contratto per fondate e oggettive ragioni di natura organizzativa, funzionale o amministrativa che rendano obiettivamente impossibile la prosecuzione dello Studio. Il Promotore potrà recedere dalla presente Convenzione che nel caso in cui non intenda accettare il sostituto dello Sperimentatore Principale dello Studio proposto dall'Ente.

##### 11.2 Risoluzione

Ciascuna delle parti della presente Convenzione si riserva il diritto di risolvere la presente Convenzione per gravi e documentate inadempienze dell'altra parte.

La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. qualora lo Studio non venga condotto in conformità alla normativa in materia di studi osservazionali e, per quanto applicabile, della normativa in materia di sperimentazioni cliniche di medicinali ed in particolare alla Circolare del Ministero della Salute n. 6 del 02.09.2002, alla Determinazione AIFA del 20.03.2008, al D. Lgs. 6.11.2007 n. 200, al D. Lgs. 24.06.2003 n. 211 e secondo le norme di Buona Pratica Clinica in vigore.

#### **ART. 12- REGISTRAZIONE E BOLLI**

La Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e dell'art. 82 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 è esente dal versamento dell'imposta di bollo.

Le spese di registrazione, a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n. 131, del 26 aprile 1986, saranno a carico della Parte che avrà interesse alla registrazione.

#### **ART. 13 - FORO COMPETENTE E NORMATIVA APPLICABILE**

La normativa applicabile alla presente convenzione è quella dello Stato Italiano. Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione, non risolvibile in via amichevole, è competente, in via esclusiva, il Foro di Padova, con espressa esclusione di qualsiasi altro Foro, generale e facoltativo.

#### **ART.14- MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Eventuali modifiche alla presente Convenzione potranno essere effettuate, previo accordo fra le Parti, solo tramite stesura di apposite modifiche scritte.

Le parti si danno reciprocamente atto che la Convenzione è stata negoziata in ogni sua parte e che non trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342, c.c.

#### **ART. 15 - CESSIONE**

I diritti e gli obblighi dell'Ente o del Promotore non possono essere ceduti o formare oggetto di sub contratti senza preventivo consenso scritto del Promotore o dell'Ente.

#### **ART. 16 - RISPETTO DELLA NORMATIVA**

L'Ente dichiara che, anche nell'esecuzione della presente Convenzione, agirà nel pieno rispetto della normativa di cui nel prosieguo per qualsiasi attività condotta dal proprio personale, ovvero da terzi.

Similmente il Promotore, che considera tutti i suddetti principi ed elevati standard etici come valori primari ed irrinunciabili in tutte le proprie attività, ha introdotto un programma finalizzato a prevenire la corruzione in ogni sua forma ed espressione, applicando i più rigorosi criteri di correttezza ed appropriatezza in tutte le proprie transazioni e collaborazioni.

Conseguentemente le parti si impegnano a rispettare le leggi vigenti in materia di prevenzione della corruzione (a titolo esemplificativo ove applicabili: Legge 190/2012, DPR n. 62/2013, D. Lgs 231/01).

Resta inteso che la parte inadempiente si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra parte da qualsiasi pregiudizio che possa derivare dal comportamento della parte inadempiente in violazione delle suddette normative.

La presente Convenzione è composta da n. 9 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

**L'Ufficio** fa presente che la Convenzione in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e contabilità.

**L'Ufficio** fa presente inoltre che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, nella seduta del 20.04.2020, ha approvato la predetta Convenzione ed ha proposto che venga nominata la prof.ssa Maria Trojano, quale referente tecnico-scientifico dello studio oggetto della stessa Convenzione, per conto dei due soggetti promotori (UNIBA e FISM), come previsto dall'**art. 2 (Referenti dello studio)** della Convenzione de qua.

**L'Ufficio** fa presente altresì che la Convenzione in questione è stata trasmessa, per opportuna conoscenza, dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il S.S.R. e N. di questa Università al Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII, che con nota prot.n.29657/III/15 del 21.05.2020, ha rappresentato quanto segue:

“Per l'opportuna conoscenza, si trasmette copia della bozza di Convenzione per studio osservazionale *no profit* tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso), Fondazione Italiana Sclerosi Multipla *onlus* e l'Azienda Ospedale — Università di Padova, per l'avvio di rapporti di collaborazione scientifica, che sarà sottoposta all'esame dei competenti Organi Accademici ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

In particolare, l'accordo *de quo* registra la convergenza dell'interesse dei tre Enti ad avviare una collaborazione scientifica finalizzata a promuovere la realizzazione del Registro Italiano Sclerosi Multipla, con l'obiettivo di creare una struttura organizzata, multicentrica, per raccogliere i dati di tutti i pazienti affetti da sclerosi multipla italiani con finalità epidemiologiche, di sanità pubblica e di ricerca e volta a migliorare le conoscenze sulle cause e sui trattamenti della malattia.

La stessa Convenzione, che dà peraltro atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi dai Comitati Etici competenti, decorrerà dalla data di sottoscrizione da parte di tutti i contraenti e rimarrà in vigore fino al 31.12.2027.

Con l'occasione si precisa che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nel corso della seduta del 20 aprile u.s., ha all'unanimità espresso parere favorevole in merito alla stessa bozza di convenzione ed ha proposto la nomina della prof.ssa Maria Trojano, professore ordinario - SSD MED-26 *Neurologia*, quale Referente tecnico scientifico dello studio oggetto della stessa.

Nel manifestare la più ampia disponibilità per ogni ulteriore occorrendo chiarimento e con riserva di trasmettere ogni eventuale variazione e/o integrazione alla stessa bozza di Convenzione, eventualmente concordate tra le parti, è gradita l'occasione per porgere molti cordiali saluti.””

Il Rettore, quindi, nell'accogliere l'indicazione della prof.ssa Maria Trojano, quale Referente tecnico-scientifico dello studio oggetto della Convenzione *de qua*, ai sensi dell'art. 2, per conto dei due soggetti promotori (UniBa e RISM), invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione*";
- VISTO** l'*Accordo di programma per la costituzione del Registro Italiano Sclerosi Multipla*, sottoscritto tra questa Università e la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus (FISM);
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla riunione del 20.04.2020 – acquisito con nota prot. n. 27224 del 05.05.2020 - relativo all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso -

(UniBa), la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus (FISM) – in qualità di soggetti promotori – e l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Padova (UOC Clinica Neurologica), per lo studio denominato “*Studio non interventistico, prospettico di raccolta dati per via elettronica dei pazienti affetti da sclerosi multipla. Studio multicentrico, osservazionale, no profit*” (CODICE URC AOP0952) e all’indicazione della prof.ssa Maria Trojano, quale Referente tecnico-scientifico dello studio oggetto della presente Convenzione, per conto dei due soggetti promotori (UniBa e FISM), ai sensi dell’art. 2 (Referenti dello studio) della medesima Convenzione;

VISTA la nota, prot. n. 29657-III/15 del 21.05.2020, trasmessa dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il S.S.R. e N. di questa Università al Direttore Generale dell’A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII;

VISTO lo schema della Convenzione *de qua*, integralmente riportato in narrativa;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

#### DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso) e la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus – in qualità di soggetti promotori - e l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Padova (UOC Clinica Neurologica), per lo studio denominato “*Studio non interventistico, prospettico di raccolta dati per via elettronica dei pazienti affetti da sclerosi multipla. Studio multicentrico, osservazionale, no profit*” (CODICE URC AOP0952);
- di approvare l’indicazione della prof.ssa Maria Trojano, quale Referente tecnico-scientifico dello studio oggetto della Convenzione *de qua*, per conto dei due soggetti promotori (UniBa e FISM), ai sensi dell’art. 2 della medesima Convenzione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

CONVENZIONI PER STUDIO OSSERVAZIONALE NO PROFIT TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO), AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA E FONDAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA ONLUS (FISM):

B. CODICE URC: AOP0950 E NOMINA DEL REFERENTE TECNICO-SCIENTIFICO DELLO STUDIO OGGETTO DELLA CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che, con nota prot. n. 27176 del 05.05.2020, il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione per studio osservazionale no profit tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso), l'Azienda Ospedale-Università Padova e la Fondazione Italiana di Sclerosi Multipla al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema della predetta Convenzione viene qui di seguito riportato:

**CONVENZIONE PER STUDIO OSSERVAZIONALE NO PROFIT  
CODICE URC AOP0950**

**TRA**

**Azienda Ospedale – Università Padova** (di seguito denominata “Ente”), con sede legale in via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, C.F. e P.IVA 00349040287, nella persona del Legale Rappresentante, il Direttore Generale Dott. Luciano Flor

**E**

**FONDAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA onlus** (di seguito denominato **FISM**) con sede in Genova, via Operai 40, C.F. 95051730109, in persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Prof. Mario A. Battaglia, domiciliato per la carica presso la stessa sede FISM

**e**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso** (di seguito denominato “Dipartimento”) con sede in Bari, piazza Umberto I, in persona del Legale Rappresentante, Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, P.IVA 01086760723

(quest'ultime d'ora innanzi denominate congiuntamente “**PROMOTORE**”)

**PREMESSO CHE**

- la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla - FISM Onlus e il Dipartimento, in virtù di Accordo di programma per la costituzione del Registro Italiano Sclerosi Multipla, hanno costituito



- un'Unità di Ricerca FISM-UNIBA al fine di promuovere la realizzazione del Registro Italiano Sclerosi Multipla;
- obiettivo del “Registro Italiano Sclerosi Multipla” è quello di creare una struttura organizzata multicentrica per raccogliere dati di tutti i pazienti affetti da sclerosi multipla italiani con finalità epidemiologiche, di sanità pubblica e di ricerca volta a migliorare le conoscenze sulle cause e sui trattamenti della malattia;
  - il progetto prevede la collaborazione di più Centri Sclerosi Multipla e si propone di fornire informazioni rilevanti sulla storia naturale e sulla sua evoluzione nel tempo, fornire dati epidemiologici, sociali e assistenziali, individuare fattori prognostici e studiare condizioni rare;
  - l'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, quale Struttura Tecnica Operativa, con istanza datata 03 agosto 2016, per conto dei Promotori, ha richiesto al Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica con sede presso l'Azienda Ospedale – Università Padova (di seguito denominato “**CESC**”), l'autorizzazione ad effettuare lo studio osservazionale denominato “*Studio non interventistico, prospettico di raccolta dati per via elettronica dei pazienti affetti da sclerosi multipla. Studio multicentrico, osservazionale, no profit*”, codice protocollo n. SM001 (di seguito denominato lo “**Studio**”) presso il Centro Sperimentale Collaboratore, U.O.C. Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedale – Università Padova;
  - che il CESC ha espresso il proprio parere favorevole in ordine allo Studio osservazionale in oggetto in occasione della seduta del 12 ottobre 2017 con Codice CESC. n. 4293/AO/17;
  - il protocollo di studio e tutti i documenti inviati e approvati dal **CESC** della provincia di Padova, allegati alla presente, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione
  - che il Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica del Centro Coordinatore - Policlinico di Bari in data 25 maggio 2016 ha espresso parere unico favorevole sullo Studio in questione ed in data 26/04/2018 ha espresso parere favorevole ai successivi emendamenti;
  - che il Promotore e l'Ente hanno convenuto sui nominativi dei collaboratori professionali e delle deleghe per le attività previste dallo Studio forniti dallo Sperimentatore Principale;
  - che lo Studio non può avere inizio prima della sottoscrizione della presente convenzione da parte di tutte le parti;
  - che lo Studio deve essere condotto nel più scrupoloso rispetto del Protocollo, nella versione accettata dallo Sperimentatore e dal Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica, della normativa in materia di studi osservazionali sui farmaci (in particolare, Circolare del Ministero della Salute n. 6 del 02.09.2002, Determinazione AIFA del 20.3.2008 – Linee guida per la classificazione e la conduzione degli studi osservazionali sui farmaci, Circolare AIFA del 9.2.2010 Attivazione del Registro degli Studi Osservazionali) e, per quanto applicabile, della normativa in materia di sperimentazioni cliniche di medicinali;
  - che lo Studio sui pazienti potrà essere condotto solo nel pieno rispetto della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali così come dettato dalla “Dichiarazione di Helsinki”, dalle norme di “*Good Clinical Practice*” (GCP) emanate dalla Comunità Europea (così come recepiti dal Governo Italiano ed in accordo con le Linee Guida emanate dagli stessi organismi), in attuazione di quanto prevede inoltre la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei diritti dell'uomo e della dignità dell'essere umano nell'applicazione della biologia e della medicina fatta ad Oviedo il 4/4/1997 e, infine, secondo i contenuti dei codici italiani di deontologia medica delle professioni sanitarie e dei Regolamenti vigenti

in materia, nonché nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione della corruzione.

*SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE*

#### **ART. 1 - OGGETTO**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Il Promotore affida all'Ente, e per essa al Centro Sperimentale Collaboratore, l'esecuzione dello Studio indicato in premessa come descritto nel Protocollo dello Studio, che individua scopo, natura, attività di ricerca e responsabilità, nel rispetto delle norme di legge e regolamenti in materia, e delle presenti disposizioni contrattuali.

#### **ART. 2 - REFERENTI DELLO STUDIO**

L'Ente nomina quale Responsabile dello Studio richiamato in premessa, a seguito di formale accettazione, il **Prof. Paolo Gallo**, in servizio presso l'U.O.C. Clinica Neurologica, in qualità di Sperimentatore Principale (di seguito "**Sperimentatore**"), il quale condurrà lo studio presso l'U.O.C. Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedale – Università Padova, e potrà essere coadiuvato nell'esecuzione dello studio da personale strutturato e non strutturato.

Il personale dell'Ente che collabora allo svolgimento dello Studio non può ricevere alcun compenso dal Promotore né avere contratti o intrattenere con la medesima rapporti di qualsiasi tipo, se non di carattere tecnico scientifico attinenti lo Studio.

Il Promotore individua quale proprio referente tecnico scientifico dello Studio la Prof.ssa Maria Trojano, che potrà nominare un responsabile di progetto ed avere contatti con i sanitari incaricati di programmare e di eseguire lo Studio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

L'Ente accetta le visite di monitoraggio e di auditing, che verranno eseguite presso la U.O.C. Clinica Neurologica, da parte del personale del Promotore o di società terza incaricata dal Promotore, al fine di verificare il corretto andamento dello Studio.

Qualora il rapporto di collaborazione tra Sperimentatore e Ente dovesse, per qualsivoglia ragione, giungere al termine, l'Ente è tenuto ad informare per iscritto il Promotore prima possibile.

L'Ente notifica immediatamente al Promotore se un'Autorità Regolatoria ha iniziato un procedimento ispettivo e fornisce copia, nel rispetto della normativa vigente, della corrispondenza tra l'Ente e l'Autorità Regolatoria risultante a seguito di tale ispezione.

L'Ente garantisce che alla data della stipula della presente Convenzione:

- d) l'Ente e lo Sperimentatore possiedono tutti i requisiti normativi e regolamentari necessari per condurre lo Studio;
- e) all'Ente non è stata interdetta o preclusa la possibilità di svolgere ricerche cliniche; parimenti, l'Ente garantisce che nemmeno allo Sperimentatore è stata interdetta o preclusa la possibilità di svolgere ricerche cliniche nei Paesi in cui egli ha prestato la propria attività professionale;
- f) né l'Ente né lo Sperimentatore sono stati coinvolti da autorità governative, regolamentari o giudiziali in indagini, inchieste, denunce o azioni esecutive attualmente pendenti che siano connesse alla conduzione di ricerche cliniche.

L'Ente garantisce inoltre che, per tutta la durata della presente Convenzione e per i tre anni successivi alla cessazione dei suoi effetti, comunicherà tempestivamente al

Promotore la sussistenza di qualsiasi circostanza tale da risultare in una preclusione o un impedimento allo svolgimento delle attività di ricerca clinica.

L'Ente attesta che, da parte propria e dello Sperimentatore, non sussiste alcun conflitto di interesse tra le Parti della Convenzione tale da impedire o influenzare il corretto adempimento degli impegni assunti ai sensi della Convenzione stessa. L'Ente si impegna anche per conto dello Sperimentatore ad informare immediatamente il Promotore di eventuali conflitti di interesse sorti successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione.

### **ART. 3 - INIZIO STUDIO E NUMERO PAZIENTI**

Lo Studio verrà effettuato esclusivamente sui pazienti eleggibili secondo i criteri di inclusione ed esclusione riportati nel Protocollo di Studio.

Presso il Centro Sperimentale dell'Ente saranno arruolati al massimo 2000 pazienti afferenti al Centro. Si procederà alla raccolta del consenso di tutti i pazienti ancora in contatto con il Centro nella prima occasione utile. Nel caso di pazienti non rintracciabili o persi al follow-up all'esito di ogni possibile sforzo compiuto per rintracciarli, sulla base dell'Autorizzazione n. 9/2016 - Autorizzazione generale al trattamento dei dati personali effettuato per scopi di ricerca scientifica - si procederà al trattamento dei dati personali in assenza di consenso.

Le Parti prendono atto che un eventuale aumento del numero di pazienti da arruolare presso il Centro Sperimentale dell'Ente dovrà essere preventivamente concordato tra le Parti, sentito il parere dello sperimentatore, notificato al CESC e formalizzato tra le parti ai sensi del successivo art. 14.

### **ART. 4 - OBBLIGAZIONI DELLE PARTI**

4.2 Obblighi del Promotore e dell'Ente:

#### **4.1.1 Il Promotore si impegna:**

- c) ad osservare tutte le istruzioni, le direttive e le raccomandazioni precisate nel parere del CESC;
- d) a fornire gratuitamente tutti i supporti necessari per la registrazione e la raccolta dati ed altro materiale eventualmente previsto dal protocollo di studio o comunque necessario allo svolgimento dello stesso (quale: cartella informatica/web application).

#### **4.1.2 L'Ente si impegna:**

- a) tramite lo Sperimentatore, a garantire la conduzione dello Studio nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo;
- b) tramite lo Sperimentatore, a garantire la gestione dei materiali suindicati secondo le indicazioni del Protocollo;
- c) tramite lo Sperimentatore, ad osservare tutte le istruzioni, le direttive e le raccomandazioni precisate nel parere del CESC;
- d) tramite lo Sperimentatore, a tenere informati costantemente il Promotore e il CESC sull'andamento dello studio, in particolare per quanto concerne l'eventuale verificarsi di reazioni o eventi avversi/incidenti gravi direttamente o non direttamente correlati alla somministrazione/utilizzo del prodotto in studio;
- e) a conservare la documentazione inerente lo Studio per un periodo di 15 anni successivi alla conclusione dello Studio.

### **ART. 5 - CORRISPETTIVO**

Per lo Studio oggetto della presente convenzione non è previsto alcun corrispettivo per l'Ente.

Parimenti nessun rimborso sarà riconosciuto anche in relazione a spese di trasferta e/o costi di qualsivoglia natura.

#### **ART. 6 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengono trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Le Parti riconoscono che agire in piena conformità con la normativa in materia di trattamento dei dati personali è una condizione essenziale per l'esecuzione dello Studio.

L'Ente garantisce, per sé e per lo Sperimentatore, di essere pienamente edotto circa tutti gli obblighi derivanti da qualsivoglia normativa applicabile relativa al segreto professionale in campo medico, e circa tutti gli obblighi derivanti dalla normativa applicabile relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (ed in particolare, il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, c.d. **Codice Privacy**, come armonizzato al **Regolamento UE 2016/679** - Regolamento Generale sulla protezione dei dati - di seguito denominato "**GDPR**", ed integrato con le disposizioni nazionali del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti).

L'Azienda Ospedale - Università Padova, Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR, ha designato il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) previsto dagli articoli 37, 38 e 39 del GDPR, il cui dato di contatto è: [rpd.aopd@aopd.veneto.it](mailto:rpd.aopd@aopd.veneto.it).

In ossequio alla normativa in materia di protezione dei dati personali, le Parti riconoscono reciprocamente che per lo svolgimento dello Studio, l'Ente ed il Promotore agiranno quali Titolari autonomi del trattamento, ciascuno per quanto attiene al proprio ambito di competenza, ai sensi delle leggi applicabili.

Prima dell'inizio dello Studio, il Direttore della UOC sede del Centro Sperimentale dell'Ente, in qualità di Delegato al trattamento, si impegna a nominare per iscritto lo Sperimentatore ed i collaboratori quali soggetti Autorizzati al trattamento, ai sensi dell'art. 4 n. 10 e dell'art. 29 del GDPR, identificando i rispettivi ambiti di trattamento.

Le Parti si impegnano affinché tutto il proprio personale coinvolto nello svolgimento dello Studio e, più in generale, della presente Convenzione rispetti la normativa in materia di protezione dei dati personali e le istruzioni del Promotore e dell'Ente relativamente alla protezione dei dati personali, inclusi gli aspetti di sicurezza e confidenzialità dei dati. Tale obbligazione include, per esempio: (i) fornire al paziente coinvolto nello Studio un'informativa in materia di protezione dei dati personali completa e secondo il modello di informativa approvato dal CESC; (ii) ottenere il consenso informato scritto del paziente prima della sua partecipazione nello Studio, secondo il modello approvato dal CESC; (iii)

rispettare i diritti in materia di protezione dei dati personali di ogni interessato come stabilito dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali; (iv) adottare le adeguate misure fisiche, logistiche, organizzative, tecniche ed informatiche previste dall'art. 32 del GDPR; (v) in caso di violazione dei dati personali (*data breach*), provvedere nei tempi prescritti alla notifica ed alla comunicazione di cui agli artt. 33 e 34 del GDPR.

Lo Sperimentatore provvederà a dissociare in modo adeguato, per mezzo di un opportuno sistema di codifica conservato nella documentazione del Centro Sperimentale, i dati identificativi dei pazienti dai dati relativi ai risultati dello Studio, affinché siano trasmessi al Promotore solo dati pseudonimizzati a cura dell'Ente, con impossibilità da parte del Promotore di risalire ai dati identificati o identificabili del paziente, nel rispetto della normativa vigente.

L'Ente consentirà alla CRO, IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, di aver accesso ai dati clinici (incluse le cartelle cliniche) e ad ogni altra informazione che possa essere rilevante per lo Studio, sempre in ossequio alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e rispettando le misure di sicurezza, nonché la riservatezza dell'identità del paziente, la confidenzialità dei dati, ed i principi di liceità del trattamento.

La CRO, IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, in qualità di responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del GDPR si impegna a nominare per iscritto il proprio personale (monitor ed auditor incaricati di verificare il corretto andamento dello Studio), quale autorizzato al trattamento dei dati necessari per le finalità dello Studio.

L'atto di nomina deve essere consegnato dall'autorizzato allo Sperimentatore prima dell'accesso al Centro Sperimentale dell'Ente.

Entro i limiti di quanto previsto dall'Informativa fornita ai pazienti dello Studio, i dati personali di tali soggetti saranno accessibili esclusivamente a monitor e auditor della CRO, così come previsto dalla presente Convenzione, e/o alle competenti autorità nell'esercizio delle loro funzioni.

L'Ente e lo Sperimentatore si impegnano ad informare in modo chiaro e completo ogni paziente dello Studio circa le modalità di trattamento dei dati personali prima della relativa partecipazione allo Studio, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, precisando in particolare il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 7 del GDPR.

Prima che abbia inizio lo Studio, incluse le relative fasi prodromiche e di screening, lo Sperimentatore si impegna a rendere idonea informativa a ciascun paziente circa natura, finalità, risultati, conseguenze e rischi dello Studio. Prima dell'arruolamento del paziente, lo Sperimentatore o un suo delegato autorizzato, otterranno per iscritto il consenso informato del paziente:

- (a) a partecipare allo Studio;
- (b) alla comunicazione delle relative informazioni confidenziali;
- (c) al trattamento dei dati personali;
- (d) al trasferimento della documentazione contenente i dati personali e le categorie particolari di dati previste dall'art. 9 del GDPR, previa pseudonimizzazione del paziente a cura dell'Ente, con impossibilità da parte del Promotore di risalire ai dati identificati o identificabili del paziente, in conformità a quanto richiesto dalla normativa di settore e in conformità alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali:
  - alle competenti autorità e/o ad altre istituzioni.

Le obbligazioni e le previsioni della presente clausola continueranno ad essere valide ed efficaci anche successivamente al termine di validità e/o efficacia della presente Convenzione per qualunque causa intervenuto.

#### **ART. 7 - DATI SCIENTIFICI: SEGRETEZZA, PROPRIETÀ, RISULTATI**

### **E POLITICA DI PUBBLICAZIONE**

7.1 Salvo quanto disposto dal presente articolo 7, l'Ente manterrà le informazioni correlate allo Studio nel più stretto riserbo e non divulgherà tali informazioni riservate a terzi senza il consenso scritto del Promotore. L'Ente garantisce che l'obbligo alla riservatezza sarà esteso allo Sperimentatore e ai suoi collaboratori e a qualunque altra persona, estranea all'Ente, che, per qualsiasi motivo, dovesse venire a conoscenza di dati riservati. I presenti obblighi di riservatezza e confidenzialità rimarranno in vigore finché le informazioni non saranno rese di dominio pubblico da parte del Promotore.

7.2 Il promotore ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera c) del D.M. del Ministero della Salute 8 Febbraio 2013, garantisce la diffusione e la pubblicazione dei risultati dello studio multicentrico, anche in caso di risultati negativi, secondo quanto previsto dal protocollo, senza alcun vincolo e garantendo al centro partecipante visibilità proporzionale alla effettiva partecipazione. Il Centro partecipante, al fine di non vanificare la pubblicazione dei dati dello studio multicentrico, potrà diffondere e pubblicare i dati parziali relativi ai pazienti trattati presso di esso dopo la pubblicazione dei risultati globali dello studio multicentrico.

7.3 Tutti i dati privi di elementi identificativi e quanto prodotto in relazione alla Sperimentazione, incluse tutte le schede raccolta dati, la documentazione, le informazioni, i materiali ed i risultati in qualsiasi forma generati nel corso dell'esecuzione della Sperimentazione, sono di proprietà del Promotore, **ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d, del Decreto del Ministero della Salute 17 dicembre 2004**, al quale vengono trasferiti in virtù della presente Convenzione. La proprietà del promotore riguarderà pertanto tutti i dati scientifici e non i dati personali.

Appartengono all'Ente, che ha l'obbligo di conservarle, le cartelle cliniche dei pazienti, complete dei dati identificativi dei pazienti, i cui dati resi anonimi sono inseriti nelle schede raccolta dati elettroniche (e CRF), che appartengono invece al Promotore.

7.5 Gli obblighi e le disposizioni del presente articolo continueranno a essere pienamente validi ed efficaci anche a seguito della risoluzione o cessazione per qualsiasi causa della presente convenzione.

### **ART. 8 - COMPLIANCE E LOTTA ALLA CORRUZIONE**

L'Ente, lo Sperimentatore e/o i collaboratori coinvolti nell'esecuzione dello Studio si impegnano a rispettare la normativa anti-corruzione vigente in Italia. In ogni caso, l'Ente e lo Sperimentatore dichiarano di non avere (direttamente o indirettamente) offerto, corrisposto, ricevuto, ovvero autorizzato l'offerta, corresponsione o accettazione a/da alcuno di denaro, beni o qualsiasi utilità – e si impegnano ad astenersi dall'offrire, corrispondere, ricevere, ovvero autorizzare l'offerta, corresponsione o accettazione a/da alcuno di denaro, beni o qualsiasi utilità, ovvero dal compiere qualsiasi altra attività – con l'obiettivo di influenzare impropriamente o indebitamente l'attività di un pubblico ufficiale o di un qualunque altro soggetto col fine di ottenerne un indebito vantaggio.

Qualora il Promotore avesse fondata notizia del mancato rispetto della normativa anti-corruzione vigente in Italia, ovvero della violazione dei principi contenuti nel Piano aziendale di prevenzione alla corruzione, emanato ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., il Promotore potrà immediatamente risolvere la presente Convenzione.

Il Piano aziendale di prevenzione della corruzione dell'Ente è pubblicato nel sito aziendale all'indirizzo [www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it).

### **ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA**

Ai sensi dell'art. 6 delle Linee guida per gli studi osservazionali sui farmaci, approvate con Determinazione AIFA del 20 marzo 2008, non risulta obbligatoria una polizza di assicurazione per responsabilità civile aggiuntiva rispetto a quella già prevista per la normale pratica clinica

#### **ART. 10 - DECORRENZA DELLA CONVENZIONE**

Le Parti convengono che la presente scrittura avrà validità a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione da parte di tutte le parti, e rimarrà in vigore fino alla data di chiusura formale del centro sperimentale presso l'Ente, prevista entro il 31/12/2027.

#### **ART. 11 - RECESSO E INTERRUZIONE ANTICIPATA –RISOLUZIONE**

##### 11.1 Recesso ed interruzione anticipata

Ciascuna parte può recedere dalla presente Convenzione prima della scadenza per giustificati motivi mediante comunicazione scritta e con preavviso di 30 giorni ai sensi dell'articolo 1373, comma II, c.c., da inoltrare all'altra parte mediante raccomandata a/r o pec.

Il Promotore può recedere dal presente contratto per fondate e oggettive ragioni di natura organizzativa, funzionale o amministrativa che rendano obiettivamente impossibile la prosecuzione dello Studio. Il Promotore potrà recedere dalla presente Convenzione che nel caso in cui non intenda accettare il sostituto dello Sperimentatore Principale dello Studio proposto dall'Ente.

##### 11.2 Risoluzione

Ciascuna delle parti della presente Convenzione si riserva il diritto di risolvere la presente Convenzione per gravi e documentate inadempienze dell'altra parte.

La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. qualora lo Studio non venga condotto in conformità alla normativa in materia di studi osservazionali e, per quanto applicabile, della normativa in materia di sperimentazioni cliniche di medicinali ed in particolare alla Circolare del Ministero della Salute n. 6 del 02.09.2002, alla Determinazione AIFA del 20.03.2008, al D. Lgs. 6.11.2007 n. 200, al D. Lgs. 24.06.2003 n. 211 e secondo le norme di Buona Pratica Clinica in vigore.

#### **ART. 12- REGISTRAZIONE E BOLLI**

La Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e dell'art. 82 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 è esente dal versamento dell'imposta di bollo.

Le spese di registrazione, a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n. 131, del 26 aprile 1986, saranno a carico della Parte che avrà interesse alla registrazione.

#### **ART. 13 - FORO COMPETENTE E NORMATIVA APPLICABILE**

La normativa applicabile alla presente convenzione è quella dello Stato Italiano. Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione, non risolvibile in via amichevole, è competente, in via esclusiva, il Foro di Padova, con espressa esclusione di qualsiasi altro Foro, generale e facoltativo.

#### **ART.14- MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Eventuali modifiche alla presente Convenzione potranno essere effettuate, previo accordo fra le Parti, solo tramite stesura di apposite modifiche scritte.

Le parti si danno reciprocamente atto che la Convenzione è stata negoziata in ogni sua parte e che non trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342, c.c.

**ART. 15 - CESSIONE**

I diritti e gli obblighi dell'Ente o del Promotore non possono essere ceduti o formare oggetto di sub contratti senza preventivo consenso scritto del Promotore o dell'Ente.

**ART. 16 - RISPETTO DELLA NORMATIVA**

L'Ente dichiara che, anche nell'esecuzione della presente Convenzione, agirà nel pieno rispetto della normativa di cui nel prosieguo per qualsiasi attività condotta dal proprio personale, ovvero da terzi.

Similmente il Promotore, che considera tutti i suddetti principi ed elevati standard etici come valori primari ed irrinunciabili in tutte le proprie attività, ha introdotto un programma finalizzato a prevenire la corruzione in ogni sua forma ed espressione, applicando i più rigorosi criteri di correttezza ed appropriatezza in tutte le proprie transazioni e collaborazioni.

Conseguentemente le parti si impegnano a rispettare le leggi vigenti in materia di prevenzione della corruzione (a titolo esemplificativo ove applicabili: Legge 190/2012, DPR n. 62/2013, D. Lgs 231/01).

Resta inteso che la parte inadempiente si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra parte da qualsiasi pregiudizio che possa derivare dal comportamento della parte inadempiente in violazione delle suddette normative.

La presente Convenzione è composta da n. 9 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

**L'Ufficio** fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, nella seduta del 20.04.2020, ha approvato la predetta Convenzione ed ha proposto la nomina della prof.ssa Maria Trojano, quale referente tecnico-scientifico dello studio oggetto della stessa Convenzione, come previsto all'**art.2 (Referenti dello studio)**.

L'**Ufficio** fa presente altresì che la Convenzione in questione è stata trasmessa, per opportuna conoscenza, dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il S.S.R. e N. di questa Università al Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII, che con nota prot.n.34285/III/15 del 16.06.2020, ha rappresentato quanto segue:

“Per l'opportuna conoscenza, si trasmette copia della bozza di Convenzione per studio osservazionale *no profit* tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso), Fondazione Italiana Sclerosi Multipla *onlus* e l'Azienda Ospedale – Università di Padova, per l'avvio di rapporti di collaborazione scientifica, che sarà sottoposta all'esame dei competenti Organi Accademici ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

In particolare, l'accordo *de quo* registra la convergenza dell'interesse dei tre Enti ad avviare una collaborazione scientifica finalizzata a promuovere la realizzazione del Registro Italiano Sclerosi Multipla, con l'obiettivo di creare una struttura organizzata, multicentrica, per raccogliere i dati di tutti i pazienti affetti da sclerosi multipla italiani con finalità epidemiologiche, di sanità pubblica e di ricerca e volta a migliorare le conoscenze sulle cause e sui trattamenti della malattia.

La stessa Convenzione, che dà peraltro atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi dai Comitati Etici competenti, decorrerà dalla data di sottoscrizione da parte di tutti i contraenti e rimarrà in vigore fino al 31.12.2027.

Con l'occasione si precisa che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nel corso della seduta del 20 aprile u.s., ha all'unanimità espresso parere favorevole in merito alla stessa bozza di convenzione ed ha



proposto la nomina della prof.ssa Maria Trojano, professore ordinario - *SSD MED-26 Neurologia*, quale Referente tecnico scientifico dello studio oggetto della stessa.

Nel manifestare la più ampia disponibilità per ogni ulteriore occorrendo chiarimento e con riserva di trasmettere ogni eventuale variazione e/o integrazione alla stessa bozza di Convenzione, eventualmente concordate tra le parti, è gradita l'occasione per porgere molti cordiali saluti."

**L'Ufficio** fa presente inoltre che la Convenzione in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e contabilità."

Il Rettore, quindi, nell'accogliere l'indicazione della prof.ssa Maria Trojano, quale Referente tecnico-scientifico dello studio oggetto della Convenzione *de qua*, ai sensi dell'art. 2, per conto dei due soggetti promotori (UniBa e RISM), invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione*";
- VISTO** l'*Accordo di programma per la costituzione del Registro Italiano Sclerosi Multipla*, sottoscritto tra questa Università e la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus (FISM);
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla riunione del 20.04.2020 – acquisito con nota prot. n. 27176 del

05.05.2020 - relativo all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso - (UniBa), la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus (FISM) – in qualità di soggetti promotori – e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Padova (UOC Clinica Neurologica), per lo studio denominato “*Studio non interventistico, prospettico di raccolta dati per via elettronica dei pazienti affetti da sclerosi multipla. Studio multicentrico, osservazionale, no profit*” (CODICE URC AOP0950) e all'indicazione della prof.ssa Maria Trojano, quale Referente tecnico-scientifico dello studio oggetto della presente Convenzione - per conto dei due soggetti promotori (UniBa e FISM), ai sensi dell'art. 2 (Referenti dello studio) della medesima Convenzione;

VISTA la nota, prot. n. 34285/III/15 del 16.06.2020, trasmessa dal Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il S.S.R. e N. di questa Università al Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII;

VISTO lo schema della Convenzione *de qua*, integralmente riportato in narrativa;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

#### DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso) e la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus – in qualità di soggetti promotori - e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Padova (UOC Clinica Neurologica), per lo studio denominato “*Studio non interventistico, prospettico di raccolta dati per via elettronica dei pazienti affetti da sclerosi multipla. Studio multicentrico, osservazionale, no profit*” (CODICE URC AOP0950);
- di approvare l'indicazione della prof.ssa Maria Trojano, quale Referente tecnico-scientifico dello studio oggetto della Convenzione *de qua*, per conto dei due soggetti promotori (UniBa e RISM), ai sensi dell'art. 2 della medesima Convenzione;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETO RETTORALE:**

- N. 2573 DEL 06.10.2020 [APPROVAZIONE SOTTOSCRIZIONE ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA) E VARI ENTI DI RICERCA/UNIVERSITÀ/ISTITUZIONI, NELL'AMBITO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DAL TITOLO "BIODIVERSITÀ E VALORIZZAZIONE DI GENOTIPI LOCALI OVINI E CAPRINI A PREVALENTE ATTITUDINE PER LA PRODUZIONE DI LATTE - L.O.C.A.L."]

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 2573 del 06.10.2020 - Approvazione e sottoscrizione di n. 9 Accordi di Collaborazione, collegati alla proposta progettuale dal titolo "*Biodiversità e valorizzazione di genotipi Locali Ovini e Caprini a prevalente Attitudine per la produzione di Latte - L.O.C.A.L.*", da presentare a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico "PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura", tra il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro e i seguenti Enti di ricerca/Università/Istituzioni:
1. The Association about the conservation of the local domestic animal biodiversity for the sustainable rural development (CONBIAND - Spagna);
  2. The Center for Research in Agricultural Genomics (GRAG - Spagna);
  3. The Rare Breed International (Spagna);
  4. The Serveis de Millora Agraria i Pesquera (SEMILLA – Spagna);
  5. The Veterinary and animal science school (EVZ) Federal University of Goias (Brasile);

6. The Faculty of Veterinary and zootechnical medicine, Benito Juarez Autonomous University of Oaxaca (UABJO);
  7. The University of Cordoba - Department of Genetics (Spagna);
  8. The University of Limoges (Francia);
  9. Università Politecnica delle Marche;
- eventuali oneri finanziari relativi ai suddetti n. 9 Accordi di Collaborazione graveranno sui fondi del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 2573 del 06.10.2020, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**RATIFICA DECRETO RETTORALE:**

- N. 2949 DEL 20.10.2020 [APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI), L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA, PER IL COMPLETAMENTO DELLA CARTA GEOLOGICA UFFICIALE D'ITALIA]

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. ENTI PARTECIPATI E CONVENZIONI PER LA RICERCA

D.R. n. 2949 del 20.10.2020      Approvazione schema e relativa stipula della convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019, per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia", tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, l'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 2949 del 20.10.2020, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**RATIFICA DECRETO RETTORALE:**

- N. 2941 DEL 29.10.2020 [APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI – DISSPA) E LA SOCIETÀ CAPOFILA O.P. SOLE E RUGIADA S.A.C.P.A., ANTIGA SARDIGNA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., OP ISOLA VERDE SOCIETÀ AGRICOLA CONSORTILE A R.L. E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "MOPAS – MICROONDE PER L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE"]

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 2941 del 29.10.2020
- Approvazione e sottoscrizione Accordo di Partenariato, quivi allegato, tra la società capofila O.P. Sole e Rugiada S.A.C.P.A., Antiga Sardigna Società Agricola s.r.l., Op Isola Verde Società Agricola Consortile a r.l., Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA e Università degli Studi di Napoli Federico II, per dare attuazione all'effettiva e stabile collaborazione finalizzata allo svolgimento delle attività del progetto denominato "*MOPAS – MicroOnde Per l'Agricoltura Sostenibile*";
  - che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 2941 del 29.10.2020, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**RATIFICA DECRETO RETTORALE:**

- N. 3050 DEL 06.11.2020 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA ATTO DI CONCESSIONE N. 3953 DEL 05.03.2020 - ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NAZIONALE, PER FINANZIAMENTO PROGETTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DAL TITOLO "TUTELA E GESTIONE DEI PARACENTROTUS LIVIDUS E ARBACIA LIXULA: UNA STRATEGIA DI INTERVENTO NEL LITORALE ADRIATICO PUGLIESE – TUGEPLAL")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 3050 del 06.11.2020
- Approvazione schema e stipula dell'Atto di Concessione n. 3953 del 05.03.2020 - Organismo Intermedio Regione Puglia Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale Referente Regionale dell'Autorità di Gestione Nazionale - MISURA 1.40 "Protezione e ripristino delle biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" - (art. 40 par. 1 lett. a-b-c-d-e-f-g-i del Reg. UE 508/2014), come da schema allegato, relativo al finanziamento del progetto del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal titolo "Tutela e gestione dei Paracentrotus lividus e Arbacia lixula: una strategia di intervento nel litorale adriatico pugliese – TuGePIA";
  - che ogni onere relativo al suddetto progetto sia a carico del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 3050 del 06.11.2020, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

CONVENZIONE DI RICERCA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO) E LA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN - NAPOLI, PER COFINANZIAMENTO BORSA DI STUDIO, DURATA 12 MESI, PER ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "REDOX HOMEOSTASIS CONTROL MECHANISMS IN SEA URCHIN EMBRYOS" E NOMINA RESPONSABILI SCIENTIFICI, AI SENSI DELL'ART. 7

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che il 21.02.2020, previa approvazione del Senato Accademico del 28.01.2020, è stata stipulata la Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Stazione Zoologica Anton Dohrn finalizzata a mantenere e a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e di terza missione, anche attraverso condivisione di infrastrutture per una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

L'Ufficio ricorda inoltre che questo Consesso, nella stessa seduta, ha deliberato di confermare i proff.ri Tiziana Maria Cocco e Anna Maria Sardanelli, quali componenti di questa Università nel gruppo di coordinamento previsto all'art. 3 della suddetta Convenzione.

Tanto premesso, l'Ufficio fa presente che con nota prot. n. 45123 del 06/08/2020, il prof. Alessandro Bertolino, Direttore Coordinatore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione di Ricerca da stipularsi tra questa Università e la Stazione Zoologica Anton Dohrn, al fine di ottenere l'approvazione dello schema, nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema della Convenzione in questione:

**CONVENZIONE DI RICERCA TRA  
LA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN  
ISTITUTO NAZIONALE DI BIOLOGIA ECOLOGIA E BIOTECNOLOGIE MARINE  
E  
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
MEDICHE E DI BASE NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"**

La Stazione Zoologica Anton Dohrn (di seguito denominata "SZN"), con sede in Napoli, 80121, alla Villa Comunale, Codice Fiscale e Partita IVA 04894530635, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente, Prof. Roberto Danovaro, domiciliato per la sua carica presso la SZN

**E**

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso (di seguito denominato "UNIBA-SMBNOS") Cod. Fiscale 80002170720, rappresentata ai fini del presente atto dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato presso il Palazzo Ateneo in qualità di legale rappresentante;

### **PREMESSO CHE**

L'attività oggetto del presente atto assume la connotazione di collaborazione scientifica e che le attività sono congruenti con le attività istituzionalmente svolte presso i laboratori di ricerca delle parti;

SZN ha come missione la ricerca biologica, con specifico riferimento agli organismi marini e alla loro biodiversità, in stretto legame con lo studio degli ecosistemi marini, attraverso un approccio integrato e interdisciplinare;

SZN svolge ricerche nel campo delle scienze del mare attraverso collaborazioni con istituzioni di ricerca e con imprese ai fini dello sviluppo delle conoscenze e della loro applicazione alla tutela dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita;

UNIBA-SMSBNOS persegue l'avanzamento delle conoscenze scientifiche in campo biomedico con particolare attenzione a: ruolo dei mitocondri nella ricerca biomedica; impatto di composti bioattivi sul metabolismo energetico e sui sistemi di produzione/rimozione dei radicali liberi dell'ossigeno in modelli animali e cellulari; l'identificazione di specifici meccanismi di attivazione della biogenesi e della capacità funzionale degli enzimi della fosforilazione ossidativa e del mantenimento del bilancio redox in linee cellulari primarie di pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

UNIBA-SMSBNOS possiede una consolidata esperienza di ricerca biomedica per l'avanzamento delle conoscenze scientifiche, sia come soggetto coordinante i progetti di ricerca sia come partner;

SZN e UNIBA hanno stipulato una convenzione quadro che prevede la realizzazione di convenzioni operative che regolino le modalità di attuazione delle collaborazioni per attività congiunte di ricerca, formazione, terza missione e condivisione di infrastrutture;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **ART.1**

#### **OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Oggetto della presente Convenzione è la collaborazione tra le Parti nella realizzazione di uno studio tecnico-scientifico finalizzato a:

- a) Definire la biogenesi mitocondriale durante l'embriogenesi nel riccio di mare (*sea urchin*);
- b) Valutare l'effetto dell'ovotiole sulla funzionalità mitocondriale, lo stress ossidativo e l'omeostasi del Ca<sup>2+</sup> in linee cellulari e colture primarie.

#### **ART. 2**

#### **ATTIVITA' DI RICERCA**

Le attività di ricerca incluse nella presente convenzione prevedono:

- i. Esperimenti di fecondazione *in vitro* nel riccio di mare (responsabile SZN).
- ii. Trattamento di uova non fecondate ed embrioni con inibitore KH7 dell'adenilato ciclasi solubile (responsabile SZN).
- iii. Analisi proteomica mediante elettroforesi bidimensionale, analisi computerizzata delle immagini delle mappe proteomiche e identificazione mediante spettrometria di massa delle proteine espresse in modo differenziale (responsabile UNIBA).

- iv. Isolamento della frazione mitocondriale e dell'espressione di proteine coinvolte nella biogenesi mitocondriale (responsabile SZN).
- v. Analisi spettrale dei citocromi (responsabile UNIBA).
- vi. Isolamento e purificazione dell'ovotio da uova di riccio di mare (responsabile SZN).  
Trattamento con ovotio di linee cellulari e colture primarie per la valutazione di:
  - a. vitalità cellulare, controllo di qualità mitocondriale e apoptosi,
  - b. parametri dello stress ossidativo;
  - c. Funzionalità OXPHOS mitocondriale, biogenesi e sua regolazione (responsabilità congiunta).

Le attività di cui sopra dipenderanno anche dalla disponibilità di ricci di mare il cui approvvigionamento non può essere assicurato da parte di SZN, poiché dipendente dalla presenza di questi organismi in mare e dai vincoli etici e normativi relativi alle specie di interesse per la ricerca.

Le parti potranno promuovere congiuntamente eventi finalizzati alla promozione dell'area scientifica oggetto della presente convenzione. Anche in questo caso, ciascuna delle parti si farà carico, con fondi propri, delle spese per la realizzazione delle attività di propria competenza e convenute dai responsabili scientifici.

Qualora lo si ritenga necessario, le Parti possono prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione da stipulare di comune accordo.

### **ART. 3 STRUMENTI E RISORSE**

In relazione alle attività di cui al precedente ART 2 sia SZN sia UNIBA-SMBNOS potranno finanziare, con fondi propri e senza vincoli o obblighi di sorte, borse di studio, di Dottorato di Ricerca ed assegni di ricerca.

SZN e UNIBA-SMBNOS intendono co-finanziare una borsa di studio, della durata di 12 mesi, per l'importo complessivo di 18.000,00 euro onnicomprensivi (lordo conto ente) in misura del 50 % per partner, per attività di ricerca nell'ambito del progetto: "*Redox homeostasis control mechanisms in sea urchin embryos*"

Per quanto riguarda la quota a carico di SZN, la spesa sarà messa a disposizione da fondi FOE destinati al Dipartimento BEOM di cui è responsabile scientifico la Dr.ssa Castellano. Per quanto attiene la quota a carico di UNIBA- SMBNOS, la spesa sarà messa a disposizione dai fondi di cui le responsabili scientifiche Prof. Cocco (FIRB Proteomica euro 5.705,58) e Prof. Sardanelli (FAR: D.M.23154 euro 3.294,42) sono titolari, pertanto nessun onere finanziario o fiscale sarà a carico dei fondi ordinari del Dipartimento di SMBNOS.

La UNIBA-SMBNOS si impegna ad erogare la somma convenuta per la realizzazione delle attività di cui al presente articolo, pari a 9000,00 euro, tramite un versamento alla Stazione Zoologica in un'unica tranche entro 30 gg dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Il versamento sarà effettuato sul conto corrente bancario intestato a Stazione Zoologica Anton Dohrn, presso Servizio di Tesoreria Banca d'Italia, Via Nuova Marina 5, 80133 (NA) – IBAN IT 81 L 01000 03245 425300036145.

A seguito della ricezione del contributo sarà pubblicato da parte della Stazione Zoologica il bando per la Borsa di ricerca "*Redox homeostasis control mechanisms in sea urchin embryos*".

I ricercatori coinvolti si impegnano a provvedere ai costi interni relativi alla realizzazione delle attività del progetto.

#### **ART. 4 SICUREZZA**

Il personale dei due Enti che si rechi presso le strutture dell'altro Ente per l'esecuzione delle attività del presente accordo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore nell'Ente ospitante.

#### **ART. 5 PROPRIETÀ DEI RISULTATI**

I risultati delle attività di ricerca congiunta saranno di proprietà sia della SZN sia dell'UNIBA-SMBNOS in pari percentuale. Le pubblicazioni dei risultati scientifici ottenuti nell'ambito dell'accordo di collaborazione in argomento verrà effettuata previo accordo tra le parti. L'ordine degli autori verrà stabilito tenendo conto dell'effettivo contributo dato al lavoro in questione. Questi accordi non devono comunque ritardare la pubblicazione dei risultati scientifici.

In caso di risultati congiunti brevettabili, questi saranno di proprietà comune, fatto salvo il diritto degli inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo: appositi accordi disciplineranno gli aspetti inerenti alla titolarità e i relativi diritti patrimoniali. Nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche di comune interesse porti a risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla Proprietà Industriale/Intellettuale, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà in pari quota, salvo si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità.

#### **ART. 6 DURATA**

La presente Convenzione entra in vigore dal giorno successivo alla data di sottoscrizione e ha validità fino al completamento della borsa di ricerca. Eventuali proroghe possono essere convenute dalle parti da effettuarsi con lettera A.R. o mediante PEC almeno tre mesi prima dello scadere del termine. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo delle Parti risultante da atto scritto.

#### **ART. 7 RESPONSABILI SCIENTIFICI**

I Responsabili scientifici della presente Convenzione per SZN sono le dott.sse Immacolata Castellano e Anna Palumbo.

I Responsabili scientifici della presente Convenzione per l'UNIBA SMBNOS sono i Prof. Tiziana Maria Cocco e Anna Maria Sardanelli.

#### **ART. 8 GESTIONE DATI**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precedente alla attività della convenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne

il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

#### **ART. 9 SOTTOSCRIZIONE E REGISTRAZIONE**

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale dalla parte che ne fa richiesta ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005.

Ciascuna parte interessata provvederà a regolarizzare il proprio esemplare con l'imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del DPR 642/72 (Autorizzazione SZN n. 0072153 del 04/05/2017 - UNIBA SMBNOS ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'art. 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 Codice dell'amministrazione Digitale).

Le spese di registrazione, a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n. 131, del 26 aprile 1986, saranno a carico della Parte che avrà interesse alla registrazione.

#### **ART. 10 DOMICILIO**

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- Stazione Zoologica Anton Dohrn, in Villa Comunale, 80121 Napoli PEC: ufficio.protocollo@cert.szn.it;
- Dipartimento Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso, Piazza Giulio Cesare n. 11 70124 Bari: PEC: segreteria@pec.uniba.it.

#### **ART. 11 CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente il Foro di Napoli.

**L'Ufficio** in merito alla Convenzione soprariportata, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che lo stesso, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella seduta del 22.07.2020, il cui estratto dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

“Il Presidente riferisce che è pervenuta la proposta di sottoscrizione di una Convenzione attuativa tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di SMBNOS e la Stazione Zoologica Anton Dohrn, con sede in Napoli (NA) (Allegato n. 22072020-7.3).

Essa si inserisce all'interno dell'Accordo Quadro sottoscritto tra le medesime parti, di cui alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.12.2019, punto n. 14 all'ordine del giorno.

Oggetto della Convenzione di che trattasi è la collaborazione tra le Parti nella realizzazione di uno studio tecnico-scientifico finalizzato a:

- definire la biogenesi mitocondriale durante l'embriogenesi nel riccio di mare (*sea urchin*);
- valutare l'effetto dell'ovotiole sulla funzionalità mitocondriale, lo stress ossidativo e l'omeostasi del Ca<sup>2+</sup> in linee cellulari e colture primarie.



In particolare, le attività di ricerca prevedono:

- esperimenti di fecondazione *in vitro* nel riccio di mare (responsabile SZN);
- trattamento di uova non fecondate ed embrioni con inibitore KH7 dell'adenilato ciclasi solubile (responsabile SZN);
- analisi proteomica mediante elettroforesi bidimensionale, analisi computerizzata delle immagini delle mappe proteomiche e identificazione mediante spettrometria di massa delle proteine espresse in modo differenziale (responsabile UNIBA);
- isolamento della frazione mitocondriale e dell'espressione di proteine coinvolte nella biogenesi mitocondriale (responsabile SZN);
- analisi spettrale dei citocromi (responsabile UNIBA);
- isolamento e purificazione dell'ovotiole da uova di riccio di mare (responsabile SZN);
- trattamento con ovotiole di linee cellulari e colture primarie per la valutazione di:
  - a. vitalità cellulare, controllo di qualità mitocondriale e apoptosi;
  - b. parametri dello stress ossidativo;
  - c. Funzionalità OXPHOS mitocondriale, biogenesi e sua regolazione (responsabilità congiunta). Ciascuna delle parti si farà carico, con fondi propri, delle spese per la realizzazione delle attività di propria competenza e convenute dai responsabili scientifici.

Inoltre, le parti potranno promuovere congiuntamente eventi finalizzati alla promozione dell'area scientifica oggetto della stessa Convenzione. Anche in questo caso, ciascuna delle parti si farà carico, con fondi propri, delle spese per la realizzazione delle attività di propria competenza e convenute dai responsabili scientifici. In relazione alle suddette attività, entrambe le parti potranno finanziare, con fondi propri e senza vincoli o obblighi di sorta, borse di studio, di Dottorato di Ricerca ed assegni di ricerca.

Nell'ambito della Convenzione in discussione, le due parti si impegnano a co-finanziare una borsa di studio/ricerca, della durata di 12 mesi, per l'importo complessivo di Euro 18.000,00 (diciottomila), onnicomprensivi (lordo conto ente), in misura del 50 % per partner, per attività di ricerca nell'ambito del progetto: "*Redox homeostasis control mechanisms in sea urchin embryos*".

Per quanto attiene la quota a carico dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di SMBNOS, la spesa graverà, per Euro 5.705,58, sui fondi "FIRB Proteomica", di cui è responsabile la prof.ssa Tiziana Maria Cocco, e per Euro 3.294,42 sui fondi "FAR: D.M.23154", di cui è responsabile la prof.ssa Anna Maria Sardanelli. Pertanto, nessun onere finanziario o fiscale sarà a carico dei fondi ordinari del Dipartimento di SMBNOS.

La Convenzione entrerà in vigore dal giorno successivo alla data di sottoscrizione ed avrà validità fino al completamento della suddetta borsa di ricerca. Potrà essere rinnovata previo accordo tra le parti.

Il Presidente propone di nominare quali Responsabili scientifici della Convenzione per l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di SMBNOS, le professoresse Tiziana Maria Cocco ed Anna Maria Sardanelli.

**Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, nell'ambito della esecuzione delle attività oggetto della Convenzione, qualora le stesse non riescano a definirla amichevolmente, il foro competente sarà quello di Napoli. Tale scelta, configurandosi come una modifica sostanziale rispetto allo schema tipo di convenzione a suo tempo approvato dagli organi di ateneo, implica che la sottoscrizione dell'atto in questione sia di competenza del Rettore, ai sensi dell'art. 69, comma 3, del vigente *Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007.**

Non registrandosi interventi, il Direttore sottopone la Convenzione in questione al parere del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento, chiamato ad esprimersi, all'unanimità e per quanto di propria competenza, delibera:

1. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione attuativa tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di SMBNOS e la Stazione Zoologica Anton Dohrn, con sede in Napoli (NA);
2. di proporre la nomina delle professoresse Tiziana Maria Cocco ed Anna Maria Sardanelli quali Responsabili scientifiche della stessa;
3. di prendere atto che la Stazione Zoologica Anton Dohrn si impegna a co-finanziare una borsa di studio/ricerca per l'importo di Euro 9.000,00 (novemila/00);
4. di prendere atto e, per l'effetto, autorizzare la spesa di Euro 9.000,00 (novemila/00) per il co- finanziamento di una borsa di studio/ricerca, che graverà, per Euro 5.705,58, sui fondi "FIRB Proteomica", di cui è responsabile la prof.ssa Tiziana Maria Cocco, e per Euro 3.294,42 sui fondi "FAR: D.M. 23154", di cui è responsabile la prof.ssa Anna Maria Sardanelli;
5. di prendere atto che la competenza alla sottoscrizione dell'atto in questione è del Magnifico Rettore;
6. di trasmettere la presente delibera, nonché la documentazione necessaria, ai competenti uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione per gli adempimenti consequenziali;  
di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva."

**L'Ufficio, in merito a quanto sopra, evidenzia, a seguito di contatti presi con il Dipartimento SMBNOS**, che, come citato nell'art 3 della Convenzione, che il Dipartimento co-finanzierà la borsa di studio attraverso la sola erogazione della somma spettante, imputata sui fondi liberi dei Docenti del Dipartimento, nonché responsabili scientifici. La procedura (anch'essa riporta nell'art 3 della convenzione) sarà attivata dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn.

Per quanto attiene il quadro normativo si fa presente che la **legge 240/2010 non vieta espressamente l'attivazione di borse di studio, ma bensì non ne fa espressa menzione nel testo della legge, ad eccezione dell'art 18 comma 5 che così cita:**

5. La partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università sono riservati esclusivamente:

- a) ai professori e ai ricercatori universitari, anche a tempo determinato;
- b) ai titolari degli assegni di ricerca di cui all'articolo 22;
- c) agli studenti dei corsi di dottorato di ricerca, nonché a studenti di corsi di laurea magistrale nell'ambito di specifiche attività formative;
- d) ai professori a contratto di cui all'articolo 23;
- e) al personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso le università purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca;
- f) ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero a titolari di borse di studio o di ricerca banditi da tali amministrazioni, enti o imprese, purché sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi.**

6. Alla partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali e allo svolgimento delle relative attività si applicano le norme previste dai relativi bandi.

**La convenzione in questione sembrerebbe rientrare nella lettera f) del citato comma 5.””**

Il Rettore, quindi, nell'accogliere l'indicazione, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella riunione del 22.07.2020, delle prof.sse Tiziana Maria Cocco e Anna Maria Sardanelli, quali Responsabili scientifici della Convenzione *de qua*, ai sensi dell'art. 7, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;

VISTA la propria delibera del 28.01.2020, in ordine all'approvazione della Convenzione quadro tra questa Università e la Stazione Zoologica Anton Dohrn, stipulata in data 21.02.2020, nonché alla nomina delle prof.sse Tiziana Maria Cocco e Anna Maria Sardanelli, quali componenti di questa Università nel gruppo di coordinamento, di cui all'art. 3 della medesima Convenzione;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 22.07.2020 – acquisito con nota, prot. n. 45123 del 06.08.2020 –, di approvazione della Convenzione di ricerca da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, per il co-finanziamento di una borsa di studio, della durata di 12 mesi, per attività di ricerca nell'ambito del progetto "*Redox homeostasis control mechanisms in sea urchin embryos*", nonché di indicazione delle prof.sse Tiziana Maria Cocco ed Anna Maria Sardanelli, quali Responsabili scientifici della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 7;

VISTO lo schema della Convenzione *de qua*, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche per quanto attiene all'inquadramento della Convenzione in parola nell'ambito del quadro normativo, di cui all'art. 18, comma 5, lettera f), della Legge n. 240/2010, disciplinante la partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle Università e lo svolgimento delle attività di ricerca,

#### DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare la Convenzione di ricerca, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, per il co-finanziamento di una borsa di studio, della durata di 12 mesi, per attività di ricerca nell'ambito del progetto "*Redox homeostasis control mechanisms in sea urchin embryos*";
- di approvare l'indicazione delle prof.sse Tiziana Maria Cocco ed Anna Maria Sardanelli, quali Responsabili scientifici della Convenzione *de qua*, per questa Università, ai sensi dell'art. 7;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testé esaminato, il seguente argomento:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO), L'ISTITUTO DI NANOTECNOLOGIA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E LA FONDAZIONE EUROPEAN BRAIN RESEARCH INSTITUTE RITA LEVI-MONTALCINI E NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 2

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO), L'ISTITUTO DI NANOTECNOLOGIA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E LA FONDAZIONE EUROPEAN BRAIN RESEARCH INSTITUTE RITA LEVI-MONTALCINI E NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 2**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che in data 10.01.2019 è stata sottoscritta la convenzione quadro ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e il relativo Annesso Tecnico tra la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro avente ad oggetto l'insediamento del “Tecnopolo per la Medicina di precisione” (Tecnomed).

Si ricorda che la convenzione in questione riporta all'art. 5, quale responsabile della stessa, per l'Università di Bari, il nominativo del prof. Giancarlo Logroscino.

L'Ufficio ricorda, inoltre, che in data 28.05.2019 è stato sottoscritto il Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra pubbliche amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione, tra la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'Ufficio ricorda, altresì, che in data 31.03.2020 è stato sottoscritto e l'Accordo per la Regolamentazione dei diritti di proprietà intellettuale tra Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Nanotecnologie di Lecce, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, ai sensi dell'art. 2 del “Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra pubbliche amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione”.

Tanto premesso, l'Ufficio fa presente che con nota prot. n. 65330 del 27/10/2020, il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione per la Costituzione di un Joint Lab per svolgimento congiunto di Attività di Ricerca di interesse comune nel campo delle “Nanotecnologie per la Medicina di Precisione” tra questa Università, l'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Fondazione European Brain Research Institute Rita Levi-Montalcini, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN JOINT LAB PER SVOLGIMENTO CONGIUNTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DI INTERESSE COMUNE NEL CAMPO DELLE “NANOTECNOLOGIE PER LA MEDICINA DI PRECISIONE”**

**TRA**

**L'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito "CNR NANOTEC")** con sede in Lecce, Codice Fiscale 80054330586, Partita IVA 02118311006, rappresentato nel presente atto dal Direttore Prof. Giuseppe Gigli autorizzato alla stipula del presente atto;

**E**

**Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, (di seguito "Università")** con sede legale in Bari in Piazza Umberto I n. 1, partita IVA n. 01086760723 e Codice Fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, nato a ..... il ....., autorizzato alla stipula del presente atto;

**E**

La Fondazione European Brain Research Institute Rita Levi-Montalcini (di seguito "EBRI"), con sede in Roma Viale Regina Elena, 295, codice fiscale 97272740586, rappresentata dal suo Direttore Generale, dott. Libero Massimo Candreva, nato a ..... il ....., autorizzato alla stipula del presente atto;

congiuntamente definite "le Parti"

*Premesso che:*

1. Tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ed EBRI è in atto un accordo di collaborazione scientifica sottoscritto in data 08.03.2017, nel campo della Ricerca sull'Invecchiamento Cerebrale e le Malattie Neurodegenerative;
2. Tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ed EBRI è stata siglata in data 20/02/2020 una Convenzione per lo svolgimento delle attività di Ricerca e Sviluppo relative al Progetto "Neurodegenerazione, neuroinfiammazione e neurosviluppo: meccanismi e nuove terapie";
3. Con Deliberazione n. 2117 del 21/11/2018 la Giunta Regionale della Puglia ha approvato l'Azione Pilota per la costituzione del "Tecnopolo per la Medicina di Precisione";
4. In data 10.01.2019 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università di Bari e I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, avente ad oggetto il Piano per l'insediamento del "Tecnopolo per la Medicina di Precisione (di seguito denominato "Tecnopolo")", (Codice CUP B84I18000540002) e il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo condotte nell'ambito del Tecnopolo stesso;
5. L'art. 2 della predetta Convenzione consente al Tecnopolo, per il raggiungimento delle proprie finalità, di collaborare con istituzionali di ricerca regionali, nazionali e internazionali che operano in settori affini;
6. Ai sensi del successivo art. 3, soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento e dell'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la realizzazione del predetto intervento sono il CNR NANOTEC, IRCCS Giovanni Paolo II e l'Università di Bari;
7. Per il suddetto progetto, in data 31.03.2020 è stato sottoscritto l'Accordo per la "Regolamentazione dei Diritti di Proprietà Intellettuale" tra Regione Puglia, CNR – Istituto di Nanotecnologie, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari (Allegato 1);

*Considerato che:*



- l'iniziativa Tecnopolo Puglia intende sviluppare nuovi approcci diagnostici e terapeutici basati sulle nanotecnologie per applicazioni di Medicina di Precisione nei settori dell'immuno-oncologia e delle malattie neurodegenerative, nello specifico:
- LabOnChip per l'identificazione di biomarcatori: progettazione e realizzazione di microdispositivi integrati multifunzionali in grado di quantificare, separare e caratterizzare da minime quantità di campioni biologici;
  - Nanovettori per imaging e terapia: sintesi di particelle micro/submicrometriche multifunzionali per la somministrazione di traccianti e trattamenti disegnati ad hoc per il paziente (anche mediante tecniche genetiche);
  - OrganOnChip per drug testing: dispositivi e processi per assemblare e mantenere in vitro su microchips combinazioni di cellule sane e malate con architetture e interazioni 3D che rispecchino l'anatomia e la funzionalità degli organi di derivazione;
  - Imaging Avanzato: tomografia di correlazione mediante tecniche basate sul contrasto di fase di raggi X e tecniche di microscopia ottica a super risoluzione basata su luce strutturata.

*Atteso che:*

- EBRI è un istituto internazionale di ricerca scientifica dedicato allo studio delle neuroscienze, con particolare interesse alla ricerca di base e applicata sul cervello, con l'obiettivo di individuare strategie terapeutiche e diagnostiche per malattie neurodegenerative, come l'Alzheimer e altre gravi patologie del sistema nervoso;
- Presso EBRI sono in corso ricerche per lo sviluppo di molecole terapeutiche e di saggi diagnostici per biomarcatori, avvalendosi di nuove tecnologie e di anticorpi sviluppati e prodotti da EBRI stesso;
- EBRI è interessato a collaborazioni con centri clinici e ad aprire nuovi laboratori, in particolare nel sud dell'Italia;
- Le Parti hanno manifestato interesse a rafforzare la propria attività di ricerca attraverso l'istituzione di un *Joint-Lab* nell'ambito dell'iniziativa Tecnopolo Puglia al fine di incrementare ed approfondire le conoscenze tecnico scientifiche nei campi di comune interesse relativamente alla medicina di precisione con l'obiettivo, altresì, di perseguire più elevati standard competitivi dal punto di vista scientifico e tecnologico e favorire l'insediamento del TecnoPolo per la Medicina di Precisione.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

#### **Articolo 1 – DEFINIZIONI E VALORE DELLE PREMESSE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Al suo interno valgono le seguenti definizioni:

- Per "Joint-lab" si intende la collaborazione scientifica tra le Parti sul tema della "nanotecnologia" per la medicina di precisione;
- Per "Programma di Ricerca" si intende l'insieme delle attività di ricerca di comune interesse tra le Parti, oggetto del Joint-lab, come elencate e dettagliate nell'Allegato Tecnico al presente Accordo;

e, con particolare riferimento ai successivi art. 7 e 8, valgono le seguenti definizioni:

- per "Materiale Tecnico" si intende ogni elemento tangibile, come documenti sotto qualsiasi forma, programmi informatici, database o conoscenze di base, componenti o parti di dispositivi; ogni materiale intangibile come dati, informazioni, idee e concetti siano o meno essi brevettabili;
- per "Informazioni Confidenziali" si intende, ai fini dell'Accordo, qualunque informazione, dato o conoscenza di natura tecnica, scientifica, commerciale, e/o di qualunque altra natura, riferiti alle attività delle Parti e posti sotto il legittimo controllo

dell'una o dell'altra Parte, in qualsiasi forma espressi e/o su qualsiasi supporto memorizzati, divulgati da una Parte all'altra nell'ambito del rapporto oggetto dell'Accordo. Per "Informazioni Confidenziali" si intende, altresì, i risultati generati dall'attività di ricerca oggetto dell'Accordo, nonché, più in generale, le informazioni contenute nel Background, nei Risultati, negli IPR e nel Sideground delle Parti.

- e) per "Diritti della Proprietà Intellettuale" o "IPR" si intende l'insieme dei brevetti, domande di brevetto ed idee brevettuali, diritti di marchio e diritti su progetti e disegni;
- f) per "Background" si intende il Materiale Tecnico e la IPR preesistenti che ciascuna delle Parti mette a disposizione delle attività oggetto dell'accordo;
- g) per "Risultati" si intende il Materiale Tecnico e la IPR che derivino direttamente dall'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo;
- h) per "Sideground" si intende il Materiale Tecnico e la IPR che costituisce un risultato collaterale ed indiretto delle attività oggetto del presente accordo, non voluto direttamente come risultato ma comunque utile per le altre attività delle Parti.

### **Articolo 2 – FINALITÀ E RESPONSABILI SCIENTIFICI**

Scopo del presente accordo è l'istituzione presso la sede di Lecce di CNR NANOTEC (Ente Capofila del progetto Tecnopolo Puglia) di un *Joint Lab* destinato allo svolgimento congiunto tra le Parti di attività di ricerca di reciproco interesse nel campo della "nanotecnologie per la medicina di precisione".

Le attività di ricerca di comune interesse sono dettagliate nell'Allegato Tecnico (*Programma di Ricerca*) parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Per l'attuazione e la gestione delle predette attività di ricerca ciascuna Parte indica come proprio referente e Responsabile Scientifico rispettivamente:

- Per CNR Nanotec il Prof. Giuseppe Gigli;
- Per Università degli Studi di Bari il Prof. Giancarlo Logroscino;
- Per di EBRI il Prof. Enrico Cherubini

### **Articolo 3 – ACCORDI DI ATTUAZIONE**

Le specifiche attività di ricerca da condurre nell'ambito del Joint Lab verranno eseguite secondo le modalità individuate nel Programma di Ricerca allegato.

Tutto ciò che non è previsto nel presente accordo sarà disciplinato con successivi accordi attuativi.

### **Articolo 4 – DURATA**

La durata del presente Accordo è fissata in 4 (quattro) anni a partire dalla data dell'ultima firma apposta sul presente documento e potrà essere prorogata con il consenso scritto delle Parti coerentemente con la durata del progetto Tecnopolo Puglia per la medicina di Precisione.

La scadenza del presente accordo non determinerà l'interruzione di eventuali Progetti di Ricerca, di cui all'articolo precedente, non ancora conclusi.

### **Articolo 5 – IMPEGNI DELLE PARTI**

Per la realizzazione del *Join Lab* le Parti convengono di mettere a disposizione risorse umane, strumentali e infrastrutturali come di seguito dettagliate:

- **CNR NANOTEC** si impegna a mettere a disposizione presso il joint lab:
  - Il laboratorio di biotecnologia del TecnoPolo per la Medicina di Precisione sito presso l'Istituto di Nanotecnologia di Lecce;
  - Risorse umane come di seguito indicato: 1 ricercatore- 1 PhD student;
  - Strumentazioni ed attrezzature di ricerca come meglio specificate nell'Allegato Tecnico;
  - Materiale di consumo per attività di laboratorio;

- **L'Università** si impegna a mettere a disposizione, su fondi del progetto Tecnopolo per la Medicina di Precisione, presso il joint lab il materiale di consumo e risorse umane così come meglio indicate nell'annesso allegato tecnico;
- **EBRI** si impegna a mettere a disposizione presso il joint lab:
  - risorse umane come di seguito indicato: 1 ricercatore senior- 1 ricercatore junior.

#### **Articolo 6 – RISERVATEZZA**

Fermo restando quanto è stabilito al successivo art. 7, le Parti si impegnano, per tutta la durata dell'Accordo e per 5 (cinque) anni successivi alla scadenza o alla risoluzione dello stesso, a non divulgare le Informazioni Confidenziali, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, e a non renderle in alcun modo accessibili a soggetti terzi, e a non utilizzarle, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, per fini diversi da quanto previsto dall'Accordo. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni trasmesse verbalmente saranno considerate Informazioni Confidenziali qualora le stesse vengano qualificate come tali dalla parte divulgante, in una comunicazione scritta inviata alla parte che la ha ricevute, entro 15 giorni dalla data di trasmissione verbale. L'assenza di tali legende, tuttavia, non precluderà la qualificazione dell'informazione come "riservata", se il divulgante è in grado di provare la sua natura confidenziale e/o se il ricevente conosceva o avrebbe dovuto conoscere la sua natura confidenziale, proprietaria o segreta per il divulgante.

Resta inteso tra le Parti che non possono essere considerate Informazioni Confidenziali quelle che erano già pubbliche prima di essere ricevute o che erano già in possesso della parte ricevente senza un obbligo di confidenzialità. Inoltre, ogni informazione che può essere considerata confidenziale secondo le previsioni dell'Accordo può cessare di essere tale dal momento in cui l'informazione:

- a. Diventa pubblica senza che ci sia un inadempimento dell'Accordo;
- b. È ottenuta dal ricevente da terzi senza obbligo di segretezza;
- c. È accertata o sviluppata dal ricevente in modo indipendente.

Per le finalità del presente comma, per parte ricevente s'intendono tutte le strutture che appartengono o afferiscono ad una Parte.

Le Parti si obbligano ad adottare tutte le misure necessarie per mantenere la massima confidenzialità e riservatezza sulle Informazioni Confidenziali nonché la diligenza necessaria a prevenire usi non autorizzati, divulgazioni interne o esterne indebite.

La Parte che riceve le Informazioni Confidenziali deve usare lo stesso grado di diligenza richiestogli per proteggere le proprie Informazioni Confidenziali a propria disposizione e di eguale natura, in ogni caso non inferiore comunque ad un livello di diligenza atta a prevenire usi non autorizzati, divulgazioni interne o esterne indebite.

#### **Articolo 7 – PUBBLICAZIONI**

Fermo restando quanto convenuto al precedente articolo 6:

- 7.1 EBRI, CNR NANOTEC e l'Università degli Studi di Bari riconoscono che un obiettivo fondamentale dell'attività di ricerca di cui al presente accordo è la nascita di nuove conoscenze e la loro immediata diffusione, pertanto, offriranno tutta la possibile cooperazione per raggiungere questo obiettivo;
- 7.2 Ciascuna Parte avrà il diritto di pubblicare, presentare o dimostrare (più genericamente "divulgare" con qualsiasi atto) i "Risultati" e il "Sideground" di un *Progetto di Ricerca* a terzi, purché compatibili con la protezione della proprietà intellettuale e con gli obblighi di confidenzialità sussistenti tra le parti e abbia precedentemente informato e inviato all'altra Parte copia dell'atto di divulgazione proposto e, entro 30 giorni dalla sua ricezione, la Parte ricevente non abbia espressamente richiesto, per iscritto, di rimandare la divulgazione per le sole ed esclusive seguenti ragioni:

- a) per proteggere le proprie Informazioni Confidenziali;
- b) per consentire il deposito di eventuali domande dirette a ottenere una privativa industriale; in caso di deposito di una domanda di brevetto, la proroga varrà fino alla data di deposito della domanda, o se concordato per iscritto tra le Parti, per tutto il periodo in cui la domanda di brevetto rimarrà nel periodo di segretezza.

Resta inteso tra le Parti che l'approvazione non potrà essere negata senza adeguata motivazione.

### **Articolo 8 – GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Fermo restando quanto stabilito negli accordi e convenzioni citate in premessa, ogni diritto di proprietà intellettuale relativo al Background è e rimane di esclusiva proprietà della Parte che lo ha sviluppato. Ciascuna Parte si impegna a mettere a disposizione dell'altra, in forma non esclusiva e temporanea, il proprio Background per le esclusive finalità di ricerca e sviluppo di cui al Progetto. Le Parti si danno reciprocamente atto che niente di quanto previsto in questo Accordo deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto sul proprio Background.

I diritti di proprietà intellettuale sui Risultati e sul Sideground sviluppati da EBRI nell'esecuzione delle attività di ricerca e sviluppo di cui al Progetto nonché i diritti di sfruttamento commerciale ad essi connesso si intenderanno costituiti in capo a EBRI. Analogamente, i diritti di proprietà intellettuale sui Risultati e sul Sideground sviluppati da CNR NANOTEC nell'esecuzione delle attività di ricerca e sviluppo di cui al Progetto nonché i diritti di sfruttamento commerciale ad essi connesso si intenderanno costituiti in capo a CNR NANOTEC. Analogamente, i diritti di proprietà intellettuale sui Risultati e sul Sideground sviluppati dall'Università di Bari nell'esecuzione delle attività di ricerca e sviluppo di cui al Progetto nonché i diritti di sfruttamento commerciale ad essi connesso si intenderanno costituiti in capo all'Università di Bari.

Qualora i Risultati siano stati conseguiti all'interno di attività di Ricerca Collaborativa svolte congiuntamente tra le Parti, la titolarità dei Diritti di Proprietà Intellettuale sui Risultati della Ricerca spetta a queste in quota parte. Tali quote di co-titolarità saranno definite in base all'apporto inventivo delle parti. Le Parti valuteranno di comune accordo l'opportunità di procedere al deposito di una domanda di brevetto congiunta, rinviando la definizione delle quote di titolarità e della modalità di gestione del brevetto ad un apposito accordo scritto ("Accordo di Gestione Congiunta"). Tale Accordo di Gestione Congiunta terrà in considerazione i regolamenti interni delle Parti in merito alla generazione, gestione, valorizzazione della Proprietà Intellettuale sui risultati della ricerca. Le Parti potranno liberamente utilizzare i Risultati congiunti per la propria attività di ricerca e didattica, salvo gli obblighi di cui ai successivi Art. 6 e Art. 7.

Qualora una delle Parti non fosse interessata alla tutela dell'IPR sui Risultati e/o sul Sideground, esso ne darà preventiva comunicazione all'altra Parte in forma scritta mediante comunicazione, email o PEC (Posta Elettronica Certificata) affinché l'altra Parte possa esercitare un diritto di prelazione per l'acquisizione di detti diritti. Resta comunque impregiudicato il diritto degli inventori impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo di cui al Progetto di essere riconosciuti autori dei Risultati e del Sideground.

### **Articolo 9 – GARANZIE**

- 9.1 Ciascuna delle Parti garantisce che tutti i lavoratori secondo definizione del D. Lgs. 81.08 e s.m.i., che svolgeranno le attività di ricerca presso il "Joint Lab" saranno soggetti a copertura assicurativa in relazione a infortuni, malattia professionale, danno biologico e responsabilità civile verso terzi.
- 9.2 Le Parti si impegnano a garantire che l'utilizzo della strumentazione sarà affidato a personale formato ed autorizzato. Le Parti si assumono la responsabilità di danni alle

attrezzature conseguenti ad un uso non conforme delle stesse da parte del proprio personale e di quello autorizzato.

9.3 Ciascuna Parte si impegna a sostenere gli oneri derivanti dalla manutenzione e riparazione della propria strumentazione messa a disposizione nel *Joint Lab*.

#### **Articolo 10 – SICUREZZA**

Le Parti, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione ed igiene nei luoghi di lavoro, i datori di lavoro delle Parti si impegnano a fornire ai propri lavoratori adeguata sorveglianza sanitaria e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni.

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare di rischi dovuti ad interferenze tra le varie attività anche attraverso lo scambio reciproco della documentazione relativa alla valutazione dei rischi.

Ai sensi del D. Lgs. 81.08 e s.m.i. il personale coinvolto nelle attività oggetto del presente accordo di collaborazione scientifica si atterrà in materia di prevenzione e protezione alle norme e ai regolamenti stabiliti dalla struttura ospitante. Ciascun delle Parti si impegna a dotare i propri lavoratori dei dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni svolte e a provvedere alla formazione ed all'addestramento alla loro utilizzazione. Il personale di *EBRI, dell'Università, del CNR Nanotec* si atterrà alle disposizioni di emergenza della struttura ospitante.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D. Lgs. 81.08 e s.m.i. gli obblighi relativi agli interventi strutturali e sugli impianti necessari per assicurare la sicurezza dei locali restano a carico di CNR NANOTEC.

CNR NANOTEC si impegna a garantire la rispondenza del locale adibito al *Joint Lab* alle vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Qualora il personale di una delle Parti, nel corso di una specifica attività, introduca nella struttura presso la quale opera fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere esercitata solo previo coordinamento delle Parti, tendente alla valutazione del nuovo rischio ed alle eventuali nuove misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il preposto alla sicurezza del laboratorio congiunto è un'unità di personale NANOTEC. Per tutte le questioni inerenti alla sicurezza il preposto si interfacerà con i Responsabili del laboratorio congiunto.

#### **Articolo 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal **Regolamento UE 2016/679** – Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi

a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula della presente Convenzione Quadro.

Titolari, per quanto concerne il presente articolo, sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

#### **Articolo 12 – RECESSO**

Le Parti hanno la facoltà di recedere il presente accordo ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere alle altre Parti con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni antecedenti alla data di scadenza di ciascuna annualità.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le convenzioni attuative già stipulate alla data di estinzione della presente Convenzione Quadro, salvo quanto eventualmente diversamente disposto dalle convenzioni attuative.

#### **Articolo 13 - PROROGHE E MODIFICHE DELL'ACCORDO**

Le Parti potranno concordare una proroga del termine di durata del presente accordo, su richiesta scritta e motivata del richiedente, inviata tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento da una delle Parti all'altra almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del termine originario. L'altra Parte dovrà esprimere la propria accettazione per iscritto non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata.

#### **Articolo 14 – IMPOSTA DI REGISTRAZIONE E DI BOLLO**

La presente convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990 n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con emendamenti dalla Legge 21.02.2014 n. 9.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso dalla parte richiedente.

L'Università degli studi di Bari provvederà all'assolvimento della marca da bollo in maniera virtuale in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16.12.1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Bari.

#### **Articolo 15 – FORO COMPETENTE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo. Per ogni vertenza che sorgesse tra le parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione del presente accordo, sarà competente il Foro di Lecce.

#### **Articolo 16 – CLAUSOLA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

**L'Ufficio** allega alla presente istruttoria l'Allegato Tecnico (Programma di Ricerca per il JOINT-LAB CNR NANOTEC, EBRI, UNIBA) relativo al soprariportato Accordo perché ne faccia parte integrante.

**L'Ufficio** in merito all'Accordo suddetto, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che lo stesso, è stato approvato dal Consiglio del

Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella seduta del 16.09.2020, il cui estratto dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

“Il Presidente riferisce che è pervenuta una proposta di sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – DSMBNOS, l'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR – NANOTEC) con sede in Lecce (LE) e la Fondazione European Brain Research Institute “Rita Levi Montalcini” con sede in Roma per la costituzione di un *Joint Lab* per svolgimento congiunto di attività di ricerca di interesse comune nel campo delle “nanotecnologie per la medicina di precisione”, nell'ambito del Progetto denominato “*Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione*” (CUP B84I18000540002) (Allegato n. 16092020-9).

Scopo dell'Accordo è l'istituzione, presso la sede di Lecce di CNR – NANOTEC, Ente Capofila del suddetto progetto, di un *Joint Lab* destinato allo svolgimento congiunto tra le Parti di attività di ricerca di reciproco interesse nel campo della “nanotecnologie per la medicina di precisione”.

Le attività di ricerca di comune interesse sono dettagliate nell'Allegato Tecnico (*Programma di Ricerca*), che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo in discussione.

Il programma di Ricerca del *Joint Lab* verterà su due sotto-progetti inclusi sempre nel progetto sopra menzionato:

1. Nuovi biomarcatori per la diagnosi precoce della malattia di Alzheimer;
2. Sviluppo di nuovi sistemi nano particelle-Nb/Ab per diagnostica e terapia di malattie neurodegenerative. Per la realizzazione del *Joint Lab* le Parti convengono di mettere a disposizione risorse umane, strumentali e infrastrutturali come di seguito dettagliate:
  - CNR NANOTEC si impegna a mettere a disposizione presso il *Joint Lab*:
    - il laboratorio di biotecnologia del TecnoPolo per la Medicina di Precisione sito presso l'Istituto di Nanotecnologia di Lecce;
    - risorse umane come di seguito indicato: 1 ricercatore- 1 PhD student;
    - strumentazioni ed attrezzature di ricerca come meglio specificate nell'Allegato tecnico;
    - materiale di consumo per attività di laboratorio;
  - l'Università si impegna a mettere a disposizione, su fondi del progetto “*Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione*”, presso il *Joint Lab* il materiale di consumo e risorse umane così come meglio indicate nell'annesso Allegato tecnico;
  - EBRI si impegna a mettere a disposizione presso il *Joint Lab*:
    - risorse umane come di seguito indicato: 1 ricercatore senior- 1 ricercatore junior.

La durata dell'Accordo è di quattro anni, a decorrere dalla data dell'ultima firma apposta sullo stesso e potrà essere prorogata con il consenso scritto delle Parti, coerentemente con la durata del progetto “*Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione*”.

Il referente, nonché responsabile scientifico dell'Accordo in questione, per l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di SMBNOS, è il prof. Giancarlo Logroscino.

Non registrandosi interventi, il Presidente sottopone l'Accordo di Collaborazione di che trattasi al parere del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento, chiamato ad esprimersi, all'unanimità e per quanto di propria competenza, delibera:

1. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – DSMBNOS, l'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR – NANOTEC) con sede in Lecce (LE) e la Fondazione European Brain Research Institute “Rita Levi Montalcini” con sede in Roma per la costituzione di un *Joint Lab* per svolgimento congiunto di attività di ricerca di interesse comune nel campo delle “nanotecnologie per la medicina di precisione”,

nell'ambito del Progetto denominato "Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione" (CUP B84I18000540002);

2. di proporre la nomina del prof. Giancarlo Logroscino quale Responsabile scientifico dello stesso;
3. di trasmettere la presente delibera, nonché la documentazione necessaria, ai competenti uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione per gli adempimenti consequenziali;
4. di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva.""

Il Rettore, quindi, nell'accogliere l'indicazione, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella riunione del 16.09.2020, del prof. Giancarlo Logroscino quale Responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, ai sensi dell'art. 2 dello stesso, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.	x		22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBA C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;

**VISTA** la Convenzione Quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e relativo Annesso Tecnico, sottoscritta in data 10.01.2019, tra la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, avente ad oggetto l'insediamento del "Tecnopolo per la Medicina di precisione" (Tecnomed) ed, in particolare l'art. 5,



- recante il nominativo del prof. Giancarlo Logroscino, quale responsabile della stessa, per questa Università;
- VISTO il Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra pubbliche amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione, sottoscritto in data 28.05.2019, tra le suddette Parti;
- VISTO l'Accordo per la regolamentazione dei diritti di proprietà intellettuale, sottoscritto ai sensi dell'art. 2 del succitato Disciplinare, in data 31.03.2020, tra Regione Puglia (Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale), Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Nanotecnologie di Lecce, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e IRCCS - Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, di cui alla riunione del 16.09.2020 – acquisito con nota, prot. n. 65330 del 27.10.2020 - di approvazione dell'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Fondazione European Brain Research Institute Rita Levi-Montalcini, per la costituzione di un Joint Lab per svolgimento congiunto di attività di ricerca di interesse comune nel campo delle "Nanotecnologie per la Medicina di Precisione", nell'ambito del succitato Progetto "Tecnopolo per la Medicina di precisione", nonché di indicazione del prof. Giancarlo Logroscino, quale Responsabile scientifico del presente Accordo, ai sensi dell'art. 2;
- VISTO lo schema dell'Accordo in parola ed il relativo Allegato Tecnico (Programma di Ricerca per il Joint-Lab: Cnr Nanotec, Ebri, Uniba);
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso),

l'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Fondazione European Brain Research Institute Rita Levi-Montalcini, per la costituzione di un Joint Lab per svolgimento congiunto di attività di ricerca di interesse comune nel campo delle "Nanotecnologie per la Medicina di Precisione";

- di approvare l'indicazione del prof. Giancarlo Logroscino quale Responsabile scientifico per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'EGYPTIAN ITALIAN UNIVERSITY GROUP (EIU-GROUP) E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALL'ELABORAZIONE DI ACCORDI SPECIFICI**

Esce, alle ore 15:05, il prof. Giorgino (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L'Ufficio riferisce che il prof. Teodoro Miano, delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, a seguito dell'incontro con l'addetto scientifico presso l'Ambasciata d'Italia in Egitto, prof. Claudio Margottini, il prof. Giuseppe Iaselli e il Vice Rettore del Poliba, prof. Vincenzo Spagnuolo, ha inviato una nota-mail con la quale ha espresso la volontà di avviare una collaborazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Uniba) e l'Egyptian Italian University Group (Eiu-Group) con l'intento di cooperare nella promozione di legami accademici e di ricerca tra le Università dei due Paesi.

Il prof. Miano ha, altresì, allegato alla predetta mail, al fine dell'acquisizione del parere di questo Consesso, il Memorandum of Understanding, già sottoscritto dal Prof. Sameh Saad Ali, Presidente dell'Eiu-Group *“che stabilisce in linee generali l'intenzione dell'Università di Bari di procedere nella esplorazione della possibilità di realizzare una struttura universitaria congiunta (UNIBA e POLIBA) con una partnership egiziana, le cui risorse finanziarie sono già disponibili.”*

Si riporta qui di seguito l'Art. 1 Scopo del predetto Memorandum:

**“Art. 1 Scopo**

*1.1 In base a questo accordo UNIBA esprime il proprio interesse ad aderire ad un consorzio di Università italiane per la costituzione, in collaborazione con il GRUPPO EIU, dell'Università Italiana Egiziana (EIU) che ospiterà il campus distaccato delle Università italiane coinvolte.*

*1.2 Le due parti collaboreranno per la realizzazione di corsi di laurea e post-laurea per programmi selezionati nel campo della medicina, della farmacia, dell'informatica e dei sistemi innovativi agroalimentari, insieme ad altri che saranno definiti successivamente presso l'EIU secondo la normativa italiana.*

*1.3 Le parti si dichiarano disponibili a collaborare alla promozione e alla assistenza dell'insegnamento, della ricerca e di altre attività che possono comprendere:*

- Sviluppo del personale, fino alla formazione del dottorato di ricerca;*
- Ricerca congiunta, compresi i soggiorni reciproci del personale accademico/ professori universitari;*
- Soggiorni di dottorandi;*
- Programmi accademici a breve termine / soggiorni di studio per studenti;*
- Altre attività da concordare, a seconda dei casi.”*

Infine l'Ufficio evidenzia che, come indicato nell'art. 2 Attuazione, "ogni programma o attività nell'ambito di un accordo di partenariato, dovrà essere approvato dalle autorità italiane ed egiziane per il proprio settore di competenza prima della sua attuazione", e pertanto gli aspetti finanziari connessi ai suddetti accordi saranno disciplinati con appositi protocolli esecutivi redatti di comune accordo sottoscritti da entrambi i soggetti contraenti, previo parere degli Organi di governo.

Infine l'Ufficio rappresenta che occorrerà designare il Responsabile del Memorandum di cui trattasi, nonché i membri della Commissione preposta per l'elaborazione dei Protocolli esecutivi specifici."

Viene, in proposito, condivisa la proposta di nomina del prof. Teodoro Miano, quale Referente scientifico del *Memorandum* in parola, mentre emerge l'opportunità di dare mandato al Rettore di individuare, d'intesa con il Referente scientifico, i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di accordi specifici.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBA C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota e-mail, inviata dal Delegato del Rettore alla Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano, in ordine all'avvio di una collaborazione accademica tra questa Università e l'Egyptian Italian University Group (EIU-GROUP);

VISTO il Memorandum of Understanding da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - UNIBA e l'Egyptian Italian University

TENUTO CONTO Group (EIU-GROUP), in lingua inglese, già sottoscritto dal Presidente dell'EIU-GROUP, prof. Sameh Saad Ali;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, anche in ordine alla nomina del Referente scientifico dell'Accordo *de quo* e dei componenti della Commissione preposta all'elaborazione di accordi specifici;

CONDIVISA la proposta di nomina del prof. Teodoro Miano, quale Referente Scientifico, con contestuale mandato al Rettore di individuare, d'intesa con il Referente scientifico, i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di accordi specifici,

DELIBERA

- di approvare il Memorandum of Understanding da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - UNIBA e l'Egyptian Italian University Group (EIU-GROUP), già sottoscritto dal Presidente dell'EIU-GROUP, prof. Sameh Saad Ali;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di riservarsi l'approvazione di accordi specifici di cooperazione, predisposti di comune accordo;
- di nominare il prof. Teodoro Miano quale Referente scientifico, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di dare mandato al Rettore di individuare, d'intesa con il Referente scientifico, i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di accordi specifici.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO INTERNAZIONALE DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSIDAD NATIONAL DE LA MATANZA, PER L'ISTITUZIONE DI UN DOTTORATO INTERNAZIONALE: DOTTORATO IN DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO - DOCTORADO DE CIENCIAS JURIDICAS (ARGENTINA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che il Coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca in “Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo” XXXIV ciclo, del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente Culture”, prof. Paolo Pardolesi, ha inviato l'estratto dal verbale del Collegio dei docenti del predetto Dottorato, seduta del 02.11.2020, il cui *Omissis* si riporta qui di seguito:

*“Il Coordinatore del dottorato informa i presenti di aver preso contatti con l'Universidad National de la Matanza (Argentina) - Doctorado de Ciencias Juridicas, rappresentato dal Coordinatore Prof. Franco Marcelo Fiumara, per poter stipulare un accordo internazionale di cooperazione scientifica e accademica tra i due dottorati (attuativo della convenzione quadro firmata dai rettori delle due Università il 17/05/2017), con le seguenti clausole:*

*1) Entrambe le parti promuoveranno lo scambio di docenti, ricercatori, dottorandi nell'ambito di attività comuni quali convegni, seminari e congressi.*

*2) Entrambe le parti promuoveranno la cooperazione nel campo della ricerca scientifica, organizzando e tenendo conferenze, seminari e congressi, costituendo gruppi di ricerca comuni su temi di interesse comune e pubblicandone i risultati.*

*3) La presente convenzione esecutiva è strettamente connessa alla convenzione quadro firmata dai rettori delle due Università il 17/05/2017.*

*4) Si precisa che nessun onere finanziario è posto a carico delle due Università.*

*Il Coordinatore del dottorato, dopo ampia/costruttiva discussione da parte del Collegio, evidenziando l'importanza della convenzione in oggetto, pone ai voti la proposta di accordo internazionale di cooperazione scientifica e accademica tra il dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad National de la Matanza (Argentina) Doctorado de Ciencias Juridicas, rappresentato dal Coordinatore Prof. Franco Marcelo Fiumara.*

*Il Collegio di dottorato, all'unanimità e seduta stante, approva l'accordo di cooperazione succitato che diventa parte integrante del verbale di Collegio di dottorato”.*

L'Ufficio evidenzia che la proposta di stipula del suddetto Protocollo di Accordo Internazionale per la cooperazione scientifica e accademica, in lingua spagnola e italiana, tra il dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad National de la Matanza, Doctorado de Ciencias Juridicas, si colloca nella Convenzione quadro di cooperazione

internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad National de la Matanza (Argentina), sottoscritta il 17.05.2017, della durata di cinque anni.

Per quanto attiene la realizzazione di programmi, attività di ricerca e progetti di cooperazione derivanti dall'accordo, si ritiene di dover precisare che dovranno essere redatti accordi specifici tra le due Università e che dovranno essere sottoposti all'approvazione degli Organi di governo e, nell'ipotesi in cui comportino oneri finanziari dovrà essere indicata la relativa copertura finanziaria.

Si fa presente, infine, che l'accordo prevede la sottoscrizione da parte del coordinatore del dottorato, pertanto risulta necessario l'approvazione del suddetto accordo.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Convenzione quadro di cooperazione internazionale, sottoscritta il 17.05.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad National de la Matanza (Argentina), della durata di cinque anni;

VISTO l'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo" - XXXIV ciclo, di cui alla riunione del 02.11.2020, in ordine all'approvazione di un Accordo internazionale di cooperazione scientifica e accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad National de la Matanza – UNLaM (Argentina), per l'istituzione di un dottorato internazionale: Dottorato in Diritti,

Economie e Culture del Mediterraneo, rappresentato dal Coordinatore, prof. Paolo Pardolesi - Doctorado de Ciencias Juridicas, rappresentato dal Coordinatore, prof. Franco Marcelo Fiumara;

VISTO lo schema dell'Accordo internazionale in parola, in lingua italiana e spagnola;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo internazionale di cooperazione scientifica e accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad National de la Matanza – UNLaM (Argentina), per l'istituzione del dottorato internazionale: Dottorato in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo - Doctorado de Ciencias Juridicas;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di riservarsi l'approvazione di accordi specifici riguardanti le attività di cooperazione derivanti dal suddetto Accordo, predisposti di comune accordo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL COLLEGE OF PHARMACY, TAIPEI MEDICAL UNIVERSITY (CINA) E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALL'ELABORAZIONE DEI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L'Ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, nella seduta del 20-10-2020, ha approvato l'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il College of Pharmacy, Taipei Medical University (Cina), proposto dalla dott.ssa Ilaria Marcotuli. il cui Omissis si riporta qui di seguito:

*“La dott.ssa Ilaria Marcotuli chiede al Consiglio di questo Dipartimento l'autorizzazione alla partecipazione all'accordo di cooperazione tra l'Universita' Degli Studi Di Bari Aldo Moro e the College of Pharmacy, Taipei Medical University, Cina.*

*Si tratta di una cooperazione a titolo gratuito con lo scopo di favorire:*

- *mobilità di studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, personale tecnico-amministrativo;*
- *attivazione di corsi di laurea e dottorato rilascianti titolo doppio o congiunto;*
- *collaborazione in attività di particolare interesse scientifico, anche grazie allo scambio di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità;*
- *scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;*
- *iniziative culturali comuni come seminari, lezioni, incontri di studio;*
- *elaborazione di iniziative orientate al miglioramento della governance e della gestione universitaria;*
- *elaborazione di progetti congiunti da sottoporre al finanziamento da parte della Commissione Europea o di altri Organismi sovranazionali;*
- *azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell'ambito del presente accordo attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.*

*Responsabile scientifico: dott.ssa Ilaria Marcotuli*

*Gruppo di lavoro DISAAT: AGR/07*

*Durata della convenzione: 1 anno con successivo rinnovo se le parti sono d'accordo Al termine il Consiglio di Dipartimento approva.”*

L'Ufficio, in merito all'avvio della suddetta collaborazione accademica, evidenzia che l'accordo proposto dalla predetta docente, in lingua inglese e in lingua italiana, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

Infine, l'Ufficio evidenzia che occorrerà designare, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, come altresì indicato nell'art. 2 e che il Consiglio di Dipartimento, nella medesima seduta, ha indicato la dott.ssa Ilaria Marcotuli, inoltre, occorrerà nominare due docenti quali componenti della Commissione, di cui all'art. 2, preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi.”

Viene, in proposito, condiviso, in accoglimento di quanto indicato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, nella riunione del 20.10.2020, il nominativo della dott.ssa Ilaria Marcotuli, quale Referente scientifico dell'Accordo in parola, mentre emerge l'opportunità di dare mandato al Rettore di individuare, d'intesa con il Referente scientifico, i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 20.10.2020, di approvazione dell'Accordo di cooperazione accademica, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il College of Pharmacy, Taipei Medical University (Cina) ed indicazione della dott.ssa Ilaria Marcotuli, quale Referente scientifico dell'Accordo stesso, per questa Università;

**VISTA** la bozza dell'Accordo di cooperazione accademica in parola, in lingua italiana e inglese;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –

Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, anche in relazione alla nomina dei componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi;

CONDIVISA all'uopo, la proposta di dare mandato al Rettore di individuare, d'intesa con il Referente scientifico, i componenti della predetta Commissione,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il College of Pharmacy, Taipei Medical University (Cina);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di riservarsi l'approvazione di protocolli esecutivi, riguardanti le attività di cooperazione derivanti dal suddetto Accordo, predisposti di comune accordo;
- di approvare l'indicazione della dott.ssa Ilaria Marcotuli quale Referente scientifico, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di dare mandato al Rettore di individuare, d'intesa con il Referente scientifico, i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO QUADRO DI RICERCA E COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA) E L'UNIVERSITÀ AUTONOMA DI BARCELLONA – SPAGNA (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA APPLICATA) E DESIGNAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L'Ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, nella seduta del 15.09.2020, ha approvato l'Accordo quadro di ricerca e cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza e l'Università Autonoma di Barcellona - Dipartimento di Economia Applicata, il cui estratto si riporta qui di seguito:

*“Il Presidente riferisce che su propria iniziativa, il Dipartimento ha avviato contatti con il Dipartimento di Economia Applicata dell'Università Autonoma di Barcellona per la stipula di un accordo quadro di collaborazione, con cui, nel rispetto dei propri fini istituzionali ci si impegna a collaborare alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca con particolare riferimento alla mobilità di studenti e docenti nell'ambito dei rispettivi Dottorati di ricerca.*

La collaborazione riguarderà:

a) Scambio di professori e dottorandi per soggiorni di ricerca o di insegnamento in ciascuna delle due istituzioni, garantendo a ciascuno di essi l'accesso alle strutture universitarie e la partecipazione alle attività accademiche organizzate nel dipartimento ospitante;

b) Collaborazioni bilaterali di ricerca tra docenti dei due dipartimenti di progetti di ricerca congiunti, supervisione congiunta di tesi di dottorato o di master, organizzazione; congiunta di seminari o workshop o eventi di ricerca analoghi, partecipazione congiunta a bandi di ricerca nazionali o internazionali, nonché ulteriori iniziative analoghe;

c) Accoglienza di studenti iscritti al primo anno di dottorato di ricerca in "Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche (DEFAP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in qualità di «visiting students». Durante il periodo di scambio, gli studenti parteciperanno al loro progetto di ricerca beneficiando della possibilità di poter interagire con i ricercatori dell'istituzione ospitante e di seguire corsi specifici di Ricerca Applicata in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche offerti dalla Università Autonoma di Barcellona. Le attività specifiche sono soggette all'approvazione delle istituzioni invianti e di accoglienza».

L'Ufficio evidenzia che l'accordo proposto, in lingua inglese, della durata di, non è conforme agli schemi adottati allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere e che la realizzazione di attività specifiche e degli aspetti finanziari ad esse connesse dovranno essere disciplinati da appositi protocolli esecutivi, sottoscritti da entrambi i soggetti contraenti, previa approvazione degli Organi di Governo.

Si fa presente, infine, che occorrerà designare per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il coordinatore dell'Accordo *de quo* e a tal fine il Consiglio di Dipartimento, nella medesima seduta, ha proposto quale coordinatore dell'Accordo *de quo*, il prof. Vitorocco Peragine, direttore del medesimo Dipartimento.”

Il testo dell'Accordo quadro di ricerca e cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l'Università Autonoma di Barcellona (Spagna) - Dipartimento di Economia Applicata, già posto a disposizione dei presenti, costituisce l'allegato n. 3 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo, in accoglimento di quanto indicato dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, nella riunione del 15.09.2020, il prof. Vitorocco Peragine quale Referente scientifico dell'Accordo di che trattasi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 15.09.2020, di approvazione dell'Accordo quadro di ricerca e cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Autonoma di Barcellona (Spagna) – Dipartimento di Economia Applicata, nonché di proposta del prof. Vitorocco Peragine quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*;

VISTO il testo dell'Accordo quadro di ricerca e cooperazione in parola, in lingua inglese;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, anche in ordine alla necessità di appositi protocolli di cooperazione, predisposti di comune accordo, per la realizzazione delle attività specifiche derivanti dall'Accordo,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro di ricerca e cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l'Università Autonoma di Barcellona (Spagna) - Dipartimento di Economia Applicata (Allegato n. 3 al presente verbale);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di riservarsi l'approvazione di protocolli specifici di cooperazione, predisposti di comune accordo, per la realizzazione delle attività derivanti dall'Accordo medesimo;
- di approvare l'indicazione del prof. Vitorocco Peragine quale Referente scientifico del predetto Accordo, per questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 24.11.2020

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 15) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA COOPERATIVA APULIA STUDENT SERVICE S.C.A.R.L.: RINNOVO E NOMINA DI N. 1 COMPONENTE DEL COMITATO TECNICO GESTIONALE, AI SENSI DELL'ART. 4

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA COOPERATIVA APULIA STUDENT SERVICE S.C.A.R.L.: RINNOVO E NOMINA DI N. 1 COMPONENTE DEL COMITATO TECNICO GESTIONALE, AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche:

“La U.O. Servizi agli studenti e Collaborazioni Studentesche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, riferisce che la Cooperativa Apulia Student Service S.C.A.R.L. ha manifestato, con mail prot. n. 0049590 del 07.09.2020, la volontà di rinnovare la convenzione quadro, di durata triennale, stipulata in data 18.05.2017, di seguito riportata, per promuovere il servizio di ricerca abitativa tra gli studenti e per divulgare le informazioni riguardanti i contratti di affitto, nell'ambito del progetto “Cerco Alloggio Puglia”, promuovendo di fatto una cultura della legalità tra i proprietari degli immobili e i conduttori degli stessi.

La U.O. competente evidenzia che all'art.4, è prevista la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico composto da n. 2 rappresentanti dell'Università, di cui uno nominato dal Consiglio degli Studenti n. 2 rappresentanti della Cooperativa, con il compito di curare nel dettaglio gli aspetti operativi dell'iniziativa.

Non perde di pregio segnalare, infine, che l'amministrazione universitaria si impegnerebbe (art. 3) a concedere eventuali spazi, sulla base e alle condizioni previste dal Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi approvato dal S.A. nella riunione del 19.07.2011 e dal C.d.A. nella riunione del 26.07.2011, per l'espletamento delle attività di sportello informativo rivolto a studenti e proprietari di immobili.

Il competente ufficio ha previsto sul testo convenzionale un apposito articolo dedicato alla tutela dei dati personali secondo le indicazioni pubblicate nella specifica sezione dal Responsabile della protezione dati.

La U.O. competente sottopone pertanto a questo Consesso il testo della Convenzione in parola:

**CONVENZIONE QUADRO**

tra

Apulia Student Service Società Cooperativa a r.l., in persona del presidente p.t. Carlo Monticelli, con sede legale in Lecce, alla via G. Salvemini, 14, P.I. 04579080757, di seguito denominata “Cooperativa”

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in persona del legale rappresentante Rettore p.t. Prof. Stefano Bronzini con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, P.I. 01086760723, di seguito denominata “Università”

Premesso che

- Apulia Student Service è autrice e promotrice del servizio “Cercoalloggio 2.0”, vincitore del bando “Principi Attivi 2012” finanziato dalla Regione Puglia, volto a regolarizzare il mercato degli affitti di appartamenti a studenti universitari nella provincia di Lecce;
- l'A.Di.S.U. Puglia ha formalizzato con la cooperativa l'incarico per la realizzazione del progetto “Cerco Alloggio Puglia” con determina direttoriale n° 425 (di Settore n.40) in



- data 29 Aprile 2015 e con lettera d'incarico (CIG X381435D5D) sottoscritta in data 11 Maggio 2015;
- il suddetto servizio mira a contrastare il dilagante fenomeno del “mercato nero” nella locazione di alloggi a studenti universitari e promuovere, di contro, il radicarsi di una cultura della legalità tra i proprietari degli immobili e i conduttori stessi;
  - la Cooperativa ha attivato il portale [www.cercoalloggio.com](http://www.cercoalloggio.com), che costituisce una bacheca digitale di incontro tra domanda e offerta di case di qualità, senza alcun costo a carico degli studenti;
  - la Cooperativa intende erogare, altresì, servizi integrativi di orientamento, informazione e assistenza agli studenti e ai proprietari di immobili che intendano utilizzare il portale [www.cercoalloggio.com](http://www.cercoalloggio.com);
  - l'Università, nel riconoscere e condividere l'alto valore di promozione culturale, sociale e mutualistico insito nel progetto “Cerco alloggio Puglia” intende contribuire a una effettiva realizzazione dello stesso;
  - che l'Università persegue, tra l'altro, costantemente l'obiettivo di accrescere le qualità dei servizi offerti agli studenti.

Tanto premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue.

#### Art. 1 – Oggetto

La Cooperativa e l'Università si impegnano ad instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato a consentire l'erogazione dei servizi integrativi di orientamento, informazione e assistenza da un lato a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Bari, compresi coloro che frequentano i corsi per le professioni sanitarie a Lecce, e dall'altro ai proprietari di immobili nell'ambito del progetto “Cerco alloggio Puglia”, secondo le modalità indicate negli articoli successivi.

#### Art. 2 – Partnership e utilizzo del logo dell'Università

L'Università si impegna a diffondere, mediante i propri canali di informazione, il servizio di assistenza e supporto agli studenti nella ricerca di un alloggio, al fine di favorire la stipula di regolari contratti di affitto con strutture ricettive pubbliche/private. In particolare, l'Università si impegna a comunicare agli studenti, attraverso il sito ufficiale di Ateneo e dei Dipartimenti, dell'esistenza e delle finalità della Cooperativa, rimanendo estranea da ogni rapporto che possa instaurarsi tra quest'ultima e gli studenti e/o soggetti coinvolti. Gli studenti dell'Università potranno usufruire di tale servizio a titolo gratuito.

L'Università autorizza la Cooperativa ad utilizzare il proprio logo nelle attività di diffusione e promozione del sopracitato servizio, unicamente per le iniziative effettivamente programmate ed organizzate in comune sulla base della presente convenzione.

#### Art. 3 – Assegnazione spazio all'interno dell'Università

L'Università si impegna a concedere, su richiesta della Cooperativa, eventuali spazi, sulla base e alle condizioni previste dal Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi approvato dal S.A. nella riunione del 19.07.2011 e dal C.d.A. nella riunione del 26.07.2011, per l'espletamento delle attività di sportello informativo rivolto a studenti e proprietari di immobili.

#### Art. 4 – Comitato Tecnico Gestionale

Per l'attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti concordano di costituire un Comitato Tecnico Scientifico, composto da n. 2 rappresentanti dell'Università, di cui uno individuato dal Consiglio degli Studenti e n. 2 rappresentanti della Cooperativa. Detto Comitato si occuperà del coordinamento, monitoraggio e valutazione delle iniziative, al

fine di stabilire nel dettaglio gli aspetti operativi, quali l'individuazione dei tempi di erogazione del servizio, di verificare l'andamento dello stato dell'arte e di intervenire per soddisfare le eventuali esigenze che dovessero emergere.

#### Art. 5 – Utilizzo database Cerco Alloggio

La Cooperativa autorizza espressamente l'università ad accedere al database di immobili di qualità esistente sul portale web [www.cercoalloggio.com](http://www.cercoalloggio.com) e si impegna ad offrire, ove richiesto, un'ulteriore ed eventuale attività di assistenza e consulenza del servizio presso gli sportelli dedicati all'orientamento e al tutorato. Tale ulteriore attività sarà sottoposta alla preventiva valutazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico in ordine delle azioni da intraprendere nonché alle sedi interessate.

#### Art. 6 – Assicurazione

La Cooperativa provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, potrà essere chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione.

Inoltre la Cooperativa dovrà rilasciare, prima dell'inizio delle attività, apposita dichiarazione liberatoria nei confronti dell'Amministrazione universitaria relativamente alla responsabilità verso terzi.

#### Art. 7 – Non esclusività

La presente Convenzione non prevede alcun obbligo di esclusiva per le Parti.

#### Art. 8 – Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

#### Art. 9 – Statuto e Regolamenti universitari

La Cooperativa dichiara di conoscere il contenuto dello Statuto dell'Università e dei relativi Regolamenti approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, pubblicati sul sito internet [www.uniba.it](http://www.uniba.it), e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute, oltre a verificare periodicamente eventuali modifiche e/o aggiornamenti in pendenza del rapporto contrattuale.

In particolare, la Cooperativa si impegna al rispetto del Codice di comportamento dell'Università, emanato con D.R. n. 2272 del 02.07.2014, in quanto soggetto che intrattiene rapporti con l'Università.

L'inosservanza da parte della Cooperativa di una qualsiasi delle previsioni dell'ambito dei richiamati documenti costituisce un grave inadempimento degli obblighi di cui al presente Accordo e legittima l'Università a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente procurato.

Art. 10 – Durata

La presente Convenzione entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e si intenderà valida per tre anni. Essa potrà essere rinnovata su richiesta scritta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

Art. 11 – Foro competente

In caso di controversia che dovesse scaturire dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Convenzione sarà esclusivamente competente il Foro di Bari.

Art. 12 – Bollo e registrazione

Le spese di bollo del presente accordo sono a Carico della Cooperativa. Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Bari lì, \_\_\_\_\_

Letto approvato e sottoscritto

Per Apulia Student Service S.C. A R. L.

Per Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Tenuto conto di quanto riportato in narrativa, si evidenzia anche la necessità di designare uno dei due componenti in rappresentanza di questa Università nel Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 4 della Convenzione citata””.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la prof.ssa Antonietta Curci, quale componente del Comitato Tecnico Gestionale, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione in parola, ferma restando l'individuazione a cura del Consiglio degli Studenti, del secondo componente in rappresentanza di questa Università, nonché invitando il competente Ufficio della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti a dare ampia informativa dell'iniziativa *de qua* agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*;
- VISTA** la nota, prot. n. 44480 del 04.08.2020, con la quale Apulia Student Service Società Cooperativa a r.l. ha manifestato la volontà di rinnovare la Convenzione quadro, stipulata con questa Università in data 18.05.2017, per la collaborazione nell'erogazione dei servizi integrativi di orientamento, informazione e assistenza in favore degli studenti universitari e dei proprietari di immobili, nell'ambito del progetto "Cerco alloggio Puglia", promuovendo di fatto una cultura della legalità tra i proprietari degli immobili e i conduttori degli stessi;
- VISTO** lo schema della Convenzione a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Apulia Student Service Società Cooperativa a r.l., integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi

agli Studenti - U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni studentesche, anche in relazione alla designazione di uno dei due componenti del Comitato Tecnico Gestionale, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *de qua*;

CONDIVISA ai succitati fini, la proposta di nomina della prof.ssa Antonietta Curci,

DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Apulia Student Service Società Cooperativa a r.l., al fine di rinnovare la collaborazione nell'erogazione dei servizi integrativi di orientamento, informazione e assistenza, in favore degli studenti universitari e dei proprietari di immobili nell'ambito del progetto "Cerco alloggio Puglia", promuovendo di fatto una cultura della legalità tra i proprietari degli immobili e i conduttori degli stessi;
- di designare la prof.ssa Antonietta Curci quale componente del Comitato Tecnico Gestionale, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione, ferma restando l'individuazione, a cura del Consiglio degli Studenti, del secondo componente in rappresentanza di questa Università;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di invitare il competente Ufficio della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti a dare ampia informativa dell'iniziativa *de qua* agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****ISTITUZIONE DI N. 2 (DUE) BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA “REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI SOFTWARE E DISPOSITIVI PER LA STIMA NON INVASIVA DELL’ANEMIA”, NELL’AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA/CONTO TERZI EDOC@WORK**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 44012 del 03.08.2020, è pervenuto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Informatica n. 38 del 29.07.2020, con il quale si approva la proposta del prof. Danilo Caivano, in qualità di responsabile della ricerca nell’ambito del progetto di ricerca/conto terzi edoc@work, di istituire n. 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema “Realizzazione e sperimentazione di software e dispositivi per la stima non invasiva dell’anemia”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Il costo delle borse di studio sarà pari ad € 6.000,00 (seimila/00) cadauna – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, è a valere sul predetto Progetto la cui copertura finanziaria pari a 12.000,00 euro (dodicimila/00) graverà sull’articolo di bilancio n. 102010112, impegno n. 10104/2020 UPB Visaggio00299114Mur (Progetto EDOC@WORK3.0).

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate e sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all’Amministrazione un’apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

Le borse di studio avranno la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di Laurea triennale in Informatica o titolo equipollente.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all’oggetto della borsa di ricerca.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consistiranno in una prova scritta attinente all’argomento oggetto del concorso, un

colloquio e/o una prova pratica. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice. La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto riportato Decreto del Direttore del Dipartimento di Informatica n. 38 del 29.07.2020, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 2 (DUE) BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA "REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI SOFTWARE E DISPOSITIVI PER LA STIMA NON INVASIVA DELL'ANEMIA", NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA/CONTO TERZI EDOC@WORK.**

#### **ART.1 OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 2 (due) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema

“Realizzazione e sperimentazione di software e dispositivi per la stima non invasiva dell’anemia”, nell’ambito del Progetto di ricerca/conto terzi edoc@work, per un importo pari a € 6.000,00 cadauna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112, impegno n. 10104/2020 UPB Visaggio00299114Mur (Progetto EDOC@WORK3.0).

## **ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio:

- Diploma di Laurea triennale in Informatica o titolo equipollente.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare riguardo all’oggetto della borsa di ricerca.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del candidato.

## **ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all’indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all’art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

## **ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

## **ART. 5 PROVE D’ESAME**



Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

#### **ART. 6**

#### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ART. 7**

#### **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

#### **ART. 8**

#### **EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

### **ART. 9 OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

### **ART. 10 NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

### **ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>.

### **ART. 12 PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Informatica.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	

3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 18, comma 5, lettera f), delle Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato da questo Consesso nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO il D.D. n. 38 del 29.07.2020 del Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. Donato Malerba - assunto al prot. gen. di questa Università con il n. 44012, in data 03.08.2020 -, in ordine all'approvazione della proposta del prof. Danilo Caivano, in qualità di Responsabile della ricerca nell'ambito del Progetto di ricerca/conto terzi edoc@work, di istituzione di n. 2 (due) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Realizzazione e sperimentazione di software e dispositivi per la stima non invasiva dell'anemia*", nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

CONSIDERATO che le borse di studio avranno la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a € 6.000,00 (seimila/00) cadauna - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - è a valere sui fondi del suddetto Progetto, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;

VISTO il bando di concorso predisposto per il conferimento delle suddette borse, di studio e di ricerca, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione di n. 2 (due) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Realizzazione e sperimentazione di software e dispositivi per la stima non invasiva dell'anemia*", nell'ambito del Progetto di ricerca/conto terzi edoc@work, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ADISU PUGLIA, PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI GIOVANI STUDENTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti – U.O. Studenti stranieri:

“Come è noto con la stipula del “Protocollo d’intesa tra Ministero dell’Interno e la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI)”, per il diritto allo studio di giovani studenti titolari di protezione internazionale, avvenuta nel 20 luglio 2016 si è potenziato il dialogo e l’integrazione attraverso il fondamentale canale dell’istruzione e della cultura, asse portante della nostra società, determinante per la costruzione di una società multiculturale inclusiva.

Il Protocollo prevede, per ogni anno accademico, un finanziamento a 100 giovani immigrati per la frequenza di corsi di laurea o dottorati di ricerca.

Ebbene, anche per il corrente anno accademico, in attuazione del citato Protocollo, è stato emanato, nel mese di luglio 2020, a cura della Crui, il bando per l’assegnazione di 100 borse di studio in servizi a studenti con protezione internazionale per l’accesso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca presso le università italiane, che concorrono alla copertura delle spese per gli strumenti e i servizi indicati all’art.6 c.1 del D.lgs. 68/2012, dando diritto al medesimo trattamento degli idonei beneficiari di borsa del diritto allo studio, ai sensi dell’art.4 c.4 del D. lgs. 68/2012.

Si ricorda che le annualità di borsa di studio sono riservate agli studenti delle seguenti tipologie:

a. studenti vincitori dei bandi A.A. 2016/2017, 2017/2018, 2018/19 e 2019/20 per i quali sussiste lo status di rifugiati o di beneficiari di protezione sussidiaria, già iscritti presso Università italiane e che hanno diritto alla conferma della borsa di studio per l’A.A. 2020/2021 a fronte della carriera accademica intrapresa e del conseguimento dei rispettivi CFU indicati all’articolo 4 del relativo bando;

b. studenti con protezione internazionale (asilo politico o protezione sussidiaria), in possesso alla data del 25/07/2020 di un titolo di studio idoneo all’iscrizione al primo anno di un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico o dottorato di ricerca che ottengano la regolare immatricolazione per la prima volta al sistema universitario italiano per l’A.A. 2020/2021.

Nel quadro generale di gestione del processo articolato su più fasi, con il contributo partecipativo di più unità amministrative della nostra università, non perde di pregio rammentare che le procedure di ammissione e di presentazione al citato bando sono state seguite dal Centro Permanente di Ateneo (CAP), che ha valutato e confermato, con nota del 15 luglio 2020 a firma della Prof.ssa A. F. Scardigno inviata alla CRUI, i risultati conseguiti, in termini di cfu dagli assegnatari della succitata borsa nell’anno accademico 2019/2020, quali requisiti necessari per l’accesso alla selezione in parola.

Al termine della procedura di assegnazione, la cui graduatoria è stata pubblicata sul Portale web della CRUI al seguente link: <https://www.crui.it/archivio-notizie/100-borse-di-studio-a-studenti-con-protezione-internazionale-202007030916.html> nei termini e secondo

le modalità all'art 4 del predetto bando, sono risultati ammessi i candidati in elenco allegato che dovranno regolarizzare la propria iscrizione al corso di studio prescelto.

Per rispondere, nell'immediatezza, alle esigenze dei borsisti che devono immatricolarsi e/o iscriversi al nostro Ateneo entro e non oltre il 25 novembre 2020 ed al fine di garantire ai citati studenti il soddisfacimento dei bisogni primari (alloggio e vitto), attraverso un sistema integrato di gestione del diritto allo studio si propone all'attenzione di questo Consesso il testo del Protocollo d'intesa da stipulare con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (Adisu Puglia) di seguito riportato, evidenziando come lo stesso sia già stato utilizzato, da entrambe le istituzioni, per garantire i servizi essenziali negli anni accademici precedenti.

A tal proposito è utile ricordare che per il passato, per una serie di motivazioni legate soprattutto al ricongiungimento del proprio nucleo familiare, solo un numero esiguo di borsisti ha fruito dei servizi alloggio e ristorazione messi a disposizione dall'Ente per il Diritto allo Studio Puglia, avvalendosi della possibilità di alloggiare in residenze private, prese in affitto con regolare contratto di locazione e ricevendo il rimborso delle quote mensili del canone di locazione direttamente mediante il sistema dei bonifici domiciliati sulla base delle richieste avanzate dagli stessi, conservando i documenti giustificativi come forma di asseverazione delle spese sostenute.

### **PROTOCOLLO DI INTESA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI GIOVANI STUDENTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

#### **TRA**

**L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** (di seguito denominata "Università"), con sede e domicilio fiscale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, Partita Iva 01086760723 Codice Fiscale 80002170720, nella persona del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Prof. Stefano Bronzini, nato a ..... il .....

#### **E**

**L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Bari** (di seguito denominato "Adisu Puglia"), con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Giustino Fortunato, n. 4/G Codice Fiscale 06888240725, nella persona del Presidente Alessandro Cataldo, nato a ..... il .....

#### **PREMESSO CHE**

- in data 20 luglio 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per la realizzazione di una iniziativa congiunta per il sostegno agli studi di studenti universitari titolari di protezione internazionale;
- a seguito del suddetto protocollo viene emanato per ogni anno accademico il bando per l'assegnazione di 100 annualità di borse di studio per il valore di € 5.257,74 euro cadauna, in servizi da erogare a studenti con protezione internazionale, per l'accesso a corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato di ricerca, presso le Università italiane;
- per l'anno accademico 2020-21 tra i candidati selezionati vi sono n. \_\_\_\_ studenti immatricolati o iscritti a uno dei corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'Adisu Puglia ha, tra i propri fini istituzionali, lo svolgimento delle attività funzionali alla gestione degli interventi ed all'erogazione dei servizi inerenti il diritto allo studio universitario, ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68;

- l'Università, in attuazione del proprio Statuto, riconosce e concorre a garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti, favorendo e attivando forme di collaborazione con l'Adisu Puglia al fine di garantire i servizi volti ad assicurare il diritto allo studio;
- le parti convengono sulla opportunità di sottoscrivere un apposito protocollo di intesa per disciplinare l'erogazione dei servizi a favore degli studenti vincitori di borse di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU titolari di protezione internazionale;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del / /2020, ha approvato la stipula del presente protocollo di intesa;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia, con delibera n. del / /2020, ha approvato la stipula del presente Protocollo di Intesa.

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Art.1 -Individuazione delle parti e valore delle premesse**

L'individuazione delle parti e le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 2 - Oggetto**

Le parti convengono di individuare, quale oggetto del presente protocollo, l'erogazione di servizi a favore degli studenti vincitori di borse di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU titolari di protezione internazionale immatricolati nell'anno accademico 2020-2020 e/o iscritti ad anni successivi.

#### **Art. 3 – Obblighi delle Parti**

L'Università si impegna a:

a) comunicare all'Adisu Puglia entro il 15 dicembre 2020, il numero dei posti letto da riservare agli studenti beneficiari della borsa di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU nel limite massimo di 10 (dieci) posti letto. L'Università potrà richiedere eventuali posti aggiuntivi a quelli riservati. L'assegnazione di ulteriori posti è subordinata alla disponibilità nei diversi collegi.

b) concedere l'esonero agli stessi studenti dalle tasse e dai contributi universitari, nonché l'accesso alle strutture didattiche di Ateneo;

L'Adisu Puglia si impegna a:

a) assicurare ai predetti studenti i servizi di vitto e alloggio così dettagliati:  
- servizio mensa per un periodo di 46 settimane (intero anno solare ad esclusione dei periodi di chiusura delle mense universitarie). Il costo del singolo pasto viene fissato in €. 3,00 oltre Iva se dovuta e sarà pagato dagli stessi studenti direttamente alle casse mense, come da tariffe vigenti;

- servizio alloggio in stanza doppia per 52 settimane (intero anno solare). Il costo mensile del singolo posto viene fissato in €. 160,00 oltre Iva se dovuta, secondo le tariffe indicate nel bando. Nei periodi di chiusura (mese di agosto) o delle festività natalizie, il servizio alloggio è subordinato alla disponibilità nei collegi che eventualmente rimarranno aperti;

- servizio prestito libri, gratuito, alle medesime condizioni dei beneficiari dei servizi Adisu Puglia.

b) concedere l'esonero agli stessi studenti della tassa regionale per il diritto allo studio universitario sulla scorta del precedente Decreto del Presidente Adisu n. 2 del 27/2/2017 ratificato con delibera del CdA dell'Adisu Puglia del 24/3/2017.

#### **Art. 4 – Modalità di pagamento**

Le parti concordano che, con riferimento al numero di posti riservati e con cadenza bimestrale, l'Università procederà al pagamento delle prestazioni erogate agli studenti CRUI (servizio alloggio) previa emissione di regolare fattura da parte dell'ADISU.

#### **Art. 5 – Durata**

Il presente protocollo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di entrambi i contraenti, ha efficacia per gli anni accademici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, con riserva di rinnovo per gli anni accademici successivi, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

#### **Art. 6 – Registrazione e bolli**

Il presente atto viene registrato e bollato solo in caso d'uso; le spese di registrazione e l'imposta di bollo saranno comunque a carico del richiedente.

#### **Art. 7– Controversie**

La risoluzione di controversie che possono sorgere tra gli enti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. Le Parti convengono reciprocamente, sin d'ora, la competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Bari.

#### **Art. 8 Trattamento dei dati personali**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI A. MORO  
 Rettore prof. Stefano Bronzini

---

A.DI.S.U. Puglia  
 Presidente dott. Alessandro Cataldo

---

Da ultimo si fa presente che in un quadro sinottico del processo in parola sono state avviate le azioni volte alla formulazione di una specifica regolamentazione riguardante le modalità di erogazione di siffatte borse così come auspicato dal Collegio dei Revisori dei Conti, di questa Università, nella seduta del 6 luglio u.s.””



Il Rettore evidenzia l'importanza dell'iniziativa *de qua*, intesa a sostenere il diritto allo studio di giovani studenti meritevoli, costretti ad interrompere il percorso di studi avviato nel Paese d'origine, che si colloca nell'ambito di un lodevole progetto - promosso dal Responsabile della Linea di azione relativa alle attività a favore dei rifugiati, nonché Presidente del Centro per l'Apprendimento Permanente di Ateneo – CAP, prof.ssa Fausta Scardigno - di riconoscimento e validazione dei titoli di studio e delle competenze professionali dei rifugiati e di assistenza agli utenti con protezione internazionale nel loro percorso accademico, favorendone l'integrazione culturale.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68;
- VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI, per il diritto allo studio di giovani studenti titolari di protezione internazionale, sottoscritto in data 20.07.2016;
- VISTO il Bando, emanato nel mese di luglio 2020, in attuazione del succitato Protocollo d'Intesa, dal Ministero dell'Interno, di concerto con la CRUI

- ed in collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario - ANDISU, per l'assegnazione di n. 100 borse di studio in favore di studenti con protezione internazionale per l'accesso ai Corsi di laurea, laurea magistrale e Dottorato di ricerca presso le Università italiane per l'a.a. 2020/2021;
- VISTE le tipologie di destinatari delle suddette borse di studio, di cui all'art. 2 del predetto Bando;
- VISTA la graduatoria, formulata al termine della procedura di assegnazione, degli studenti vincitori di borsa di studio, previa regolarizzazione della propria iscrizione al Corso di studio prescelto;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Studenti stranieri;
- VISTO lo schema del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Bari - ADISU Puglia, per il diritto allo studio di giovani studenti titolari di protezione internazionale, integralmente riportato in narrativa;
- RICONOSCIUTA l'importanza dell'iniziativa *de qua*, intesa a sostenere il diritto allo studio di giovani studenti meritevoli, costretti ad interrompere il percorso di studi avviato nel Paese d'origine,

## DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare il Protocollo d'Intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Bari - ADISU Puglia, per il diritto allo studio dei giovani studenti titolari di protezione internazionale;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RICHIESTE RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI NEL SENATO ACCADEMICO SU:****A. ISTITUZIONE SPORTELLI ON LINE SEGRETERIE DIDATTICHE**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente nota, a firma del senatore accademico Alessandro Digregorio, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 74981 in data 23.11.2020 e già posta a disposizione dei presenti, che il sig. Digregorio passa ad illustrare nel dettaglio:

**““Richiesta di istituzione e calendarizzazione di sportelli online per le segreterie didattiche e le segreterie studenti di Uniba**

Il DPCM del 4 novembre ha confermato le misure di contenimento dell'epidemia, in linea con gli ultimi provvedimenti adottati dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari. Ad oggi infatti possono frequentare le lezioni in didattica mista solo gli studenti immatricolati di Lauree triennali e magistrali a ciclo unico, per tutti gli altri studenti la didattica viene erogata ad oggi solamente in forma online.

Per quanto concerne il personale tecnico amministrativo dell'Università che svolge il proprio lavoro in presenza corrisponde a circa il 30% del totale, sempre in totale accordo con le linee definite a livello ministeriale.

**CONSIDERATO CHE**

- Le linee quindi ad oggi stabilite hanno durata fino al 3 dicembre 2020 e che quindi sicuramente fino a tale data non ci saranno mutamenti nella possibilità di accedere alle strutture universitarie;
- Per gli studenti e le studentesse della nostra Università è necessario avere un confronto diretto con le segreterie didattiche e studenti per la gestione di pratiche relative al proprio percorso di studi;
- Negli ultimi mesi si sono registrate difficoltà di gestione sia per il personale di segreteria sia per gli studenti nella modalità di sportellistica back office;
- Le segreterie universitarie sono oberate di lavoro e scadenze che portano ad un numero notevole di mail e richieste per cui diventa difficile risolvere le pratiche in breve tempo;

**SI RICHIEDE**

L'istituzione di sportellistica telematica (sulla piattaforma Teams) in contemporanea al periodo di assenza fisica dalle segreterie, al fine di garantire l'interfaccia studente-segreteria, calendarizzando in almeno due giorni alla settimana, al fine di consentire a tutti gli studenti con frequenza obbligatoria di poter usufruire di tale servizio.””

Al termine dell'illustrazione del sig. Digregorio, il Rettore, in riscontro alla suddetta richiesta, illustra le iniziative *in progress* di questa Amministrazione, tese a garantire il servizio offerto dalle segreterie studenti, in considerazione dell'attuale situazione emergenziale, potenziando la sportellistica telefonica, per fasce orarie definite – anche attraverso la dotazione di telefoni aziendali di servizio al personale che vi afferisce -, di cui

verrà data ampia informativa sul portale UniBA, nonché verificando la possibilità di attivare sportelli telematici sulla piattaforma Microsoft Teams.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota, prot. n. 74981 del 23.11.2020, inviata dal senatore accademico A. Digregorio, concernente: *“Richiesta di istituzione e calendarizzazione di sportelli online per le segreterie didattiche e le segreterie studenti di Uniba”*;

UDITA l'illustrazione del Rettore, in ordine alle iniziative *in progress* di questa Amministrazione, tese a garantire il servizio offerto dalle segreterie studenti, in considerazione dell'attuale situazione emergenziale, potenziando la sportellistica telefonica, per fasce orarie definite, di cui verrà data ampia informativa sul portale UniBA, nonché verificando la possibilità di attivare sportelli telematici sulla piattaforma *Microsoft Teams*,

PRENDE ATTO

dell'informativa del Rettore in ordine alle iniziative *in progress* di questa Amministrazione, tese a garantire il servizio offerto dalle segreterie studenti, in considerazione dell'attuale situazione emergenziale, potenziando la sportellistica telefonica, per fasce orarie definite,

di cui verrà data ampia informativa sul portale UniBA, nonché verificando la possibilità di attivare sportelli telematici sulla piattaforma *Microsoft Teams*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RICHIESTE RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI NEL SENATO ACCADEMICO SU:****B. VACCINO ANTINFLUENZALE STUDENTI FUORI SEDE**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente nota, a firma del senatore accademico Alessandro Digregorio, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 74981 in data 23.11.2020 e già posta a disposizione dei presenti:

**““Richiesta per l'estensione della vaccinazione anti-influenzale per gli studenti fuorisede iscritti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

Dal 1 ottobre fino al 14 dicembre 2020 l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Bari, offre **gratuitamente agli studenti e agli specializzandi della Scuola di Medicina e al personale universitario del Plesso Policlinico** la vaccinazione anti-influenzale.

**CONSIDERATO CHE**

- La vaccinazione è un metodo efficace e sicuro per prevenire l'influenza stagionale;
- In questa situazione di emergenza sanitaria la vaccinazione antinfluenzale permetterebbe una semplificazione della diagnosi e della gestione dei casi sospetti a causa della sintomatologia sovrapponibile con il Covid-19;
- Ridurre al minimo le sintomatologie riconducibili all'infezione da SARS-CoV-2 significherebbe minore pressione sulle strutture ospedaliere in termini di costi sociali;
- I vaccini anti-influenzali sono somministrati dal medico di base di famiglia;

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

- Gli studenti fuorisede non hanno possibilità di accedere al medico di base nella città in cui studiano;
- Il DPCM del 4 Novembre 2020 ha vietato gli spostamenti tra comuni e tra regioni collocate all'interno delle zone arancioni, di cui la regione Puglia fa parte. È comunque consentito il rientro nel proprio comune di residenza ma molti studenti fuori sede, per ragioni di sicurezza, valutano di restare a Bari.

**SI CHIEDE**

Di valutare, in accordo con Regione Puglia e ASL, l'eventualità di estendere la vaccinazione anti-influenzale anche agli studenti fuori sede iscritti presso l'Università degli Studi di Bari che ne facciano richiesta.””

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale viene richiesta la possibilità di estendere la campagna vaccinale antinfluenzale - in considerazione tanto della assenza di garanzie di una integrale copertura vaccinale dei soggetti cosiddetti "fragili", a cura dei medici di Medicina Generale, che della consuetudinaria profilassi antinfluenzale, avviata anche per la stagione 2020/2021, di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - U.O.C. Igiene, a tutela del personale docente e tecnico-

amministrativo non conferito in convenzione di questa Università -, al fine di includervi tutti gli studenti (Schingaro) ed i dottorandi di ricerca (Quarta).

In proposito, il Rettore riferisce circa l'avviata interlocuzione con l'Azienda Sanitaria Locale, tesa a verificare la fattibilità delle suddette richieste, in termini non soltanto di spesa, quanto di organizzazione, considerate le difficoltà nella reperibilità già delle dosi da erogarsi normalmente in favore di soggetti ad alto rischio di complicanze per età anagrafica, nonché quelle legate al numero dei ricoveri correlati al virus influenzale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota, prot. n. 74981 del 23.11.2020, inviata dal senatore accademico A. Digregorio, concernente: *“Richiesta per l'estensione della vaccinazione anti-influenzale per gli studenti fuorisede iscritti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*;

SENTITO il dibattito, con particolare riferimento alla richiesta di includervi tutti gli studenti, nonché i dottorandi di ricerca;

UDITO quanto riferito dal Rettore in ordine all'avviata interlocuzione con l'Azienda Sanitaria Locale, tesa a verificare la fattibilità delle suddette richieste,

PRENDE ATTO

di quanto riferito dal Rettore in ordine all'avviata interlocuzione con l'Azienda Sanitaria Locale, tesa a verificare la fattibilità della richiesta di estensione della vaccinazione anti-influenzale a tutti gli studenti, nonché ai dottorandi di ricerca.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RICHIESTE RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI NEL SENATO ACCADEMICO SU:****C. SBLOCCO COLLABORAZIONI STUDENTESCHE AA.AA. 2018/2019 E 2019/2020**

Esce, alle ore 15:31, il prof. Voza (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore, dopo aver richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Bari* ed, in particolare, l'art. 3 - *Forme di collaborazione*, sottopone all'attenzione del Consesso la seguente nota, a firma del senatore accademico Alessandro Digregorio, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 74981 in data 23.11.2020 e già posta a disposizione dei presenti, che il sig. Digregorio passa ad illustrare nel dettaglio:

**““Richiesta per lo sblocco delle collaborazioni studentesche (150 ore) dell'a.a. 2018-19 e 2019-2020**

Le collaborazioni studentesche sono ad oggi un'opportunità offerta dal nostro Ateneo a tutti gli studenti e le studentesse, con particolari condizioni di merito, per svolgere attività di collaborazione a tempo parziale (della durata massima di 150 ore) presso varie strutture Universitarie, come biblioteche, musei, servizi amministrativi.

**VISTO**

- Il DPCM del 4 novembre 2020 che conferma le misure anti-contagio già messe in pratica dalla nostra Università e quindi la relativa apertura contingentata delle strutture universitarie;
- Che le collaborazioni studentesche bandite per l'a.a. 2018-19, sospese a marzo 2020, non sono state più riprese;
- Il decreto rettorale n. 1334 del 27 maggio 2020 che proroga il termine ultimo per l'espletamento delle attività a tempo parziale presso le strutture universitarie da parte degli studenti vincitori della selezione a.a. 2018/2019 al 31 dicembre 2020;
- Il decreto rettorale n. 892 con cui è stato emanato il bando per le collaborazioni studentesche per l'a.a. 2019-20, di cui ad oggi non sono state pubblicate le relative graduatorie,

**CONSIDERATO**

- Che secondo l'art. 8 del bando le collaborazioni devono svolgersi entro 12 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie;
- Che gli studenti in procinto di laurearsi e che hanno partecipato al bando per le collaborazioni studentesche 2019-20 rispettando le tempistiche del bando con scadenza all'11 giugno 2020 perderanno la possibilità di svolgerle in quanto non sono state ancora rese pubbliche le graduatorie;
- Le formule di collaborazione definite all'art. 2 del bando che non prevedono in assoluto la necessità di presenza fisica degli studenti all'interno delle strutture universitarie,

**SI RICHIEDE**

- Che venga data la possibilità agli studenti vincitori del bando per le collaborazioni studentesche 2018-19 di concludere la propria attività;

- Previa ricognizione della eventuale non completa utilizzazione delle risorse finanziarie stanziata per l'a.a. 2018-19, di pubblicare le graduatorie del bando per le collaborazioni studentesche 2019-20 per consentire agli studenti vincitori di iniziare a svolgere la propria attività.”

Al termine dell'illustrazione del sig. Digregorio, il Rettore esprime perplessità circa l'accoglimento della richiesta *de qua*, che parrebbe porsi in contraddizione rispetto alle linee di indirizzo elaborate da questa Università, di cui alle precedenti delibere di questo Consesso in tema di emergenza da Covid-19, tese a contenere i flussi di frequenza delle strutture universitarie, ritenendo, altresì, che le collaborazioni in parola si rivelino maggiormente virtuose ed efficaci se svolte in presenza, mentre lo svolgimento da remoto potrebbe svilire l'utilità, riducendosi, di fatto, a mera erogazione da parte di questa Amministrazione di finanziamenti in favore degli studenti.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale il sig. Digregorio ribadisce l'esigenza, quanto meno, di decretare un'ulteriore proroga della scadenza del 31.12.2020 per l'espletamento delle attività a tempo parziale presso le strutture universitarie da parte degli studenti vincitori della selezione a.a. 2018/2019, mentre il prof. Ponzio suggerisce di rinviare a gennaio 2021 ogni determinazione in merito, a valere per l'inizio del secondo semestre.

Esce, alle ore 15:39, il prof. Canfora (termine del collegamento audio/video).

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di rinviare ogni determinazione in ordine alla problematica di che trattasi, allorché il quadro della situazione emergenziale consentirà maggiori margini di possibilità nell'espletamento delle attività di collaborazione studentesca in presenza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBA C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.		x	27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento di Ateneo sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Bari* ed, in particolare, l'art. 3 - *Forme di collaborazione*;

**VISTA** la nota, prot. n. 74981 del 23.11.2020, inviata dal senatore accademico A. Digregorio, concernente: "*Richiesta per lo sblocco delle collaborazioni studentesche (150 ore) dell'a.a. 2018-19 e 2019-2020*";

**SENTITO** il dibattito;

**CONDIVISA** la proposta del Rettore di rinviare ogni determinazione in ordine alla problematica in oggetto, allorché il quadro della situazione emergenziale consentirà maggiori margini di possibilità nell'espletamento delle attività di collaborazione studentesca in presenza,

#### DELIBERA

di rinviare ogni determinazione in ordine alla problematica in oggetto, allorché il quadro della situazione emergenziale consentirà maggiori margini di possibilità nell'espletamento delle attività di collaborazione studentesca in presenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3015 DEL 05.11.2020 (CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA S.P.A.)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE SERVIZI AGLI STUDENTI - U.O. SERVIZI AGLI STUDENTI E COLLABORAZIONI STUDENTESCHE**

D.R. n. 3015 del 05.11.2020 - Approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Samsung Electronics Italia S.p.A., con sede legale in Milano per lo svolgimento del progetto denominato "Smart Things", con scadenza 31 luglio 2021;  
 - il Dipartimento di Informatica assume la gestione amministrativa e contabile del Progetto "SmartThings"

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.		x	27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 3015 del 05.11.2020, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER I DIRIGENTI INCARICATI DELLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO:**

- **REPORT MONITORAGGIO INTERMEDIO-FINALE (1° E 2° AVVISO)**
- **3° AVVISO: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea:

“L’Ufficio scrivente sottopone all’attenzione del Senato Accademico la documentazione trasmessa dalla dott.ssa Maria Antonia De Nicolò, componente del Comitato Scientifico “Coordinamento Universitario Regionale per la Formazione Superiore in Salute ed il Sociale - CURSUS” e referente istituzionale del Protocollo d’Intesa tra AreSS e le Università Pugliesi, che si allega alla presente, contenente:

- Report dettagliato (All. A) relativo al monitoraggio intermedio e finale delle attività svolte nell’ambito del “*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*” (1 Avviso - D. R. n. 808 del 18.02.2019 - 3°, 4°, 5°, 6° e 7° edizione e 2 Avviso - D. Dec. n. 683 del 31.07.2019 - 1°, 2° e 3° edizione, approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni tenutesi in pari data il 30 ottobre 2018 e 30 luglio 2019), redatto a cura del Prof. Carlo Sabbà, Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, dal Prof. Alessandro Dell’Erba e dalla Dott.ssa Maria Antonia De Nicolò. Al Report si allegano i calendari didattici relativi alle edizioni realizzate nell’ambito del 1° e 2° Avviso (all. n. 1 e 2), nonché la relazione finanziaria consuntiva – 1° e 2° Avviso (all. n. 7).

Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella riunione del 24.06.2020, ha approvato i contenuti della relazione relativi al 1° e 2° Avviso del Programma di Formazione Manageriale per la Dirigenza del Sistema Sanitario e contestualmente ha approvato l’indizione del 3° Avviso del Corso Programma di Formazione Manageriale per i Dirigenti Sanitari AreSS, con l’accettazione della gestione amministrativo – contabile del Corso.

- Documentazione per l’avvio delle procedure relative alla pubblicazione del 3° Avviso (all. n. 3) per l’ammissione al “*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*”, approvato dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina nelle riunioni del 24 giugno 2020 e 09 settembre 2020 (all.ti nn. 5 e 6), unitamente al piano finanziario (all.n. 4).

Al riguardo l’ufficio ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 31.10.2018, hanno approvato il Protocollo d’Intesa, stipulato in data 15.02.2019, con Regione Puglia, l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AreSS e le altre Università pugliesi presenti sul territorio regionale per la definizione del programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia unitamente al progetto formativo del “*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale*”. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha individuato per la gestione amministrativa del

suddetto corso di formazione manageriale, i cui oneri finanziari relativi alla realizzazione ed alla gestione amministrativa – finanziaria trovano copertura nel budget derivante dalle quote di iscrizione a carico dei partecipanti ai corsi.

Nelle successive rispettive riunioni dei predetti organi di governo, in data 30.07.2019, sono stati, tra l'altro, approvati il programma definitivo del predetto corso di formazione relativo alle edizioni in corso ed il 2° Avviso per l'ammissione corredato dal programma didattico del corso, avente gli stessi contenuti del precedente, e dal piano finanziario.

Al riguardo l'ufficio precisa che il progetto de quo è stato sottoposto all'attenzione degli organi di governo dalla Direzione Generale – Staff Affari Generali e Segreteria Tecnica Unificata, che per la gestione amministrativa del corso è stato individuato il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e che è stato designato con nota Rettorale del 08.11.2017, prot.n. 81695 il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, quale rappresentante di questa Università, per presenziare ai lavori della Commissione istruttoria con l'AreSS.

La bozza del 3° Avviso per l'ammissione al "*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*" è stata sottoposta dalla dott.ssa Maria Antonia De Nicolò all'attenzione del Prof. G. Cascione che ha preso atto della documentazione ricevuta non rilevando eccezioni in merito.

Con riferimento all'avvio delle procedure per la pubblicazione del 3° Avviso, la dott.ssa Maria Antonia De Nicolò ha prodotto il seguente report:

- **Avvio procedure per la pubblicazione del 3° Avviso**

"Tanto premesso, in seguito alle variazioni della composizione degli organi di governo di questa Università, il Coordinamento Scientifico del programma di formazione risulta oggi così composto:

**Direzione Scientifica:**

- Elio Borgonovi, docente dell'Università "L. Bocconi" di Milano
- Stefano Bronzini, Rettore – pro-tempore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

**Comitato Scientifico – Coordinamento Universitario regionale per la Formazione Superiore in Salute ed in Sociale:**

- Francesco Albergo, Università Lum "Jean Monnet";
- Luigi Bertinato, Istituto Superiore della Sanità;
- Nunzia Carbonara, Politecnico di Bari;
- Alessandro Dell'Erba, Università degli Studi Aldo Moro di Bari;
- Maria Antonia De Nicolò, Università degli Studi Aldo Moro di Bari;
- Christian Favino, Università degli Studi di Foggia;
- Claudio Garavelli, Politecnico di Bari;
- Giovanni Gorgoni, Direttore Generale dell'AReSS Puglia
- Nicola Grasso, Università degli Studi del Salento;
- Marco Marsano, AReSS Puglia;
- Francesco Manfredi, Università Lum "Jean Monnet";
- Gaetano Prudente o un Suo delegato, Università degli Studi Aldo Moro di Bari;
- Carlo Sabbà, Università degli Studi Aldo Moro di Bari.

**Coordinamento amministrativo ed organizzativo:**

- avv. Caterina Navach, dirigente della Struttura di Direzione Amministrativa dell'AReSS, di concerto con la dott.ssa Maria Antonia De Nicolò, Università degli Studi Aldo Moro di Bari, cui è affidato quello interistituzionale tra AReSS, Regione Puglia ed Atenei pugliesi.

**Attività di supporto tecnico scientifico/consulenza nell'attività didattica:**

- Marco Marsano - Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia-AReSS.

In seguito alle numerose richieste pervenute all'AReSS da parte dei dirigenti in ruolo e degli aspiranti, a partecipare a nuove edizioni di tale percorso, considerato che la formazione risulta necessaria per svolgere incarichi di struttura complessa in base alla normativa vigente la quale prevede che l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Il Comitato Scientifico del Corso, nella riunione del 29 aprile 2020, ha demandato a questo Ateneo di procedere con la predisposizione del 3 Avviso per l'ammissione al "*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*" corredato dal piano finanziario e dagli estratti dei verbali del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina delle sedute del 24 giugno 2020 e del 09 settembre 2020, dai quali si evince che codesto Consesso ha deliberato di accettare e successivamente di continuare a coordinare le attività di gestione – amministrative – finanziarie, nonché la concessione delle aule presso cui tenere le lezioni e la conseguente delega al prof. Carlo Sabbà di sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la continuazione del Corso de quo che si sottopongono all'attenzione di questo Consesso per l'approvazione.

Il Comitato Scientifico del Corso, nella riunione del 19 giugno 2020 ha approvato i contenuti del suddetto 3 Avviso disponendo che la pubblicazione dello stesso avverrà previa verifica dell'avanzo finanziario derivante dalla rendicontazione delle precedenti edizioni.

Per quanto concerne il Programma Didattico, in fase di definizione, il Comitato Scientifico del Corso, nella succitata riunione del 19 giugno 2020, alla luce delle esperienze maturate dalle edizioni concluse, ha condiviso di apportare alcune modifiche ed integrazioni rispetto ai due Avvisi precedenti, puntando maggiormente sui feedback dei partecipanti delle precedenti edizioni, su un approccio esperienziale in cui la costruzione della conoscenza avviene attraverso la discussione di problemi e case study reali, prevedendo l'inserimento di docenti diversi su una stessa area tematica e rivedendo faculty.

L'avvio del Corso è previsto per il mese di gennaio/febbraio 2021 al termine delle procedure di verifica della documentazione presentata dagli aspiranti partecipanti da parte della Commissione all'uopo costituita, nominata con Decreto del Delegato del Rettore.

In caso di emergenza epidemiologica da Covid-19, il Comitato scientifico del CURSUS valuterà se differire l'avvio dell'attività didattica in un'aula e/o sospenderla per svilupparla in modalità a distanza, e-learning, attraverso una piattaforma web messa a disposizione dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in linea con quanto previsto dalla normativa.

Qualora si dovesse proseguire in modalità FAD è auspicabile avvalersi nuovamente della collaborazione della società informatica 3G S.r.l, considerata la positiva esperienza maturata nel corso delle edizioni che si sono concluse il 15 luglio 2020.

Tanto premesso in epigrafe, per l'eventuale avvio del 3 Avviso, il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina nelle sedute del 24 giugno 2020 e 09 settembre 2020 ha proposto l'indizione del 3 Avviso del "*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*", con l'accettazione della gestione amministrativo-contabile, affidando alla dott.ssa Maria Antonia De Nicolò i lavori prodromici alla realizzazione del predetto Avviso e lo svolgimento dello stesso, al fine di dare continuità alle attività di progettazione, programmazione e coordinamento interistituzionale tra Aress, Regione Puglia, Università del territorio e Istituto Superiore di Sanità.

#### ● **BUDGET ENTRATE E PIANO FINANZIARIO DI SPESA**

Per quanto concerne gli aspetti contabili, si ricorda che il corso è totalmente autofinanziato dalle quote di iscrizione dei corsisti (euro 3.500,00 a partecipante) che, al netto del contributo assicurativo e del costo della marca da bollo, costituiranno il budget disponibile per le spese correlate.

Il piano di spesa, già adottato per gli avvisi precedenti, si compone di una serie di macro voci, riassunte qui di seguito:

- 1) Docenti;
- 2) Tutor;
- 3) Discenti;
- 4) Spese generali;
- 5) Logistica;
- 6) Personale assegnato al funzionamento del corso.

All'interno di ogni singola categoria, troveranno copertura tutte le spese utili al corretto svolgimento del corso. Nelle previsioni, la voce di spesa più rilevante è quella della progettazione e docenza del corso che assorbe circa un terzo delle risorse disponibili. Ad essa seguono le spese per i discenti e quelle per il personale assegnato al funzionamento del corso.

I mandati di pagamento saranno emessi sul Bilancio Unico dell'Ateneo di Bari, corredati della documentazione a supporto della spesa, saranno custoditi negli archivi della Direzione Risorse Finanziarie e/o del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo ed esibiti nelle eventuali fasi di rendicontazione.

Qualora, al termine dei Corsi di formazione, risulterà un surplus finanziario, lo stesso sarà utilizzato per la definizione e l'organizzazione di percorsi formativi aggiuntivi destinati ai partecipanti delle succitate edizioni, in linea con quanto previsto dalle risultanze del Comitato Scientifico nel corso della riunione dell'11 aprile 2019.



Nel caso, invece, di sostenimento di costi superiori rispetto al budget determinato dalle quote di iscrizione, saranno utilizzati gli avanzi finanziari derivanti dal consuntivo delle edizioni precedenti.

Tanto sopra illustrato, nella relazione tecnico-contabile definitiva (vedi all. n 7) sono dettagliatamente descritte tutte le operazioni relative alle Ed. I, II, III, IV, V, VI e VII – 1° Avviso indetto con D.R. 808 del 18.2.2019 e, Ed. I, II e III - 2° Avviso indetto con D. Dec. n. 683 del 31.07.2019.

- **Staff di progettazione gestionale-amministrativo progetto**

Si rende necessario, altresì, al fine di proseguire tutte le attività del corso de quo concernenti l'avvio del III Avviso, nel rispetto delle tempistiche stabilite e per la completa integrazione di tutte le figure coinvolte, procedere alla proroga degli incarichi al personale interno, come da tabella sottostante, a cui sarà affidata la programmazione, il coordinamento e la gestione tecnico-amministrativa del progetto, ecc., e, all'affidamento di incarichi a società esterne, in particolar modo nell'ambito dei settori contabile e appalti.

Di seguito si elencano le funzioni previste per lo Staff gestionale-amministrativo del *“Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario”*:

- ✓ interfaccia amministrativa del personale impegnato nel progetto di cui ha la responsabilità della predisposizione degli incarichi di progetto, dei pagamenti e della corretta raccolta della documentazione a supporto;
- ✓ attivazione delle procedure per individuare e contrattualizzare le risorse professionali e/o strumentali;
- ✓ predisposizione degli Stati di avanzamento del progetto, della emissione delle note di debito e del monitoraggio dei pagamenti.

Pertanto, acquisito il parere favorevole del Comitato Scientifico, tenuto conto delle competenze del personale interno, già impegnato nell'ambito del medesimo Corso nelle precedenti edizioni, nel rispetto delle voci di spesa indicate nel Piano Finanziario (a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, budget derivante dalle quote di iscrizione a carico dei partecipanti ai corsi), si elencano, di seguito, i nominativi delle unità di personale tecnico-amministrativo della nostra Università inserite nello Staff di progettazione - gestionale-amministrativo del *“Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario”* e gli incarichi ad essi affidati:

#### **STAFF DI PROGETTAZIONE GESTIONALE-AMMINISTRATIVO PROGETTO**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>In servizio presso</b>	<b>Incarico assegnato</b>
Abbattista Aldo	Direzione Generale -Staff Data Engineering	Supporto Tecnico Relativo alla Iscrizione/Immatricolazione
Ceglie Rosa	Direzione Generale -Staff Data Engineering	Progettazione Tecnico- Informatica
Fiorentino Vincenzo	Direzione Generale -Staff Data Engineering	Data Base Administrator e Reportistica
De Frenza Giuseppe	Direzione Generale -Staff Data Engineering	Supporto tecnico relativo alla tassazione
Leonetti Riccardo	Direzione Risorse Finanziarie	Supporto contabile
Pinto Vito	Direzione Risorse Finanziarie	Supporto contabile per le quote di iscrizioni
De Nicolò Maria Antonia	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	- Progettazione; - Coordinamento interistituzionale tra AReSS, Regione Puglia ed Atenei pugliesi (ex art. 2 Protocollo d'Intesa); - Coordinamento amministrativo-gestionale; - componente del Comitato Scientifico del CURSUS
Baldi Rosamaria	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Supporto al protocollo
Dammicco Claudia	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Supporto amministrativo
Dammicco Daniele	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Supporto tecnico
Ricco Nicola	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Supporto tecnico informatico
Piccininni Michele	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Gestione contabile
Gelao Tommaso	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Coordinamento amministrativo-gestionale
De Benedictis Francesco	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Supporto tecnico - didattico
Iacobbi Michele	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Servizi generali

Ad essi, vista l'incertezza derivante dalla evoluzione della situazione emergenziale che rende impossibile in questa sede la definizione delle modalità operative dello svolgimento del corso ed il correlato impiego di ciascuna unità di personale sopra evidenziata, verrà assegnato un monte ore complessivo di n. 400 del valore di € 35,00 ciascuna, da ripartire, da parte dell'organizzazione, in relazione all'effettivo impegno orario dedicato all'espletamento delle attività assegnate. Le ore di attività svolte dovranno essere documentate (attraverso Time sheet controfirmato dal responsabile della struttura sede

amministrativa del progetto, nell'eventualità del ricorso allo smart working) ed effettuate esclusivamente per il periodo preso a riferimento.

Le attività svolte, per il supporto al progetto, dovranno essere in aggiunta all'orario di lavoro ed allo straordinario per il periodo della durata del progetto sin dall'inizio avvio lavori.

La liquidazione da parte dell'ufficio emolumenti potrà avvenire subordinatamente all'acquisizione del visto per regolare esecuzione da parte del suddetto responsabile. Le suddette attività rientrano tra quelle aggiuntive, ex artt. nn. 71 e 72 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato da questo Ateneo con D.R. n. 91 del 08.01.2007.

Si precisa, altresì, che le unità di personale tecnico-amministrativo sopra elencate sono state inserite nello Staff di progettazione - gestionale-amministrativo del *"Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario"* qualora se ne è ravvisata l'esigenza e che le stesse unità saranno coinvolte anche nelle eventuali future edizioni del corso *de quo*.

Si rende necessario, altresì, in concomitanza con la pubblicazione del 3° Avviso, al fine di rendere più efficiente il sistema dei pagamenti e gli adempimenti contabili delle edizioni che seguiranno e di quelle passate, avviare un'indagine conoscitiva interna e, qualora l'indagine non dia esito positivo, una procedura per il conferimento di un contratto di lavoro autonomo di "Esperto contabile"

Per l'affidamento di tale incarico, sarà stanziato per la durata dell'intero Corso, un compenso lordo pari a euro 2.000 onnicomprensivo degli oneri a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM la cui spesa graverà sul budget derivante dalle quote di iscrizione a carico dei partecipanti ai corsi.

L'originalità dell'intero progetto è poter contare sulla professionalità dei docenti di tutte e cinque le università pugliesi, che consentono di comporre un'offerta di saperi variegata e versatile, la migliore possibile, e di affrontare le sfide nuove dei servizi di salute e sociale sostenibili, equi e di qualità, dando un importante rilievo al nostro territorio a livello nazionale".

La dott.ssa Maria Antonia De Nicolò ha trasmesso, altresì, la bozza del nuovo Accordo attuativo fra l'AreSS e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'organizzazione e l'espletamento del "Corso di Formazione per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia - Aggiornato – anno 2020 – 2021."

L'Accordo attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AreSS, per l'organizzazione e l'espletamento del *"Corso di Formazione per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia - aggiornato – anno 2020 – 2021"*, già posto a disposizione dei presenti, costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale.

Il Rettore, nell'illustrare la nuova edizione del percorso di formazione manageriale di che trattasi, per il quale si propone la riconferma del Dipartimento Interdisciplinare di

Medicina – DIM, quale sede didattica ed amministrativa del Corso *de quo*, con contestuale delega al Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Carlo Sabbà alla sottoscrizione dei relativi atti amministrativi, si sofferma sull'opportunità rappresentata dall'AreSS di individuare un soggetto qualificato esterno per il coordinamento scientifico dello stesso, partecipando il Consesso della candidatura presentata dal prof. Elio Borgonovi, professore ordinario dell'Università "L. Bocconi" di Milano, per rivestire tale ruolo.

Egli, nel rappresentare ai presenti - riscontrandone l'unanime consenso – ampio sostegno alla suddetta candidatura, in ragione delle professionalità e competenze maturate dal docente nella peculiare area tematica di interesse, come rilevatosi, altresì, dalla lettura del *curriculum vitae* all'uopo presentato dallo stesso, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.		x	27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, concernente: *“Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al*

- secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale” e ss.mm.ii.;*
- VISTO il D. Lgs. 28 luglio 2000 n. 254, recante: “*Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 19 giugno 1999 n. 229 per il potenziamento delle strutture per l’attività libero professionale dei dirigenti sanitari*”;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, gli artt. 71 e 72;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi professionali e per l’erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario*, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata*, emanato con D.R. n. 296 del 23.01.2013;
- VISTO il Protocollo d’Intesa, sottoscritto in data 15.02.2019, tra la Regione Puglia, l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia - AReSS, in stretta sinergia con il Coordinamento Universitario regionale per la Formazione Superiore in Salute ed in Sociale - CURSuS, costituito dall’Istituto Superiore della Sanità - ISS e dalle Università presenti sul territorio regionale (Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi del Salento, Politecnico di Bari, Libera Università Mediterranea – LUM “Jean Monnet” di Casamassima - BA), per la definizione del programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia, unitamente al progetto formativo del “*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale*”;
- VISTI il D.R. n. 808 del 18.02.2019, di emanazione del 1° Avviso del “*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario*” e il D.Dec n. 683 del 31.07.2019, di emanazione del 2° Avviso del Corso di che trattasi;

- PRESO ATTO degli aspetti tecnici, organizzativi e finanziari del programma di formazione *de quo*, relativo ai suddetti Avvisi per l'ammissione al Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario;
- TEUTO CONTO delle numerose richieste pervenute all'AReSS da parte dei dirigenti in ruolo e degli aspiranti a partecipare a nuove edizioni di tale percorso, considerato che la formazione *ivi* prevista risulta necessaria per svolgere incarichi di struttura complessa in base alla normativa vigente;
- VISTA la nota, prot. n. 16352 del 28.02.2020, con la quale il Rettore ha nominato il Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella persona del prof. Carlo Sabbà, quale proprio Delegato alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la realizzazione/completamento del Corso *de quo*, in sostituzione dell'avv. Federico Gallo;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alle riunioni del 24.06.2020 e 09.09.2020, di approvazione delle relazioni elaborate dalla Responsabile della funzione specialistica di indirizzo e di coordinamento del suddetto Corso, dott.ssa Maria Antonia De Nicolò, recanti il report di monitoraggio intermedio-finale relativo al 1° e 2° Avviso e la formalizzazione della conferma degli incarichi di gestione amministrativo-contabile del Corso in parola, nonché di approvazione della proposta di avvio delle procedure relative alla pubblicazione del 3° Avviso, previa acquisizione delle determinazioni della Regione Puglia e del Consiglio Direttivo del CURSUS, con affidamento alla medesima Responsabile dei relativi lavori prodromici e dello svolgimento del Corso;
- ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Scientifico del CURSUS e sentito il Responsabile di questa Università della linea di azione relativa ai *Master* e agli *Short Master*, prof. Giuseppe Cascione;
- VISTO il Report dettagliato relativo al monitoraggio intermedio e finale delle attività svolte nell'ambito del "*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura Complessa del Sistema*

- sanitario Regionale”* (1° Avviso - D. R. n. 808 del 18.02.2019 - 3°, 4°, 5°, 6° e 7° edizione e 2° Avviso - D. Dec. n. 683 del 31.07.2019 - 1°, 2° e 3° edizione), contenente l’elenco dei docenti che hanno svolto le lezioni e il piano finanziario, come approvati dal Comitato Scientifico del Corso;
- VISTA la bozza del 3° Avviso per l’ammissione al “*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*”, approvato dal Comitato Scientifico del Corso in parola nella riunione del 19.06.2020 e corredato dal piano finanziario;
- VISTA la bozza dell’Accordo attuativo da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’AreSS, per l’organizzazione e l’espletamento del “*Corso di Formazione per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia - aggiornato – anno 2020 – 2021*”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea;
- UDITA l’illustrazione del Rettore, con particolare riferimento all’opportunità rappresentata dall’AreSS di individuare un soggetto qualificato esterno per il coordinamento scientifico del Corso in parola e condivisa, all’uopo, la proposta del prof. Elio Borgonovi, docente dell’Università “L. Bocconi” di Milano, per rivestire tale ruolo,
- per quanto di competenza,

PRENDE ATTO

del Report dettagliato relativo al monitoraggio intermedio e finale delle attività svolte nell’ambito del “*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura Complessa del Sistema sanitario Regionale*” (1° Avviso - D. R. n. 808 del 18.02.2019 - 3°, 4°, 5°, 6° e 7° edizione e 2° Avviso - D. Dec. n. 683 del 31.07.2019 - 1°, 2° e 3° edizione), contenente l’elenco dei docenti che hanno svolto le lezioni e il piano finanziario, come approvati dal Comitato Scientifico del Corso,

DELIBERA

- di approvare la bozza del 3° Avviso per l'ammissione al "*Corso per Dirigenti Sanitari incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*", approvata dal Comitato Scientifico del Corso in parola, nella riunione del 19.06.2020 e corredata dal piano finanziario;
- di approvare l'Accordo attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AreSS (allegato n. 4 al presente verbale), per l'organizzazione e l'espletamento del *Corso di formazione per Dirigenti Sanitari incaricati della direzione di struttura complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia*, aggiornato all'anno 2020/2021;
- di esprimere parere favorevole alla riconferma del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, quale sede didattica ed amministrativa del succitato Corso, con contestuale delega al Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Carlo Sabbà alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la prosecuzione del medesimo Corso;
- di esprimere parere favorevole all'indicazione del prof. Elio Borghonovi, docente dell'Università "L. Bocconi" di Milano, quale Coordinatore scientifico del Corso in parola.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2863 DEL 23.10.2020 (ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE CORSO DI ALTA FORMAZIONE “RIFIUTI, BONIFICHE E CONTROLLI AMBIENTALI (RIBOCO)” A.A. 2020/2021)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:  
**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE POST-LAUREA – U.O. CORSI DI PERFEZIONAMENTO E ALTA FORMAZIONE**

D.R. n. 2863 del 23.10.2020 Istituzione ed attivazione del Corso di Alta Formazione in “Rifiuti, Bonifiche e Controlli ambientali (RIBOCO)” per l’a.a. 2020/2021 del Dipartimento di Biologia e indizione della selezione per l’ammissione alla frequenza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.		x	27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 2863 del 23.10.2020, concernente l’argomento in oggetto.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “SULLE DISFUNZIONI DEL**  
**PAVIMENTO PELVICO”: RINNOVO – TRIENNIO ACCADEMICO 2020-2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Centro Interdipartimentale di Ricerca “Sulle Disfunzioni del Pavimento Pelvico” è stato costituito con D.R. n. 9797 del 15.07.2008 ed è stato rinnovato, per il triennio accademico 2017-2020, con D.R. n. 1155 del 19.04.2018.

L'art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l'altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, ...”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 62949 del 22.10.2020 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 2.10.2020 in cui, all'unanimità, viene illustrata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2017-2020 ed approvata la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2020-2023.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro e dai relativi allegati si evince la presenza di due requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Sulle Disfunzioni del Pavimento Pelvico” per il parere di competenza.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.		x	27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 33 – *Centri di Ricerca*;
- VISTI** i DD.RR. n. 9797 del 15.07.2008 e n. 1155 del 19.04.2018 con cui, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Sulle Disfunzioni del Pavimento Pelvico";
- VISTO** il verbale del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla riunione del 02.10.2020, - acquisito con nota, prot. n. 62949 del 22.10.2020 -, circa l'approvazione della relazione triennale sulle attività, per il triennio 2017-2020 (All. n. 5 al presente verbale) e la richiesta di rinnovo, per il triennio accademico 2020-2023, del Centro in parola;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al rinnovo, per il triennio accademico 2020-2023, del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Sulle Disfunzioni del Pavimento Pelvico".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI**  
**FORMAZIONE E RICERCA PER L'ACCOGLIENZA E LA TUTELA DEI MINORI E**  
**FAMIGLIE (C.I. \_F.O.R. \_M.E.F.)**

Entra, alle ore 15:50, il Direttore Responsabile della Direzione per il coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il dott. Miccolis a voler relazionare in merito:

“Con note assunte al prot. gen. n. 65466 del 2.10.2020 e n. 69604 del 5.11.2020 sono pervenuti gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti di “Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (FOR.PSI.COM)” e di “Scienze Politiche”, relativi, rispettivamente, alle sedute del 29.09.2020 e del 30.09.2020, con le quali è stata approvata la proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca per l'Accoglienza e la Tutela dei Minori e Famiglie (C.I.\_F.O.R.\_M.E.F.)”.

Il costituendo Centro, promosso dal Gruppo di Ricerca Interdisciplinare e Studi Applicati sull'Accoglienza (G.R.I.S.A.A.), trattando tematiche che convergono negli ambiti della sociologia e delle politiche sociali, della psicologia, della pedagogia, della filosofia, dell'etica e del diritto, mira a sviluppare percorsi di progettazione, ricerca e di alta formazione sui temi relativi alla prevenzione e alla tutela di minori e famiglie, con particolare riferimento alle situazioni di rischio e vulnerabilità e agli interventi di affidamento e adozione dei minori.

Le attività scientifiche promosse dal costituendo Centro intendono valorizzare e potenziare i contesti di incontro e scambi tra saperi, metodi, esperienze e linguaggi differenti, anche mediante un'attiva collaborazione con le Istituzioni, i servizi alla persona e il mondo professionale.

Si riporta di seguito, pertanto, il testo dello Statuto come deliberato dai Dipartimenti di “Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (FOR.PSI.COM)”, e di “Scienze Politiche”:

**“CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI FORMAZIONE E RICERCA PER**  
**L'ACCOGLIENZA E LA TUTELA DEI MINORI E FAMIGLIE (C.I. \_F.O.R. \_M.E.F.)”.**

**STATUTO**

**Art. 1 – Scopo del Centro e temi di ricerca**

*Il Centro Interdipartimentale di ricerca e formazione per l'accoglienza e la tutela di Minori e Famiglie (C.I. \_F.O.R. \_M.E.F.), promosso dal Gruppo di Ricerca Interdisciplinare e Studi Applicati sull'Accoglienza (G.R.I.S.A.A.), ha lo scopo di sviluppare percorsi di progettazione, ricerca e di alta formazione sui temi relativi alla prevenzione e alla tutela di minori e famiglie, con particolar riferimento alle situazioni di rischio e vulnerabilità e agli*

*interventi di affido e adozione dei minori. Le tematiche oggetto di riflessione e indagine empirica, trattate in prospettiva interdisciplinare, convergono negli ambiti della sociologia e delle politiche sociali, della psicologia, della pedagogia, della filosofia, dell'etica e del diritto. In particolare, l'organizzazione del Centro è articolata almeno nei seguenti ambiti di competenze:*

- a. Ambito di politiche sociali, sociologia generale, dei processi culturali e della famiglia;*
- b. Ambito di psicologia sociale, dello sviluppo e della genitorialità;*
- c. Ambito di pedagogia generale e sociale;*
- d. Ambito del diritto;*
- e. Ambito della filosofia;*
- f. Ambito dell'etica;*
- g. Altri ambiti disciplinari e applicativi inerenti ai temi oggetto di studio, ricerca e valutazione di cui all'art. 1 del presente Statuto.*

*Le attività scientifiche promosse dal Centro intendono valorizzare e potenziare i contesti di incontro e scambio tra saperi, metodi, esperienze e linguaggi differenti, anche mediante un'attiva collaborazione con le istituzioni, i servizi alla persona e il mondo professionale.*

*Per conseguire tale finalità, nel rispetto delle norme e dei principi dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo, il Centro persegue i seguenti obiettivi:*

- promuovere analisi, studi e attività di ricerca nell'ambito dei minori fuori famiglia, con particolare riferimento alla valutazione dei bisogni, alla progettazione di interventi di tutela e sostegno, e alla valutazione delle politiche;*
- favorire e promuovere iniziative di ricerca interdisciplinari e transdisciplinari in materia di collocamenti in comunità, affidamento familiare e adozione di minori;*
- promuovere attività di sensibilizzazione e formazione, studi e ricerche applicate rispettivamente tese a prevenire, comprendere, ed affrontare le problematiche che coinvolgono i minori e le loro famiglie in contesti giuridico-forensi, sia in ambito civile che penale, ovvero analizzare i temi della violenza, della devianza e della reclusione, anche sotto il profilo socio-sanitario, etico e medico-legale;*
- promuovere studi sulla legislazione italiana e straniera sui temi della prevenzione e della repressione delle condotte devianti e sul trattamento del minore autore e vittima di reato;*
- progettare e realizzare attività di informazione, sensibilizzazione e formazione per la diffusione di un'adeguata conoscenza sulle tematiche oggetto di studio e ricerca applicata, con particolare riferimento alla comunità scolastica, ai professionisti della tutela e agli operatori socio-culturali operanti nei servizi, da coinvolgere in percorsi formativi, seminari, convegni, dibattiti e incontri di carattere locale, nazionale e internazionale;*
- promuovere e realizzare, anche in collaborazione con Centri di ricerca e/o enti pubblici e/o privati, corsi di alta formazione, master, short master e altri percorsi formativi inerenti alle tematiche oggetto di studio e ricerca del Centro;*
- partecipare, singolarmente o in associazione con altri soggetti, a bandi pubblici anche a livello europeo per lo svolgimento di progetti, ricerche, studi e indagini nell'area tematica inerente alla prevenzione e il contrasto a ogni forma di devianza e disagio, la promozione del benessere e l'inclusione sociale di minori e famiglie;*
- svolgere - singolarmente o in associazione con altri soggetti pubblici e privati qualificati- progetti di ricerca-azione e intervento sui temi oggetto di studio e ricerca del Centro;*

- realizzare attività di consulenza specialistica sui temi oggetto di analisi, studio e ricerca del Centro;
- implementare attività di valutazione di progetti e programmi che operino nell'area tematica oggetto di interesse del Centro;
- favorire la pubblicazione dei risultati delle ricerche effettuate, mediante la diffusione su riviste a carattere scientifico e divulgativo;
- svolgere, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati interessati - in particolare con Enti locali, Regioni, Ministero, Università, Associazioni e Enti no-profit, ogni altra attività che sia finalizzata a migliorare la tutela e l'accoglienza dei minori e il sostegno ai nuclei vulnerabili.

#### **Art. 2 – Personale aderente al Centro**

Il Centro, promosso dal Dipartimento di Scienze Politiche e dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, comprende non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione al Centro e che ne abbiano promosso l'attivazione.

Al Centro possono, in seguito, aderire altri docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio. Possono aderire al Centro studiosi italiani e stranieri che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio che delibera sul punto. Possono altresì richiedere di aderire al Centro professionisti ed esperti non accademici di alta qualificazione che operano in servizi e istituzioni e, tramite i loro legali rappresentanti, associazioni, Enti ed Istituzioni locali, nazionali e comunitarie, altri centri di ricerca o fondazioni, che operino in ambiti correlati alle tematiche di cui all'art. 1 e/o che siano interessati a perseguire gli obiettivi del Centro.

#### **Art. 3 – Unità operative di ricerca**

Il Centro è organizzato in tante Unità operative di ricerca e formazione quanti sono i Dipartimenti che aderiscono al Centro. Ciascuna Unità operativa, composta da almeno tre docenti, ha un Responsabile eletto tra i docenti che facciano parte della stessa Unità. Tutte le unità interagiscono nella progettazione e nella gestione delle azioni statutarie.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità operative, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio.

#### **Art. 4 – Organi del Centro**

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio
- b) Il Coordinatore

#### **Art. 5 – Il Consiglio del Centro**

Il Consiglio è composto dal Coordinatore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento e le eventuali modifiche, nonché sulle istanze di adesione.

Il Consiglio elegge il Coordinatore tra i docenti e i ricercatori facenti parte dello stesso, che abbiano comprovate competenze ed esperienze relative alle tematiche oggetto di analisi

e ricerca del Centro, ed in particolare alla prevenzione e alla tutela di minori e famiglie vulnerabili.

*Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.*

*Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:*

- a. individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e formazione e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;*
- b. approva, entro due mesi dalla scadenza il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca e formazione;*
- c. provvede alla regolamentazione interna del Centro;*
- d. formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;*
- e. formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;*
- f. formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;*
- g. vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;*
- h. indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;*
- i. delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno da un terzo dei suoi componenti.*

*Il Consiglio è convocato per l'approvazione del budget di entrate e uscite, nonché ogni volta che il Coordinatore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 10 giorni.*

*Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.*

#### **Art. 6 – Il Coordinatore**

*Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore, dura in carica un triennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In caso di assenza o indisponibilità a coordinare il Centro, per un periodo massimo di tre mesi, il Coordinatore può indicare un membro del Consiglio legittimato a sostituirlo.*

*Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:*

- a) è rappresentante del Centro;*
- b) convoca e presiede il Consiglio del Centro;*
- c) coordina e sovrintende l'attività del Centro, in coerenza con le linee programmatiche definite dal Consiglio, ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;*
- d) propone al Consiglio, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;*
- e) predispose il budget di uscite e predispose una relazione illustrativa delle attività realizzate dal Centro nell'arco dell'annualità trascorsa;*
- f) promuove, d'intesa con il Consiglio, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;*
- g) propone attività di ricerca e formazione nel campo di pertinenza del Centro, anche mediante l'attivazione di convenzioni e altre forme di collaborazione con altri*



*organismi, pubblici o privati, nazionali ed internazionali, che perseguano scopi e attività coerenti con la mission del Centro*

**Art. 7 - Partecipazione al Centro di Enti ed organismi pubblici e privati esterni alle Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

*Il Centro può stipulare apposite convenzioni-quadro di collaborazione con enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattino tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.*

*La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.*

*Ciascun Ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro.*

**Art. 8 – Finanziamenti ed amministrazione**

*Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro devono essere prioritariamente garantite da ciascun Dipartimento che ha proposto la costituzione del Centro o vi abbia successivamente aderito.*

*Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche ricevute in dotazione dall'Università, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione dall'Università di Bari Aldo Moro, da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.*

*Il Centro può operare anche attraverso i finanziamenti provenienti:*

- *da contributi delle Università aderenti, fatti salvi eventuali divieti in proposito fissati in convenzione o da regolamenti vigenti nei singoli atenei;*
- *dal M.U.R.;*
- *da altri Ministeri;*
- *dal CNR;*
- *da altri Enti pubblici di ricerca;*
- *da altri Enti pubblici e privati o fondazioni o associazioni, nazionali, estere, internazionali;*
- *da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea; da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata;*
- *da soggetti privati;*
- *dagli interessi attivi maturati su conto corrente di corrispondenza ordinario intestato al Centro, secondo la normativa statale vigente nel tempo;*
- *dalle tasse per iscrizione a Dottorati, Master, Corsi di Perfezionamento, Aggiornamento e Alta Formazione istituiti presso il Centro;*

*I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.*

*La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.*

*I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore, nel provvedimento di disattivazione, indicare la destinazione delle risorse e del patrimonio del Centro.*

*Per il raggiungimento dei propri obiettivi e garantire la sostenibilità economico-finanziaria delle proprie attività, il Centro può:*

- a. *presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;*
- b. *stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con Ong, con enti locali e con privati interessati a:*
  - *concorrere alla realizzazione di particolari attività e/o progetti;*
  - *provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie;*
  - *distaccare, per tempi limitati, personale per addestramento/formazione nel contesto organizzativo del Centro*
- c. *utilizzare ogni altro fondo o contributo esterno destinato specificatamente alle attività del Centro.*

#### **Art. 9 – Modifiche dello Statuto**

*Modifiche al presente Statuto possono essere apportate con l'approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Centro e la successiva approvazione degli Organi dell'Università.*

#### **Art. 10 – Durata e recesso**

*Il Centro ha attualmente la sede amministrativa presso il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, ha la durata di tre anni accademici e può essere rinnovato.*

*I Dipartimenti promotori possono comunque recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio del Centro.*

#### **Art. 11 – Norme transitorie e finali**

*Entro 6 mesi dalla costituzione, il Centro provvederà all'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria si applicano per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto”.*

L'Ufficio competente rappresenta che ai fini della istituzione del Centro di che trattasi, conforme alla normativa vigente, è necessario, in primo luogo, aprire la fase delle adesioni ai docenti interessati che saranno sottoposte all'esame di questo Consesso riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.”

Il dott. Miccolis, in particolare, sottolinea che i Consigli dei Dipartimenti di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e di Scienze Politiche, in adeguamento alle considerazioni espresse da questo Consesso, nelle sedute del 14.05.2020 e 11.06.2020 - allorché vennero espresse perplessità in ordine alla originaria proposta di costituzione di un Centro Interdisciplinare dipartimentale di formazione e ricerca per l'accoglienza e la tutela di minori e famiglie, non inquadrabile nel novero normativo dello Statuto di questa Università -, hanno rimodulato il progetto in parola, proponendo la costituzione di un *Centro Interdipartimentale*, ai sensi dell'art. 33 del testo statutario, per il perseguimento delle finalità di cui in narrativa.

Il Rettore, quindi, nel ringraziare il dott. Miccolis, che esce dalla riunione alle ore 15:54 (termine del collegamento audio/video), invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.		x	27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 33 - *Centri di ricerca*, del vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTI** gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 29.09.2020 (acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 65466, in data 27.10.2020) e di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 30.09.2020 (acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 69604, in data 05.11.2020), relativi all'approvazione della proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca per l'accoglienza e la tutela dei minori e famiglie (C.I.\_F.O.R.\_M.E.F.);
- VISTO** il testo dello Statuto relativo alla costituzione del suddetto Centro, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture Dipartimentali –

Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture  
Decentrate e Centri,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Formazione e Ricerca per l'Accoglienza e la Tutela dei Minori e Famiglie (C.I.\_F.O.R.\_M.E.F.), secondo la formulazione dello Statuto riportata in narrativa;
- di invitare l'Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**ACCORDO CRUI PER L'ADESIONE ALLE TRATTATIVE NAZIONALI PER**  
**L'ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DI RISORSE BIBLIOGRAFICHE ELETTRONICHE –**  
**TRIENNIO 2021-2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

““Con note assunte al prot. gen. n. 73274 del 17.11.2020 e n. 73749 del 18.11.2020, è pervenuta, a firma del prof. Antonio Stramaglia, la richiesta di conferma di adesione all'accordo con la CRUI che regola attualmente la partecipazione alle trattative curate dal Gruppo CARE e che scadrà il 31.12.2020. Il citato accordo ha durata di 3 anni dal primo gennaio 2021.

Tale adesione *“consente di conferire alla CRUI la delega a svolgere tutte le attività necessarie alla conclusione dei contratti per l'acquisto di diritti di accesso alle risorse elettroniche, fermo restando che l'adesione ai singoli contratti sarà decisa dall'Ateneo solo dopo la comunicazione da parte della CRUI delle specifiche condizioni contrattuali ed economiche raggiunte...A fronte di tale mandato...ciascuna Università è tenuta a versare alla Fondazione CRUI un contributo forfetario per le spese di negoziazione e gestione dei contratti basato sul numero degli iscritti e sulla spesa complessiva per i contratti cui l'Università ha aderito. Per il triennio 2021-2023 si manterrà invariata la quota di contribuzione assegnata per il triennio 2018-2020 pari a 18.150 €.”*

Il prof. Stramaglia precisa che *“la copertura finanziaria per la quota di contribuzione prevista per l'anno 2021 è assicurata dal budget messo a disposizione del SiBA nell'esercizio finanziario 2021 dal bilancio di previsione 2021-2023”*.

Si riporta, in allegato, il testo dell'Accordo, così come pervenuto e aggiornato in conformità al D.lgs. 50/2016 ed approvato dalla Giunta e dall'Assemblea CRUI nelle sedute del 23 e 24 settembre 2020, nonché la lettera di accettazione, la relazione illustrativa e l'elenco dei contratti di interesse di questa Università.”

Il testo dell'Accordo con la CRUI per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati, già posto a disposizione dei presenti, costituisce l'allegato n. 6 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	LOVATO A.		x
5.	OTRANTO D.		x	21.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.		x	23.	SCALISE M.	x	
8.	CANFORA D.		x	24.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	ANDRIULO O.	x	
11.	VOZA R.		x	27.	FERRANTE P.	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	LA TORRE A.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	MINELLI G.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	DIGREGORIO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	QUARTA E.	x	
16.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE la propria delibera del 19.12.2017 e quella del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2017, in ordine, tra l'altro, all'Accordo con la CRUI, per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati;

VISTE altresì, la propria delibera del 27.10.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29/30.10.2020, in ordine all'individuazione del prof. Antonio Stramaglia, quale Referente di Istituzione, delegato ad intrattenere i contatti relativi ai negoziati e della dott.ssa Lucia di Palo, quale Referente tecnico con funzioni di natura tecnica per la gestione locale dei contratti, nell'ambito del succitato Accordo con la CRUI;

VISTE le note, assunte al prot. gen. di questa Università con i nn. 73274 del 17.11.2020 e 73749 del 18.11.2020, a firma del prof. Antonio Stramaglia, in ordine rispettivamente, alla proposta di rinnovo, per il triennio 2021-2023, dell'Accordo con la CRUI, in scadenza in data 31.12.2020 ed alla copertura finanziaria per la quota di contribuzione prevista per l'anno 2021;

VISTI il testo dell'Accordo in parola - aggiornato in conformità al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice degli appalti) ed approvato dalla Giunta e dall'Assemblea CRUI, nelle rispettive riunioni del 23.09.2020 e 24.09.2020 – e la relazione illustrativa dell'Accordo e dei relativi oneri di gestione, ai sensi dell'art. 15;

VISTA la lettera di accettazione dell'Accordo *de quo*, a firma del Rettore di questa Università, prof. Stefano Bronzini;

VISTO l'elenco dei contratti per l'anno 2021, di interesse di questo Ateneo;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture decentrate e Centri,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole in ordine al rinnovo, per il triennio 2021-2023, dell'Accordo con la CRUI per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, *e-books*) e dei relativi servizi integrati (Allegato n. 6 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15:58 (fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO  
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)

Dalle ore 09:45 alle ore 10:58

IL SEGRETARIO  
(dott.ssa Pasqua Rutigliani)